

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023

F.to IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ing. Maurizio Bevilacqua

Premessa

In applicazione del Principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011), il Documento unico di programmazione (DUP) costituisce – insieme allo schema di bilancio di previsione finanziario e ad altri documenti – uno degli strumenti di programmazione degli enti locali.

Il DUP permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo residuo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, sono individuate, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nella Sezione strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato; per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica (GAP) può e deve fornire per il suo conseguimento. L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente (obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali; valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle

Premessa

In applicazione del Principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011), il Documento unico di programmazione (DUP) costituisce – insieme allo schema di bilancio di previsione finanziario e ad altri documenti – uno degli strumenti di programmazione degli enti locali.

Il DUP permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo residuo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, sono individuate, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nella Sezione strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato; per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica (GAP) può e deve fornire per il suo conseguimento. L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente (obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali; valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle

prospettive future di sviluppo socio-economico; parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza – DEF) e di quelle interne (organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard; indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica; disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica), sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La Sezione Operativa ha invece carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione strategica. In particolare, questa Sezione contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale ed il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. Per il suo contenuto finanziario, i dati sono riportati per competenza con riferimento ad un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e si fondano su valutazioni di natura economico-patrimoniale. Sono individuati gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici; per ogni programma e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Questa Sezione del DUP ha lo scopo di:

- definire, con riferimento all'ente e al Gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Nella Parte 1 della Sezione è riportata, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, con l'individuazione delle fonti di finanziamento ed il relativo andamento storico; è altresì compresa la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

Nel DUP sarà fornita dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti e, con riferimento agli organismi gestionali esterni, sarà effettuata la ricognizione degli enti e società partecipate, con illustrazione della situazione economico-finanziaria dei singoli

organismi, e saranno illustrati gli obiettivi programmatici – generali e specifici – assegnati alle singole società partecipate direttamente e facenti parte del Gruppo amministrazione pubblica (GAP).

Nella Parte 2 della Sezione operativa, relativamente al triennio 2021/2023, saranno poi riportati i riferimenti delle delibere con le quali saranno approvati:

- la programmazione triennale delle opere pubbliche
- la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- la programmazione triennale delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare;

Con il presente documento viene inoltre approvata la programmazione relativa alla fornitura di beni e servizi per il biennio 2021/2022.

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma pertanto non è necessaria l'approvazione del relativo programma.

In allegato al presente documento sono riportati gli obiettivi dell'ente e lo stato di attuazione degli stessi

Presentazione dell'amministrazione

La Sindaca Valeria Mancinelli è stata eletta il 26 giugno 2018, al turno di ballottaggio (24/25 giugno), con 21.152 voti. La Giunta del Comune di Ancona, composta da 8 assessori oltre che dal Sindaco, è stata nominata con decreto sindacale n. 20 del 26/6/2018, successivamente integrato con decreto sindacale n. 30 del 6/07/2018.

Di seguito si riportano i componenti della Giunta:

CARICA E PROFILO
SINDACO – VALERIA MANCINELLI Organizzazione e Personale – Politiche Ambientali – Multiservizi.
VICESINDACO – PIERPAOLO SEDIARI Urbanistica – Commercio – Patrimonio – Igiene Urbana. Al medesimo Assessore viene altresì attribuita la funzione di sostituzione del Sindaco.
ASSESSORE – TIZIANA BORINI Pubblica istruzione – Politiche Educative.
ASSESSORE – EMMA CAPOGROSSI Servizi Sociali – Igiene e Sanità – Pari Opportunità – Politiche dell'integrazione – Casa.
ASSESSORE – STEFANO FORESI Partecipazione Democratica – Manutenzioni – Protezione Civile e Sicurezza – Traffico – Mobilità – Azienda M&P Parcheggi.
ASSESSORE – ANDREA GUIDOTTI Promozione delle attività sportive – Impianti sportivi – Volontariato civico – Servizi informatici.
ASSESSORE – PAOLO MARASCA

CARICA E PROFILO

Cultura – Politiche Giovanili – Turismo.

ASSESSORE – IDA SIMONELLA

Attività produttive – Porto – Piano Strategico – Relazioni Internazionali – Trasporti –
Conerobus – Bilancio.

ASSESSORE – PAOLO MANARINI

Lavori pubblici – Centro Storico – Frana.

ASSESSORE – MICHELE POLENTA

Ambiente (Ciclo Integrato Rifiuti, Ciclo Idrico Integrato, Inquinamento Suolo e
Sottosuolo/Amianto, Inquinamento Atmosferico, Inquinamento Elettromagnetico ed Acustico,
Protezione Ambientale e Rapporti con gli Enti di Vigilanza, Progetti Risparmio Energetico).

Presentazione del documento

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo strumento di programmazione degli enti locali introdotto dalla riforma dell'ordinamento contabile nota come "armonizzazione", la cui disciplina è contenuta nel principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 oltreché nell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000. Esso ha sostituito i precedenti documenti programmatici (Piano Generale di Sviluppo e Relazione Previsionale e Programmatica) nell'intento di rendere più efficace ed incisivo il sistema di programmazione. A tal fine la riforma ha specificatamente anticipato i tempi della programmazione, così da rendere autonomo il processo, svincolandolo da quello di predisposizione del bilancio. Il DUP permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente e conseguentemente costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Esso si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, mentre la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Gli strumenti di programmazione prima e dopo la riforma

FINO AL 2015 (ANTE RIFORMA)	DAL 2016 (POST RIFORMA)
Piano Generale di Sviluppo	Documento unico di programmazione
Relazione Previsionale e Programmatica	
Programma triennale delle Opere Pubbliche	
Programmazione triennale del fabbisogno di personale	
Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare	
Bilancio di previsione annuale	Bilancio di previsione finanziario
Bilancio di previsione pluriennale	
Piano Esecutivo di Gestione/Piano della performance/PDO	Piano Esecutivo di Gestione/Piano della performance/PDO

La Sezione Strategica. Nella Sezione Strategica (SeO) sono state sviluppate e concretizzate le linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione e individuate, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è stato definito prendendo in considerazione sia le condizioni esterne che interne all'Ente e le linee di indirizzo della programmazione nazionale e regionale, tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le

procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. Nella Sezione Strategica, in particolare, sono stati individuati le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare sino al termine del mandato amministrativo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Gli obiettivi strategici sono stati classificati per missione e per ciascun obiettivo strategico è stato individuato l'eventuale contributo fornito, per il suo conseguimento, dal sistema degli enti strumentali e dalle società controllate e partecipate dell'ente (sistema denominato Gruppo Amministrazione Pubblica).

La Sezione Operativa. Nella Sezione Operativa (SeO) sono stati individuati i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici per tutto il periodo di riferimento del DUP (3 anni) e sono stati individuati gli obiettivi operativi da raggiungere. La Sezione Operativa è strutturata in due parti fondamentali:

- nella Parte 1, sono stati definiti per tutto il periodo di riferimento del DUP (3 anni), i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi operativi che rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica. Nell'analisi dei programmi non sono indicate le risorse di spesa, per le quali si provvederà alla quantificazione con la nota di aggiornamento, contestualmente alla presentazione del bilancio;
- nella Parte 2, sono stati riportati i riferimenti delle delibere di approvazione delle programmazioni dell'ente, ivi compreso l'elenco degli obiettivi.

SEZIONE STRATEGICA

- 1. Quadro normativo di riferimento**
- 2. Gli indirizzi generali di programmazione**
- 3. Analisi strategica delle condizioni esterne**
- 4. Analisi strategica delle condizioni interne**
- 5. Le modalità di rendicontazione**

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1.1 La legislazione europea

Le regole europee

Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° gennaio 1999). La convergenza degli stati verso il perseguimento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale era (ed è tuttora) considerata condizione essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica. In quest'ottica, venivano fissati i due principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali era vincolata l'adesione all'unione monetaria. L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici eccessivi (comma 1) e che il livello del debito pubblico deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento. Tali parametri, definiti periodicamente, prevedono:

- a) un deficit pubblico non superiore al 3% del Pil;
- b) un debito pubblico non superiore al 60% del Pil e comunque tendente al rientro;

Unione Europea e fondi europei 2021-2027

Nel 2010 l'Unione Europea aveva elaborato "Europa 2020", una strategia per la crescita che non mirava soltanto a uscire dalla crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi, ma voleva anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e solidale. Il settennato è terminato e ora si è in attesa di conoscere i nuovi regolamenti europei sulla programmazione 2021/2027, nonché i programmi della *Next generation* che comprende anche il *Recovery Fund*, per il quale lo Stato italiano dovrà inviare le proposte di progetto entro il prossimo 30 aprile 2021.

L'Unione Europea fornirà finanziamenti e sovvenzioni aggiuntivi per un'ampia gamma di progetti e programmi nei settori più diversi, con particolare riferimento alla gestione della pandemia da Covid-2019. Tali fondi rappresentano la principale fonte di investimenti a livello di UE per aiutare gli Stati membri a ripristinare e incrementare la crescita e assicurare una ripresa che porti occupazione, garantendo al contempo lo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi dell'Agenda dell'ONU 2030.

Lo scenario macroeconomico e di finanza pubblica delineato nella NADEF incorpora le ingenti risorse europee che saranno messe a disposizione del nostro Paese dal Next Generation EU (NGEU), in particolare, dalla Recovery and Resilience Facility (RRF). Si tratta di un'occasione irripetibile per il nostro Paese, che dovrebbe consentirci di superare la crisi senza precedenti innescata dalla pandemia e un prolungato periodo di stagnazione che si protrae da oltre un

ventennio. Le risorse messe in campo dall'Unione Europea e dallo Stato italiano saranno utilizzate per conseguire gli obiettivi di innovazione e sostenibilità ambientale e sociale che caratterizzano il programma della nuova Commissione europea, pienamente coerenti con l'impostazione che si era data il Governo italiano.

La legislazione nazionale: le riforme

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipi tutti i Dipartimenti del MEF.

La Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza è stata approvata dal Consiglio dei Ministri il 5 ottobre 2020. La Nota definisce il perimetro di finanza pubblica nel quale si iscriveranno le misure della prossima legge di bilancio. Lo Stato italiano, ai sensi delle disposizioni previste dalla legge n. 243/2012, ha previsto di contribuire con specifici fondi alla crisi finanziaria causata dall'emergenza Covid-2019, assegnando il "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali".

La riforma della contabilità pubblica e l'armonizzazione contabile

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) finalizzata a garantire:

1. autonomia di entrata e di spesa;
2. superamento graduale del criterio della spesa storica a favore dei costi e fabbisogni standard;
3. raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi;
4. adozione di:
 - regole contabili uniformi;
 - comune piano dei conti integrato;
 - comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economico-funzionale;
 - sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
 - bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
 - sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;

Sotto l'aspetto contabile, la delega è stata esercitata attraverso il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, attraverso il quale si è inteso:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della "*competenza finanziaria potenziata*", il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*.

1.2 La revisione della spesa pubblica e l'attuazione dei costi e fabbisogni standard

La revisione della spesa pubblica per il Governo costituisce una primaria riforma strutturale dei meccanismi di spesa e di allocazione delle risorse, da attuare attraverso una sistematica verifica e valutazione delle priorità dei programmi e d'incremento dell'efficienza del sistema pubblico.

La legge delega in materia di federalismo fiscale (Legge 5 maggio 2009, n. 42) e le disposizioni attuative riguardanti la determinazione dei fabbisogni standard degli enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane) emanate con il Decreto legislativo 26 novembre 2010 n. 216 mirano ad erogare i trasferimenti perequativi agli enti locali in base ai fabbisogni standard abbandonando il criterio della spesa storica che è alla base sia di inefficienze nella distribuzione dei trasferimenti intergovernativi sia di cattiva gestione della spesa da parte dei governi locali.

Di pari passo con la determinazione dei fabbisogni standard, Sose SpA ha definito delle funzioni di costo per singolo servizio (ad esempio: istruzione, asilo nido, TPL, rifiuti, settore sociale) che permettono di individuare il costo standard dei diversi servizi.

I fabbisogni standard relativi alle funzioni fondamentali di province e comuni sono stati elaborati da SOSE SpA ed approvati dalla Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (COPAFF) nei termini previsti dal D.Lgs. n. 216/2010. I dati relativi ai fabbisogni standard, le informazioni dei questionari, i coefficienti di riparto e la spiegazione delle metodologie per determinarli sono resi utilizzabili e consultabili ai singoli comuni e alle diverse istituzioni pubbliche sul portale del federalismo. I risultati sono consultabili da tutti i cittadini sul sito www.opencivitas.it. Si è ancora in attesa della riforma del sistema e della definizione dei LEP (Livelli Essenziali delle Prestazioni) da tempo annunciata dal legislatore.

1.3 Gli obblighi di tempestività dei pagamenti

Dal 2013 il Governo ha avviato un percorso finalizzato a garantire il rispetto, a regime, della direttiva europea sui tempi di pagamento, che prevede pagamenti entro 30 gg. (o 60 gg se previsto contrattualmente). I provvedimenti, si muovono lungo tre direttrici:

- completare il pagamento dei debiti commerciali residui;
- favorire la cessione dei debiti commerciali certificati a intermediari finanziari e potenziare le vigenti modalità di compensazione con crediti tributari e contributivi;
- potenziare il monitoraggio dei debiti e dei relativi tempi di estinzione, anche per assicurare il rispetto della direttiva europea sui termini di pagamento.

L'accelerazione dei tempi di pagamento ha costretto gli enti ad accelerare le proprie procedure di riscossione, evitando così anche l'applicazione della nuova sanzione prevista dalla legge di bilancio 2020 (Fondo di garanzia da accantonare nel bilancio 2021).

1.4 Il contenimento delle spese di personale

Il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo, considerato l'impatto di questa voce di spesa sui bilanci delle pubbliche amministrazioni. Lo scenario dei vincoli di spesa del personale è radicalmente cambiato con l'emanazione del Decreto Crescita nel 2019 e la successiva emanazione del Decreto 17 marzo 2020 Presidenza Consiglio dei Ministri.

Le norme, attuative dell'articolo 33 del decreto-legge 34/2019, superano il principio del turn over e adottano, per la spesa relativa al personale, determinati valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la stessa spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati.

E' inoltre ripartita la stagione dei rinnovi contrattuali, con effetti in termini di fabbisogno finanziario ancora tutti da valutare e per i quali i Comuni devono provvedere a specifici accantonamenti annuali.

1.5 Le società partecipate

Il quadro normativo delle partecipate è disciplinato dal dlgs 175/2016 (di seguito TUSP) e ss.mm.ii, che ha dettato una disciplina organica del settore codificando le pronunce della giurisprudenza maggioritaria e gli orientamenti della dottrina più autorevoli .

La disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale ha subito numerose modifiche, dovute anche alla necessità di armonizzare la normativa nazionale con i principi comunitari. Negli ultimi anni gli interventi del legislatore si sono concentrati sull'assetto organizzativo per lo svolgimento dei servizi di interesse economico generale. In particolare, è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di partecipare agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali. Il nuovo Codice appalti (D.Lgs. n. 50/2016) ha recepito le disposizioni in materia di affidamenti in house contenute nelle direttive europee in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali (acqua, energia, trasporti e servizi postali).

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 140 del 22/12/2020 ha approvato la razionalizzazione periodica.

Con riferimento alla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, contenute nel D.Lgs. 33/2013, l'ANAC, con propria determinazione n. 1134/2017, ha adottato apposite linee guida che chiariscono quali sono i compiti degli enti controllanti o partecipanti nei confronti delle diverse tipologie di soggetti del sistema pubblico allargato e quali sono gli adempimenti a carico delle società ed enti partecipati. Mentre nel Piano nazionale anticorruzione, si ribadisce l'importanza dell'incarico di RPCT (responsabile prevenzione corruzione e trasparenza). A seguito della modifica sulla normativa privacy contenuta nel Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 ("Codice della privacy" – Testo unico sulla Privacy della Repubblica italiana), per effetto del

Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018, recante 'Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) si è provveduto a trasmettere apposita informativa a tutte le società ed organismi partecipati dal Comune e sono stati adeguati i rapporti contrattuali.

1.6 Il piano anticorruzione

La Convenzione ONU e altre Convenzioni predisposte da organizzazioni internazionali (come l'OCSE ed il Consiglio d'Europa) hanno promosso nel tempo, presso gli Stati che le firmano e ratificano, come l'Italia, l'adozione di misure di carattere preventivo del rischio del verificarsi dei fenomeni corruttivi accanto a misure di rafforzamento dell'efficacia della repressione penale della corruzione.

Con la legge n. 190 del 6 novembre 2012, la cosiddetta "Legge Severino", l'ordinamento italiano si è orientato verso un sistema di prevenzione della corruzione la cui strategia d'implementazione si articola su due livelli, centrale-nazionale e decentrato localmente.

A livello nazionale, si basa sul Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato dall'ANAC, a livello decentrato, ossia per ciascuna amministrazione, sui Piani triennali di prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT), elaborati sulla base del PNA.

Perno del nuovo sistema di prevenzione è la creazione, per la prima volta nel nostro ordinamento, di un organismo amministrativo anticorruzione: l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC).

Con l'introduzione del PNA 2019 di cui alla Delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019, la medesima Autorità ha deciso di intraprendere un percorso nuovo: rivedere e consolidare in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni fornite fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e oggetto di appositi atti regolatori al fine di rendere il PNA uno strumento di lavoro utile per chi, a vari livelli, è chiamato a sviluppare ed attuare le misure di prevenzione della corruzione.

Oltre ai principi guida esplicitati nel testo del PNA 2019, l'ANAC ha arricchito le indicazioni volte alle pubbliche amministrazioni per la migliore applicazione possibile della legge 190/2012, redigendo tre elaborati su specifici argomenti allegati al PNA 2019 e come di seguito elencati: ALLEGATO 1 - "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi"; ALLEGATO 2 - "La rotazione 'ordinaria' del personale"; ALLEGATO 3 - "Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)".

Il PNA 2019 introduce importanti novità per le fasi di "analisi", "valutazione" e "trattamento" del rischio. Propone, infatti, di applicare le due matrici dell'impatto e della probabilità del rischio con un nuovo approccio non più di tipo quantitativo ma qualitativo (un esempio di scala di misurazione è: alto, medio, basso) in cui ogni misurazione deve essere adeguatamente associata ad

una motivazione alla luce dei dati e delle evidenze raccolte dai soggetti coinvolti nell'analisi per poi pervenire ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio. Il valore complessivo ha lo scopo di fornire una misurazione sintetica del livello di rischio associabile all'oggetto di analisi. In particolare in ordine al "trattamento del rischio", il PNA 2019, chiede alle amministrazioni di non *"limitarsi a proporre delle misure astratte o generali, ma progettare l'attuazione di misure specifiche e puntuali e prevedere scadenze ragionevoli"* coerenti con priorità rilevate e con le risorse disponibili.

Alla luce di quanto brevemente sopra esposto il comune di Ancona, in ossequio al dettato normativo, recependo le novità introdotte dall'ANAC con il suddetto PNA 2019, già con il PTPCT 2020 – 2022, nonostante le difficoltà emerse a seguito dello stato di emergenza epidemiologica ed assumendo tutte le precauzioni sanitarie del caso, ha continuato il lavoro di aggiornamento e perfezionamento del PTPCT secondo la metodologia del *"work in progress"* ed ha definito gli obiettivi strategici ed operativi legati all'anticorruzione e trasparenza prendendo in considerazione, come sempre a scorrimento annuale, oltre il Piano delle Performance, il DUP come approvato ed aggiornato dalla Giunta e posto al vaglio del Consiglio comunale, in sede di approvazione del bilancio di previsione affinché ne avesse ampia conoscenza per poter presentare eventuali osservazioni e/o proposte. Infatti, il DUP costituisce il presupposto necessario di tutti i documenti di programmazione così come introdotto dalla riforma dell'ordinamento contabile nota come *"armonizzazione"*, la cui disciplina è contenuta nel principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, oltretutto nell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il processo di riorganizzazione dell'Amministrazione ha avuto dei riflessi significativi sulla mappatura dei processi e sulle fasi successive del processo di gestione del rischio per alcune direzioni che si sono trovate nella condizione di dover revisionare la mappatura effettuata da pochi mesi poiché, in seguito alla riorganizzazione, hanno acquisito e/o modificato competenze.

Per l'analisi, la valutazione ed il trattamento del rischio sono stati recepite le indicazioni dell'ANAC e si è quindi proceduto alla maggiore personalizzazione possibile quale obiettivo performante mediante il costante adeguamento al reale contesto delle singole Direzioni, nonostante l'attuale stato di emergenza. Le eventuali criticità attuative e/o i peculiari aspetti procedurali emersi sono stati risolti a monte e nell'immediatezza del verificarsi delle circostanze concrete dai Dirigenti e dai relativi dipendenti/referenti con il supporto del RPCT e del gruppo a ciò dedicato per non gravare eccessivamente sui tempi lavorativi dedicati all'erogazione dei servizi all'utenza o all'espletamento delle ordinarie attività lavorative.

2. GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispetto delle nuove regole di equilibrio finanziario dettate dai principi contabili armonizzati, ritenute obiettivi prioritari di stabilità della finanza pubblica a garanzia della sostenibilità del sistema paese per le generazioni future;
- rispetto dei vincoli di spesa imposti dal legislatore;
- contrasto all'evasione fiscale, per garantire l'attuazione del principio costituzionale della equità e della capacità contributiva;
- miglioramento della redditività del patrimonio;
- perseguimento di migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento;
- riduzione ed efficientamento della spesa pubblica, al fine di pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese e realizzare gli investimenti;
- sviluppo dell'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- ricerca di nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali.

Questo ente, nella programmazione 2021/2023, continua a perseguire gli indirizzi e gli obiettivi strategici già determinati sulla base delle linee di mandato 2018/2023.

A questi sono stati aggiunti e aggiornati gli obiettivi operativi, come riportato nell'allegato in calce al presente documento.

3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Situazione socio-economica del territorio

Il territorio e le infrastrutture

La conoscenza della situazione socio-economica del territorio rappresenta una tappa fondamentale nel processo di programmazione. Il contesto esterno infatti influenza le scelte ed orienta l'amministrazione nell'individuazione delle strategie e degli obiettivi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze della comunità amministrata e di garantire un ottimale impiego delle risorse. L'analisi si concentra sul territorio, la popolazione, l'economia insediata ed il mercato del lavoro.

Descrizione		DATI
Territorio	Superficie in Km quadrati	124
	Frazioni (nr.)	11
	Comune montano secondo la classificazione ISTAT	NO
	Parchi e verde attrezzato in Km quadrati	1,73
Descrizione		DATI
Infrastrutture	Autostrade in Km	15
	Strade statali in Km	15
	Strade provinciali in Km	40
	Strade comunali in Km	280
	Stazione ferroviaria	SI
	Casello autostradale	SI
	Porto/Interporto	SI
	Aeroporto	SI
	Depuratore	SI
	Reti fognarie in Km	263
	Punti luce illuminazione pubblica	17.600
	Inceneritore/discarica	NO
	Stazione ecologica attrezzata	NO
	Stazione dei carabinieri	SI

SEZIONE STRATEGICA

Descrizione		Nr.	Capienza posti
Strutture	Asili nido	15	576
	Scuole materne statali	29	2065
	Scuole materne paritarie	2	153
	Scuole elementari	22	4089
	Scuole medie	11	2626
	Scuole superiori	7	=====
	Università	1	=====
	Biblioteche/centri di lettura	1	=====
	Centri ricreativi	3	=====
	Strutture residenziali per anziani	2	70
	Impianti sportivi	92	n.d.
	Cimiteri	13	=====

La popolazione

La conoscenza della popolazione e dei fenomeni demografici correlati (invecchiamento, composizione, presenza di stranieri, ecc.) che un'amministrazione deve sapere interpretare per definire, con un congruo anticipo, le strategie da intraprendere.

Trend storico demografico

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Nr. di abitanti al 31/12	101.861	100.704	100.921	101.043	100.512
Saldo naturale	-554	-476	-437	-441	-461
Saldo migratorio	-103	-311	662	560	247
Nr. famiglie al 31/12	46.494	46.719	47.059	47.260	47.144
Nr. stranieri al 31/12	12.876	12.973	13.444	14.026	14.418

4. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Insieme alle condizioni esterne l'Ente deve analizzare anche il contesto interno che, a vario titolo influenza le decisioni. In questo paragrafo forniremo un quadro sintetico dell'organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali, degli e delle società partecipate dell'ente nonché delle risorse finanziarie ed umane.

4.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Come abbiamo visto nell'analisi del quadro normativo, le regole che disciplinano le modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono in continua evoluzione, alla luce non solo delle direttive europee in materia ma anche della legislazione nazionale. Nella tabella che segue sono indicate le modalità attraverso le quali l'ente gestisce i servizi pubblici locali.

4.2 Indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica

Nel DUP devono essere esplicitati gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP). Sono inclusi in tale gruppo:

- a) gli organismi strumentali (quali le istituzioni ex art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000);
- b) gli enti strumentali, controllati e partecipati;
- c) le società controllate e partecipate.

La tabella che segue contiene una ricognizione di tutti gli organismi gestionali esterni a cui partecipa l'ente, con individuazione, per ciascuno, della eventuale appartenenza al GAP, in base al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

SEZIONE STRATEGICA

Elenco degli organismi gestionali esterni e del Gruppo Amministrazione Pubblica al 31.12.2020

N	Denominazione	Attività Svolta/Funzioni attribuite	Quota % di partecipaz.	Inclusione nel GAP	
				SI/NO	Tipologia
1	Ancona Entrate srl	Gestione entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Ancona	100%	SI	SOCIETA'
2	M&P Mobilità & Parcheggio S.p.A.	Gestione parcheggi (a raso e coperti), servizio di controllo ed ispezione degli impianti termici negli edifici e gestione servizi integrati alla Mole Vanvitelliana	100%	SI	SOCIETA'
3	Anconambiente S.p.A.	Gestione ciclo integrato rifiuti, gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e di regolazione semaforica e servizi cimiteriali	90,52%	SI	SOCIETA'
4	Conerobus S.p.A	Gestione trasporto pubblico locale	53,63% (20,28% az.ord. 33,35% az.str.)	SI	SOCIETA'
5	Viva Servizi S.p.A	Gestione servizio idrico integrato	39,94%	SI	SOCIETA'
6	Marche Teatro soc.cons.a.r.l.	Gestione teatri	46,51%	SI	SOCIETA'
7	Flag Marche centro soc. cons.a.r.l.	La società si pone quale obiettivo lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca ed acquacoltura partecipata, mediante l'elaborazione e l'attuazione di una strategia integrata di sviluppo locale di tipo partecipativo, così come previsto dagli articoli 58 – 64 del Regolamento(UE) 508/2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP).	6,47%	NO	SOCIETA'
8	Interporto Marche S.p.A.	Progettazione e realizzazione di un centro merci intermodale regionale.	1,67%	NO	SOCIETA'
9	Ce.M.I.M. soc.cons.per azioni	In liquidazione	2,70%	NO	SOCIETA'
10	La Marina Dorica S.P.A.	Gestione porto turistico	4,60%	NO	SOCIETA'
11	Edma reti gas srl (indiretta Viva Servizi)	Distribuzione e misura del gas	21,97%	SI	SOCIETA' INDIRETTA

SEZIONE STRATEGICA

N	Denominazione	Attività Svolta/Funzioni attribuite	Quota % di partecipaz.	Inclusione nel GAP	
				SI/NO	Tipologia
12	Estra S.p.A. (indiretta Viva Servizi)	Gestione attività attinenti i settori gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, ambientali e servizi relativi	3,9%	NO	SOCIETA' INDIRETTA
13	Tirana Acque s.c.a.r.l. in liquidazione (indiretta Viva Servizi)	In liquidazione	3,9%	NO	SOCIETA' INDIRETTA
14	Consorzio soc.cons. Zona Palombare in liquidazione (indiretta Viva Servizi)	In liquidazione	0,56%	NO	SOCIETA' INDIRETTA
15	Conerobus service srl (indiretta di Conerobus S.p.A.)	Gestione ed esercizio di servizi di trasporto scolastico, privato di viaggiatori e merci, noleggio di autobus; gestione di biglietterie di servizi di tpl, ferroviari, marittimi, aerei, concerti, commercializzazione di spazi pubblicitari, di autoveicoli nuovi e usati, gestione di officine per la manutenzione e riparazione di autoveicoli e mezzi di trasporto, gestione impianti di rifornimento carburanti e gestione di call center	53,63% (20,28% az.ordinarie e 33.35% az. privilegiate)	SI	SOCIETA' INDIRETTA
16	A.T.M.A. soc.con.p.a. (indiretta di Conerobus S.p.A.)	Trasporto pubblico	32,18%	SI	SOCIETA' INDIRETTA
17	Sogenus S.p.A. (indiretta di Anconambiente)	Gestione di impianti e servizi di trattamento, recupero e smaltimento rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi e pericolosi, speciali assimilabili e/o agli assimilati agli urbani di cui al D.Lgs. 5/02/97 n. 22 e succ. modifiche ed integrazioni ed alle altre leggi vigenti; gestione di impianti e servizi individuati dai Piani Reg. e Prov. per la gestione dei rifiuti.	22,40%	SI	SOCIETA' INDIRETTA
18	Cir 33 Servizi srl (indiretta di ATA)	Gestione dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico presso il quale viene conferito il rifiuto indifferenziato di tutti i Comuni della Provincia di Ancona	20,17%	SI	SOCIETA' INDIRETTA
19	PLM Piattaforma Logistica delle marche Rete d'Imprese (indiretta di	Pianificazione organizzazione e gestione di attività industriale, logistico, amministrativa a supporto	0,83%	NO	SOCIETA' INDIRETTA

SEZIONE STRATEGICA

N	Denominazione	Attività Svolta/Funzioni attribuite	Quota % di partecipaz.	Inclusione nel GAP	
				SI/NO	Tipologia
	Interporto Marche S.p.A.)	di operatori economici nazionali e esteri			
20	Autorità d'ambito territoriale ATO 2	Il Consorzio ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 2 "Marche Centro – Ancona" quale risulta dalla l.r. 18/1998 e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio.	17,31%	SI	ENTE PARTECIPATO
21	ATA assemblea territoriale d'ambito	Esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti.	20,17%	SI	ENTE PARTECIPATO
22	Consorzio Gorgovivo	Esercizio ed amministrazione della proprietà del complesso sorgentizio di Serra San Quirico e delle relative reti idriche di adduzione ai serbatoi dei comuni.	45,77%	SI	ENTE PARTECIPATO
23	Consorzio Zipa	In liquidazione	27,45%	SI	ENTE PARTECIPATO
24	Consorzio marche Spettacolo	Il Consorzio, in coerenza con l'art. 2 comma 2 della legge regionale 3 aprile 2009, n. 11, si propone di garantire la migliore funzionalità e lo sviluppo del sistema regionale dello spettacolo nonché la sua razionalizzazione e la riduzione dei costi di gestione e di funzionamento.	-----	SI	ENTE PARTECIPATO INDIRETTO
25	Fondazione le Città del Teatro	Commissariata	100%	SI	ENTE CONTROLLATO (Comune unico socio)
26	Fondazione Ospedale Salesi	Supporto all'attività istituzionale del Presidio Ospedaliero di alta Specializzazione "G. Salesi" facente parte dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Umberto I° - G.M. Lancisi - G.Salesi" di cui all'art. 17 della L.R. n. 13 del 2003, di riorganizzazione del SSR	16,67%	SI	ENTE PARTECIPATO (esprime un rappresentante su 6 in seno al CDA)
27	Fondazione Marche Cultura	Svolge attività di <i>Film Commission</i> , di catalogazione di beni audiovisivi e culturali	25%	SI	ENTE PARTECIPATO (esprime 1 rappresentante su 4 in seno al CDA)

SEZIONE STRATEGICA

N	Denominazione	Attività Svolta/Funzioni attribuite	Quota % di partecipaz.	Inclusione nel GAP	
				SI/NO	Tipologia
28	Fondazione Teatro delle Muse	La Fondazione ha come finalità primaria quella di contribuire, a livello nazionale ed internazionale, alla formazione sociale e culturale della collettività, attraverso la diffusione della conoscenza della cultura teatrale, musicale e dello spettacolo	66,67%	SI	ENTE CONTROLLATO (nomina 6 rappresentanti su 9 in seno al CDA)
29	Fondazione orchestra regionale delle Marche	Costituire e gestire un complesso orchestrale stabile a carattere professionale, in possesso della qualifica di Istituzione concertistica orchestrale (ICO); realizzare, con continuità programmi di produzione e di distribuzione musicale in collaborazione con gli EE.LL., con i Teatri presenti nel territorio Regionale e con Istituzioni assimilate.	6,04%	SI	ENTE PARTECIPATO
30	Fondazione Segretariato permanente iniziativa adriatico ionica	Favorire le attività promosse dall'Iniziativa Adriatico Ionica (IAI-Albania Bosnia-Erzegovina - Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia e Slovenia).	16,67%	SI	ENTE PARTECIPATO (nomina un componente su 6 del CDA)
31	Museo Tattile statale "Omero"	Promuovere la crescita e l'integrazione culturale dei minorati della vista e diffondere tra essi la conoscenza della realtà, attraverso la raccolta di materiali, oggetti o riproduzioni delle diverse forme di arti plastiche e delle manifestazioni storico-culturali dell'organizzazione dell' ambiente, dello spazio e della vita dell' uomo.	33,33%	SI	ENTE PARTECIPATO (nomina un componente su 3 del comitato di Direzione)
32	Ente parco regionale del Conero	Gestione ed amministrazione del Parco Regionale del Conero. L'ente si avvale dell'organo statutario Comunità del parco	11,11%	SI	ENTE PARTECIPATO (nomina 1 rappresentante su 9 del consiglio Direttivo)
33	Associazione Fondo Mole Vanvitelliana	Svolge in favore dell'Amministrazione un coordinamento, la organizzazione e	100%	SI	ENTE CONTROLLATO (Comune)

SEZIONE STRATEGICA

N	Denominazione	Attività Svolta/Funzioni attribuite	Quota % di partecipaz.	Inclusione nel GAP	
				SI/NO	Tipologia
		la gestione di eventi culturali all'interno della Mole Vanvitelliana			unico socio-Ente affidatario di servizi)
34	A.M.A.T. associazione marchigiana attività teatrali	Programma la distribuzione su tutto il territorio regionale di spettacoli teatrali qualificati e promuove la diffusione del teatro d'arte e di tradizione	5%	SI	ENTE PARTECIPATO (rappresentanza in seno al Comitato Direttivo)
35	Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio	Valorizzare il patrimonio culturale, l'identità storica e le peculiarità geografiche ed economiche presenti tra i popoli che si affacciano nel bacino Adriatico – Ionico e che da esso traggono le potenzialità e le sinergie per lo sviluppo e il progresso delle proprie comunità	6,67%	SI	ENTE PARTECIPATO (nomina 1 rappresentante in seno al consiglio direttivo di 15 membri)
36	Associazione Riviera del Conero	Promozione della Riviera del Conero	7,69%	SI	ENTE PARTECIPATO (nomina 1 componente del CDA su 13)

Nella tabella non sono stati inseriti tutti quei soggetti partecipati dal Comune (si tratta perlopiù di associazioni a carattere nazionale) ritenuti non strumentali al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente e quindi non significativi ai fini della loro inclusione nel GAP.

Conformemente a quanto indicato dal principio contabile allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 le quote di partecipazione nelle fondazioni sono state determinate *“in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione”*. Si è ritenuto corretto adottare lo stesso criterio anche per gli altri enti strumentali (Ente parco, museo e associazioni).

Gli elenchi degli organismi componenti il GAP e di quelli compresi nel perimetro di consolidamento saranno oggetto di aggiornamento in sede di approvazione del bilancio consolidato.

Limitatamente ai soggetti facenti parte del GAP, e in particolare alle società partecipate direttamente dall'ente con una quota rappresentativa, vengono definiti gli indirizzi generali, rinviando alla sezione operativa, ai rispettivi quadri, l'analisi degli obiettivi gestionali nonché della situazione economico-finanziaria di enti e società.

Indirizzi generali sul ruolo delle società controllate e partecipate direttamente facenti parte del GAP

Società: AnconaEntrate srl

Gestione entrate tributarie e patrimoniali: Direzione Finanze

Premessa: La società, classificata nella deliberazione n. 97/2017 come società strumentale in quanto i servizi svolti sono rivolti all'Ente, gestisce in *house providing* le entrate tributarie e patrimoniali del Comune e si occupa della riscossione volontaria e coattiva, come ribadito con la deliberazione della Giunta n. 416 del 30 dicembre 2013. Il relativo contratto di servizio, con scadenza nel 2036, prevede un corrispettivo determinato in misura percentuale rispetto all'ammontare delle somme riscosse.

Indirizzi generali: si ritiene di mantenere la partecipazione riportandosi a quanto espresso nella deliberazione del Consiglio n. 140/2020.

Società: M&P Mobilità & Parcheggio S.p.A.

Gestione dei parcheggi a pagamento: Direzione Ambiente – Mobilità

Controllo ed ispezione degli impianti termici negli edifici: Direzione Manutenzioni

Gestione servizi integrati di logistica, accoglienza e commercializzazione degli spazi della Mole Vanvitelliana: Direzione Cultura

Premessa: La società gestisce in *house providing*:

il servizio pubblico della gestione dei parcheggi a pagamento (a raso e coperti).

Il contratto di servizio scade il 31 12.2024 e garantisce al Comune un corrispettivo sulla base degli introiti dei parcheggi. Con Delibera di Giunta n. 430 del 23/11/2020 è stata approvata una modifica del contratto finalizzata:

- a) all'aggiornamento del corrispettivo in relazione alla perdita, da parte del Comune, della disponibilità del parcheggio Umberto I;
- b) alla migliore definizione delle modalità di determinazione annuale del corrispettivo in contraddittorio tra le parti, anche in relazione a provvedimenti sulla sosta disposti dal Comune di Ancona.

Il servizio di controllo ed ispezione degli impianti termici negli edifici

Il relativo contratto di servizio è stato stipulato in data 28/02/2017, rep. 14637, per la durata di 4 anni.

Servizi integrati di logistica, accoglienza e commercializzazione degli spazi della Mole Vanvitelliana

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 122 del 23 settembre 2019 è stato deliberato l'affidamento dei servizi di cui sopra, iniziati dal 1° febbraio 2020.

Indirizzi generali: si ritiene di mantenere la partecipazione riportandosi a quanto espresso nella deliberazione del Consiglio n. 140/2020.

Società: Anconambiente S.p.A.

Gestione integrata dei rifiuti: Direzione Ambiente

Servizi cimiteriali: Direzione Manutenzioni

Gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e di regolazione semaforica: Direzione Manutenzioni

Premessa: La società gestisce in *house providing* alcuni servizi come sotto analiticamente individuati:

1) ciclo integrato dei rifiuti

il Comune di Ancona in data 18.02.2013 ha sottoscritto la convenzione con ATA Ancona trasferendo alla medesima Autorità d'Ambito competenze e poteri relativi al servizio indicato. Stante ciò ATA è subentrata nel contratto di servizio per la gestione dei rifiuti che il Comune di Ancona aveva affidato in house providing ad Anconambiente SpA. Tale contratto di servizio, scaduto il 31.12.2015, è stato prorogato con decreto del presidente n. 24 del 23.12.2015, fino al 30.06.2016 nelle more del processo di individuazione del gestore unico per tutto il territorio dell'Autorità d'Ambito. In data 1.7.2016 il Comune di Ancona, preso atto che l'attività eseguita da ATA non si era conclusa e per garantire la continuità del servizio, ha determinato la prosecuzione del contratto in house providing già in essere con Anconambiente SpA fino al 30 settembre 2018. Con deliberazione n. 20 del 27/07/2017 l'A.T.A. ha approvato di affidare la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti nel territorio dell'ATA stessa secondo la forma dell'in house, alla costituenda società consortile partecipata dalla Multiservizi S.p.A. e da Ecofon Conero S.p.A.. Contro la suddetta deliberazione dell'Assemblea n. 20 del 27/07/2017 sono stati proposti due ricorsi avanti al TAR Marche e le relative sentenze sono state poi impugnate rivolgendo il riesame della controversia dinanzi al Consiglio di Stato, che con sentenza n. 6456 del 2018, pubblicata il 16 novembre 2018, ha confermato l'annullamento della delibera di affidamento in house in quanto la società Multiservizi non rispetta il requisito dell'attività prevalente a favore dei soci. Nelle more della decisione del Consiglio di Stato con provvedimento della Giunta n 437 del 25 settembre 2018 è stato disposto di prorogare il contratto di igiene con la società fino al 31 dicembre 2019. L'Assemblea dell'ATA, con Deliberazione n. 2 del 11.02.2019, ha confermato la continuità dell'indirizzo di valutare in sede istruttoria, inter alia, la sussistenza dei presupposti normativamente previsti per l'affidamento con il modello dell'in house ad un nuovo costituendo potenziale gestore unico, essendo comunque subordinato (e rimandato) l'effettivo affidamento con il suddetto modello di gestione del servizio solo all'esito positivo e soddisfacente dell'attività istruttoria rimessa alla struttura dell'ATA. Il Presidente dell'ATA rifiuti con decreto n. 31 del 21 novembre 2019 ha disposto "nella prospettiva dell'adozione entro il 31.12.2020 della delibera

dell'Assemblea dell'ATA per l'affidamento del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'ATO 2 Ancona, allineandovi tutte le gestioni in scadenza, un'ulteriore prosecuzione tecnica (fatto salvo quanto previsto al punto successivo) fino al 31.12.2020 del servizio delle varie gestioni esistenti arrivate (o che arriveranno) a scadenza anche al fine di salvaguardare la salute dei cittadini e la tutela ambientale nei territori interessati, prevenendo ed evitando situazioni di emergenza ambientale ed igienico sanitarie conseguenti all'interruzione del servizio entro il periodo sopraindicato per l'affidamento". Con Decreto del Presidente n. 31 del 16 ottobre 2020, l'Autorità Territoriale D'Ambito ha proposto l'adozione del redigendo Piano D'Ambito all'Assemblea entro il mese di dicembre 2020, dando mandato al Direttore di procedere successivamente all'iter di approvazione del piano suddetto così come stabilito dalla Regione Marche nonché di procedere con le necessarie attività istruttorie che si manifestino utili all'affidamento del servizio a livello di ATO. Conseguentemente a ciò, con il medesimo decreto ha altresì disposto una prosecuzione tecnica fino al 31 maggio 2021 del servizio delle varie gestioni esistenti arrivate a scadenza.

2) Servizi cimiteriali:

Il contratto di servizio, scaduto il 31.12.2015 è stato oggetto di proroga fino al 31.12.2016 e con determinazione dirigenziale n. 1460/2017 fino al 31.12.2018, con provvedimento della Giunta si è poi disposto di prorogare l'affidamento fino al 30 giugno 2020. Con successiva determina n. 1042 del 30 giugno 2020 il Comune di Ancona ha disposto la proroga dello stesso fino alla data del 31/12/2020 e con delibera di Giunta n. 501 del 23/12/2020 è stata disposta un'ulteriore proroga fino al 30/06/2021.

3) Gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e di regolazione semaforica:

Il contratto di servizio pubblico scade il 30.04.2031.

Con delibera GM n. 174 del 30/03/2016 sono state approvate alcune modifiche al precedente contratto reg. int. 10682/2002; con determina dirigenziale n. 625/2016 è stato approvato il nuovo schema di contratto che è poi diventato il reg. int. 14539/2016. Tale nuovo contratto affida alla Società i seguenti compiti per una durata di 15 anni a partire dal 01/05/2016:

- a. Gestione degli impianti (accensione e spegnimento impianti di pubblica illuminazione, effettuazione di regolazioni, di tarature, di modifiche delle sequenze semaforiche, di gestione delle segnalazioni di malfunzionamento);
- b. Riparazione guasti con eventuale immediata messa in sicurezza degli impianti;
- c. Manutenzione ordinaria degli impianti e delle apparecchiature in carico;
- d. Graduale e completa riqualificazione di tutti gli impianti di pubblica illuminazione e di regolazione semaforica da completarsi nei 15 anni di validità del contratto (con interventi di manutenzione straordinaria o con interventi di completo rifacimento degli impianti);
- e. Acquisto dell'energia elettrica e gestione e delle utenze di fornitura elettrica alimentanti tutti gli impianti di pubblica illuminazione e di regolazione semaforica con interventi tecnici e/o

commerciali per una razionalizzazione della gestione ai fini dell'efficientamento energetico ed ai fini della sostenibilità economica del servizio;

- f. Realizzazione e gestione di un sistema informativo sulla consistenza e sullo stato di mantenimento di tali impianti oltre al monitoraggio mensile degli andamenti dei consumi energetici;
- g. Il contratto n. 14539/2016 prevede agli art. 6,8,22 che un Organismo di Controllo (composto da soggetti della Società e del Comune) verifichi, quando lo si ritenga necessario e comunque ogni 6 mesi, l'andamento del servizio affidato.

Indirizzi generali: si ritiene di mantenere la partecipazione riportandosi a quanto espresso nella deliberazione del Consiglio n. 140/2020.

Società: Conerobus S.p.A.

Trasporto urbano della città di Ancona e di parte di quello extraurbano: Direzione Ambiente – Mobilità

Premessa: La società gestisce, in qualità di socio della società consortile ATMA, il trasporto urbano della città di Ancona e di parte di quello extraurbano.

La società Atma è stata costituita a seguito di espletamento di procedura ad evidenza pubblica per la scelta del socio privato, in conformità alla legge regionale per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale extraurbano, suburbano ed urbano della provincia di Ancona e dei comuni di Ancona, Jesi, Senigallia, Falconara Marittima, Castelfidardo e Sassoferrato ed è affidataria del trasporto pubblico del bacino. Il Comune di Ancona ha sottoscritto un contratto di servizio con la società ATMA scaduto e già prorogato nelle more che la Regione determini le modalità e i tempi della nuova gara.

La società non gestisce contratti per il Comune e quindi la partecipazione non comporta oneri diretti per l'Ente, ma potrebbero sorgere riflessi finanziari sul bilancio comunale in caso di perdite che comportino la riduzione del capitale al di sotto del limite legale o potrebbero sorgere obblighi di accantonamento.

Indirizzi generali: si ritiene di mantenere la partecipazione riportandosi a quanto espresso nella deliberazione del Consiglio n. 140/2020.

Società: Viva Servizi S.p.A.

Servizio idrico integrato: Direzione Ambiente

Distribuzione gas: Direzione Manutenzioni

Premessa: La società gestisce **il servizio idrico integrato in house**, a seguito dell'affidamento diretto da parte dell'Autorità di ambito provinciale che è competente, ai sensi dello statuto, all'adozione della convenzione per la gestione del servizio idrico integrato redatta sulla base del modello regionale. Per quanto attiene alla valutazione del mantenimento della partecipazione si rinvia a quanto espresso dal Consiglio Comunale nella deliberazione n. 97/2017 e al disposto dell'articolo 1, comma 615, della legge n.190/2014, che prevede con riferimento al servizio idrico integrato quanto segue: *“L'affidamento diretto può avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house, comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale”*.

Il servizio distribuzione del gas viene svolto da Edma Reti gas s.r.l. (suceduta nel contratto stipulato dal Comune con la società Multiservizi S.p.A.) fino al subentro del nuovo gestore (da individuarsi mediante gara pubblica) in adempimento alla normativa di settore (art. 14, comma 7, del D.lgs. 164/2000 e s.m.i.).

Indirizzi generali: si ritiene di mantenere la partecipazione riportandosi a quanto espresso nella deliberazione del Consiglio n. 140/2020.

Società: Marche Teatro soc.cons. a r.l.
--

Gestione teatri: Direzione Cultura

Premessa: La società, che gestisce un servizio pubblico privo di rilevanza economica diretta, è stata costituita a gennaio 2014 e la sua attività rientra nelle finalità istituzionali dell'ente e dà esecuzione ad un progetto di integrazione istituzionale. Tale progetto è finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo finale di sostenibilità economico-finanziaria dell'attività di produzione, programmazione e gestione teatrale a carattere stabile con l'obiettivo di creare economie di scala finalizzate al raggiungimento delle condizioni minime poste dal Mi.b.a.c., per l'ottenimento del riconoscimento della Stabilità;

Indirizzi generali: In ordine al mantenimento si rinvia a quanto espresso nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 140/2020.

4.3 Risorse finanziarie

L'attività di programmazione implica una valutazione delle risorse finanziarie disponibili per il finanziamento delle spese. Nel rinviare alla sezione operativa la valutazione dei mezzi finanziari nell'orizzonte temporale di riferimento del bilancio, riteniamo utile in questa sede tratteggiare l'evoluzione della situazione economico-finanziaria dell'ente, con particolare riguardo per gli investimenti in corso e programmati, gli equilibri di bilancio, l'indebitamento e la gestione del patrimonio.

Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Nel DUP devono essere analizzati gli investimenti in corso di realizzazione e non ancora conclusi. Si riporta di seguito l'elenco dei principali investimenti in fase di realizzazione per i quali viene indicata la collocazione in bilancio, la fonte di finanziamento, lo stato di avanzamento mediante il confronto tra l'importo complessivo del progetto e la disponibilità alla liquidazione al 31 dicembre 2020.

Mis	Prog	descrizione	fonte	importo lavori	da liquidare al 31/12/2020
01	5	MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA EDILIZIA MONUMENTALE (SISMA 2016) - LAVORI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA	TRASFERIMENTI DI LEGGE	461.970,00	129.115,19
01	5	MANUT.NE STRAORD.PATRIMONIO EDIF.COM.LI E RISTRUTTURAZIONE CASA DEL MEDICO DEL POGGIO	ENTRATE PROPRIE	149.517,90	2.060,19
01	5	ALLESTIMENTI MENSA DEL POVERO	ENTRATE PROPRIE	30.000,00	30.000,00
01	5	SISTEMAZIONE LOCALI EX CARIGE	ENTRATE PROPRIE	65.000,00	19.974,53
01	5	RAFFRESCAMENTO PIAZZA D'ARMI	ENTRATE PROPRIE	70.000,00	70.000,00
01	5	INTERVENTI MANUTENTIVI UFFICI COMUNALI	ENTRATE PROPRIE	75.000,00	2.730,60
01	5	MESSA IN SICUREZZA GATTILE	ENTRATE PROPRIE	90.000,00	90.000,00
01	5	ADEGUAMENTI IMPIANTISTICI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE - SCUOLE E NIDI	MUTUO	120.000,00	120.000,00
01	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA UFFICI COMUNALI VIA ZAPPATA	MUTUO	200.000,00	200.000,00
01	5	ADEGUAMENTI IMPIANTISTICI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE - IMPIANTI SPORTIVI	MUTUO	450.000,00	436.169,25
01	5	ADEGUAMENTI IMPIANTISTICI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE - EDIFICI VARI	ENTRATE PROPRIE	500.000,00	26.000,00

SEZIONE STRATEGICA

Mis	Prog	descrizione	fonte	importo lavori	da liquidare al 31/12/2020
01	5	ADEGUAMENTI IMPIANTISTICI MERCATI COPERTI COLLEMARINO NORD E SUD	MUTUO	314.500,00	314.500,00
01	5	DEMOLIZIONE PALESTRA ISTITUTO NAUTICO E OFFICINE	FONDI CENTRO STORICO	32.762,77	27.931,58
01	5	INTERVENTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE 2019 (PEBA)	MUTUO	100.000,00	100.000,00
01	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ED EDIFICI COMUNALI	ENTRATE PROPRIE	248.000,00	89.943,80
01	5	MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI COMUNALI, SOCIALI, CULTURALI DIREZIONALI	TRASFERIMENTI DI LEGGE	440.000,00	288.952,69
01	5	INTERVENTI POST SISMA SU EDIFICI COMUNALI	TRASFERIMENTI DI LEGGE	242.698,72	0,00
01	6	PROGETTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MERCATO PIAZZA D'ARMI E PARCHEGGIO TRAIANO	ENTRATE PROPRIE	210.000,00	72.188,01
04	1	IMPIANTI RILEVAMENTO INCENDIO ASILI NIDO COMUNALI	ENTRATE PROPRIE	200.000,00	200.000,00
04	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI E NIDI	ENTRATE PROPRIE	150.000,00	150.000,00
04	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE PASCOLI	ENTRATE PROPRIE	230.000,00	0,00
04	1	PIANI SICUREZZA PLURIENNALE - MESSA IN SICUREZZA SCUOLE E ASILI NIDO	TRASFERIMENTI DI LEGGE	340.000,00	136.602,23
04	1	CPI E SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI	MUTUO	42.157,07	42.157,07
04	2	SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS RECUPERO E MIGLIORAMENTO ADEGUAMENTO SISMICO	MUTUO	2.617.000,00	2.617.000,00
04	2	VULNERABILITA' E PRIMI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DI EDIFICI SCOLASTICI	MUTUO	1.210.000,00	1.206.242,79
04	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI E NIDI 2019	MUTUO	309.775,00	163.776,76
04	2	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE DOMENICO SAVIO 2 STRALCIO FINANZIATO CON TRASFERIMENTO REGIONALE	TRASFERIMENTI DI LEGGE	2.000.000,00	1.934.530,87
04	2	INTERVENTI PER ADEGUAMENTO SPAZI SCOLASTICI E AULE DIDATTICHE - EMERGENZA COVID-19	TRASFERIMENTI DI LEGGE	520.000,00	66.514,65
05	1	INTERVENTI NEL CENTRO STORICO	FONDI CENTRO STORICO	429.511,83	354.540,86

SEZIONE STRATEGICA

Mis	Prog	descrizione	fonte	importo lavori	da liquidare al 31/12/2020
05	1	SCALA COLLEGAMENTO VIA BIRARELLI VIA PIZZECOLLI	MUTUO	400.000,00	396.127,91
05	1	COMPLETAMENTO RECUPERO MOLE VANVITELLIANA PIANO DELLE CITTA'	TRASFERIMENTI DI LEGGE	8.700.000,00	5.928.235,27
05	1	PINACOTECA PODESTI - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	TRASFERIMENTI DI PRIVATI	205.056,79	181.903,88
05	2	IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE MAGAZZINO TABACCHI MOLE VANVITELLIANA	MUTUO	200.000,00	13.997,09
05	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRI E CONTENITORI CULTURALI	ENTRATE PROPRIE	203.174,17	86.428,92
06	1	STADIO DORICO - NUOVO CAMPO IN ERBA SINTETICA E CAMPETTO DA CALCETTO COPERTO	MUTUO	700.000,00	107.312,78
06	1	STADIO DORICO - INTERVENTO TRIBUNE	MUTUO	1.200.000,00	1.200.000,00
06	1	AQ - PIANI SICUREZZA PLURIENNALE (IMU-TASI) - MESSA IN SICUREZZA STRUTTURE SPORTIVE	TRASFERIMENTI DI LEGGE	185.000,00	15.545,54
06	1	IMPIANTI SPORTIVI - ADEGUAMENTI NORMATIVI E CPI POLIFUNZIONALE PANETTONE (PALESTRA SABBATINI)	MUTUO	90.000,00	77.056,60
06	1	IMPIANTI SPORTIVI PALESTRE URBANI E SABBATINI - ADEGUAMENTI E CPI	MUTUO	100.000,00	4.884,37
06	1	IMPIANTI SPORTIVI - CENTRO POLIFUNZIONALE PANETTONE (PALESTRA SABBATINI) ADEGUAMENTO NORMATIVA IMPIANTI	MUTUO	110.000,00	110.000,00
06	1	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAINDOOR PISCINE COMUNALI E NELSON MANDELA	TRASFERIMENTI DI LEGGE	300.000,00	300.000,00
06	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO DEL CONERO - GRADINATA DISTINTI NORD EST	MUTUO	150.000,00	150.000,00
06	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO DEL CONERO	MUTUO	190.000,00	59.198,88
06	1	STADIO DEL CONERO MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRIBUNA	MUTUO	310.000,00	128.048,03
06	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (ENTRATE PROPRIE)	ENTRATE PROPRIE	319.328,86	27.578,86
06	1	PALASCHERMA MANUTENZIONE STRAORDINARIA	MUTUO	130.177,08	20.177,08

SEZIONE STRATEGICA

Mis	Prog	descrizione	fonte	importo lavori	da liquidare al 31/12/2020
06	1	PALAROSSINI - LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO	MUTUO	150.000,00	118.510,95
08	1	PIANO PERIFERIE DEGRADATE	TRASFERIMENTI DI LEGGE	14.730.418,33	11.639.594,09
08	1	PROGRAMMA ITI WATERFRONT	TRASFERIMENTI DI LEGGE	7.287.000,00	2.435.857,86
08	1	FRANA: BONIFICA IDRAULICA, DRENAGGI, ASFALTATURE	AVANZO FRANA	202.712,70	185.522,22
08	1	PROGETTO AUD - AREE URBANE DEGRADATE	TRASFERIMENTI DI LEGGE	3.000.000,00	2.701.305,97
08	1	FRANA: SISTEMA DI MONITORAGGIO	ENTRATE PROPRIE	200.000,00	34.989,60
08	1	MESSA IN SICUREZZA STRADA DELLA GROTTA	MUTUO	450.000,00	450.000,00
09	2	SISTEMAZIONE MONUMENTO AI CADUTI E PARCO DEL PASSETTO DALLA PINETA ALLA PISCINA	ENTRATE PROPRIE	159.134,84	15.813,86
09	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ZONA PASSETTO	ENTRATE PROPRIE	510.718,40	23.252,25
09	2	SISTEMAZIONE MONUMENTO AI CADUTI E PARCO DEL PASSETTO DALLA PINETA ALLA PISCINA PARTE II	MUTUO	400.363,40	26.083,09
09	2	PIANO DI RIFORESTAZIONE COMPENSATIVA - INTERVENTI RIFORESTAZIONE ZONA POSATORA 1.1.B (SOC. AUTOSTRADE)	TRASFERIMENTI DI PRIVATI	371.076,44	229.279,48
09	5	RETE ECOLOGICA MARCHE - MACROPROGETTO DEL CONERO - INTERVENTO PILOTA "AULA VERDE DEL PARCO DELLA RUPE NEL QUARTIERE ARCHI"	TRASFERIMENTI DI LEGGE	23.000,00	6.523,82
10	2	COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA LINEA FILOVIARIA LOTTO 1 + LOTTO 2	MUTUO	767.030,00	767.030,00
10	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI - STRALCIO 2	MUTUO	398.717,79	2.587,74
10	5	PROGETTO MOBILATTIVANCONA - COLONNINE ELETTRICHE PARTE 1	TRASFERIMENTI DI LEGGE	510.426,00	510.426,00
10	5	INTERVENTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (ENTRATE PROPRIE)	ENTRATE PROPRIE	113.145,00	30.000,00
10	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' STRADALE VIA MATTEI	MUTUO	1.200.000,00	963.247,98
10	5	ROTATORIA VIA B.BIANCHE - SOSTITUZIONE SEMAFORO PRESSO TIGRE	MUTUO	300.000,00	22.196,41

SEZIONE STRATEGICA

Mis	Prog	descrizione	fonte	importo lavori	da liquidare al 31/12/2020
10	5	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA PALOMBARE	MUTUO	1.030.000,00	59.418,50
10	5	VIALETTO PIAZZA IV NOVEMBRE LATO ASCENSORE	MUTUO	120.000,00	19.626,80
10	5	SOVRAPPASSO VIA CONCA - PARCHEGGIO OSPEDALE	MUTUO	200.000,00	200.000,00
10	5	MANUTENZIONE ED INTERVENTI STRADE VICINALI E MARCIAPIEDI	ENTRATE PROPRIE	1.210.000,00	577.345,62
10	5	AQ - MESSA IN SICUREZZA DI STRADE MARCIAPIEDI E INFRASTRUTTURE	TRASFERIMENTI DI LEGGE	470.000,00	190.778,36
10	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI CENTRO STORICO - RIQUALIFICAZIONE VIA DELLA LOGGIA	ENTRATE PROPRIE	500.000,00	500.000,00
10	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ANNO 2019 - ROTATORIA VIA MATTEI	MUTUO	200.000,00	35.820,22
10	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE 2020 - MESSA IN SICUREZZA VIABILITÀ VIA DEL CONERO E ZONA VALLE MIANO	MUTUO	370.000,00	370.000,00
10	5	VERIFICHE ED INTERVENTI SU INFRASTRUTTURE VIARIE 2019	MUTUO	460.000,00	394.837,78
10	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - ANNO 2020 FRAZIONE POGGIO, VIA SAN MARTINO, VIA CADUTI DEL LAVORO, VIA CAMBI E VIA FUA'	MUTUO	460.000,00	460.000,00
10	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE 2020	MUTUO	800.000,00	800.000,00
12	3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI MIGLIORAMENTO IMPIANTISTICO EDIFICI SOCIALI	MUTUO	240.000,00	207.246,67
12	9	AQ - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	MUTUO	300.000,00	298.546,30
12	9	REALIZZAZIONE COLOMBARI CIMITERI CITTADINI E TOMBE PRIVATE	ALIENAZIONI CIMITERIALI	503.835,89	387.423,71
12	9	CIMITERO TAVERNELLE COLOMBARI NUOVI	ALIENAZIONI CIMITERIALI	1.052.327,26	1.052.327,26
12	9	CIMITERO TAVERNELLE - NUOVI COLOMBARI 34 BIS E COMPLETAMENTO VIALE DI INGRESSO	MUTUO	1.650.000,00	1.648.461,73

Indebitamento

Il seguente prospetto evidenzia, con riferimento alla situazione esistente al 31/12/2020, l'indebitamento dell'Ente attraverso due valori: per ogni annualità prevista nella durata dell'ammortamento del debito si riportano il valore del capitale da rimborsare e il debito residuo al 31/12. Ovviamente tale situazione andrà modificandosi per effetto del nuovo indebitamento previsto nell'esercizio 2021.

esercizio	debito residuo iniziale	capitale in ammortamento	debito residuo finale
2021	101.250.619,34	6.551.148,89	98.641.770,45
2022	98.641.770,45	6.852.484,63	91.789.285,82
2023	91.789.285,82	6.955.312,24	84.833.973,58
2024	84.833.973,58	6.801.182,31	78.032.791,27
2025	78.032.791,27	5.170.541,85	72.862.249,42
2026	72.862.249,42	4.704.572,38	68.157.677,04
2027	68.157.677,04	4.273.206,48	63.884.470,56
2028	63.884.470,56	4.261.675,92	59.622.794,64
2029	59.622.794,64	4.405.807,80	55.216.986,84
2030	55.216.986,84	4.556.309,82	50.660.677,02
2031	50.660.677,02	3.350.002,12	47.310.674,90
2032	47.310.674,90	3.452.028,63	43.858.646,27
2033	43.858.646,27	3.558.456,57	40.300.189,70
2034	40.300.189,70	3.626.894,68	36.673.295,02
2035	36.673.295,02	3.480.982,28	33.192.312,74
2036	33.192.312,74	3.337.995,25	29.854.317,49
2037	29.854.317,49	3.467.456,56	26.386.860,93
2038	26.386.860,93	3.602.394,12	22.784.466,81
2039	22.784.466,81	3.707.641,91	19.076.824,90
2040	19.076.824,90	3.787.216,16	15.289.608,74
2041	15.289.608,74	3.889.167,10	11.400.441,64

SEZIONE STRATEGICA

esercizio	debito residuo iniziale	capitale in ammortamento	debito residuo finale
2042	11.400.441,64	4.046.552,97	7.353.888,67
2043	7.353.888,67	4.210.721,92	3.143.166,75
2044	3.143.166,75	3.143.166,75	-

Gli equilibri di bilancio

Gli enti locali devono garantire il pareggio complessivo di bilancio, inteso come equivalenza di entrate e spese. L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, inoltre, impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie), sommato ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza e del FPV di parte corrente, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti, dei trasferimenti in conto capitale, del saldo negativo delle partite finanziarie e delle quote di capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti dai principi contabili.

L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi.

Gli equilibri finanziari di competenza – parte corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		23.222.646,45		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.761.470,12	847.243,00	847.243,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.476.295,74	1.476.295,74	1.476.295,74
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	133.333.880,13	128.240.303,24	127.506.303,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	128.636.795,87	121.451.582,87	120.734.506,92
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		847.243,00	847.243,00	847.243,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		7.188.489,91	7.408.530,33	7.496.430,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	7.647.258,64	8.624.667,63	8.407.743,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		700.000,00	1.400.000,00	1.300.000,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.665.000,00	2.465.000,00	2.265.000,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.900.000,00	4.600.000,00	4.500.000,00

SEZIONE STRATEGICA

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		700.000,00	1.400.000,00	1.300.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.235.000,00	2.135.000,00	2.235.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		-	-	-
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Gli equilibri finanziari di competenza – parte capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	19.220.723,66	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	90.437.385,97	39.130.000,00	34.540.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.900.000,00	4.600.000,00	4.500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	16.565.600,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.235.000,00	2.135.000,00	2.235.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	91.427.509,63	36.665.000,00	32.275.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-	-	-
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-

Gli equilibri finanziari di competenza – finale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	16.565.600,00	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	16.565.600,00	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

4.4 Risorse umane

Il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è stato adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 379 del 18/12/2013, nel tempo modificato ed integrato, da ultimo con deliberazione di Giunta comunale n. 188 del 9/6/2020.

La dotazione organica del personale è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 14/1/2020 per un potenziale finanziario di euro 33.257.057 (costo base). La consistenza della dotazione organica è stata rimodulata sulla base del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 627 del 23/12/2019, ss.mm. e ii., nell'ambito del suddetto potenziale limite finanziario massimo.

Personale al 31/12/2020

Categoria	Dotazione organica GC 12/2020	Posti occupati 31/12/2020	Posti vacanti
DIR	15,00	10,00	5,00
D3	104,72	48,00	56,72
D1	204,72	158,00	46,72
C	373,50	281,00	92,50
B3	137,22	76,00	61,22
B1	175,97	107,00	68,97
A	52,89	39,00	13,89
TOTALE	1.064,02	719,00	345,02

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2020 si sono registrate le seguenti variazioni del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2019	n. 707
Assunzioni	n. 100
Cessazioni*	n. 88
<i>*dato del monitoraggio (sono incluse n. 2 aspettative)</i>	
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2020	n. 719

SEZIONE STRATEGICA

I dipendenti in servizio al 31/12/2020 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/direzioni comunali:

Attività/Direzione	A	B1	B3	C	D1	D3	Dirig.	Totale
STAFF <i>Gabinetto; Direzione generale; Stampa-Urp; Decentramento; Turismo</i>		8	2	12	3	7	1	33
POLIZIA LOCALE		1	2	85	12	1	1	102
AFFARI GENERALI <i>Istituzionali; Avvocatura; Demografici; Finanziario; Personale; Gare; Informatica</i>	13	38	17	57	32	15	4	176
AREA TECNICA <i>Lavori pubblici - sport; Manutenzione-viabilità; Urbanistica; Edilizia privata-SU; Attività economiche; Ambiente</i>	17	40	25	65	49	18	3	217
AREA SOCIO EDUCATIVA CULTURALE <i>Politiche sociali; Politiche educative; Cultura</i>	9	20	30	62	62	7	1	191
TOTALE COMUNE ANCONA	39	107	76	281	158	48	10	719

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2020 risultano impegnate spese per Euro 28.189.334 a fronte di spese preventivate per Euro 29.877.242 Tale scostamento è stato determinato prioritariamente dal mancato rinnovo contrattuale. Si registra anche una minor spesa dovuta al maggior numero di cessazioni intervenute nel corso dell'anno rispetto a quello previsto e ad uno slittamento delle decorrenze delle assunzioni effettuate.

SEZIONE STRATEGICA

La spesa del personale è così suddivisa tra le diverse aree di attività/direzioni comunali:

Attività/Direzione	A	B1	B3	C	D1	D3	Dirig.	Totale	Incidenza spesa
STAFF <i>Gabinetto; Direzione generale; Stampa-Urp; Decentramento; Turismo</i>		197.317	47.465	331.521	125.109	242.017	247.527	1.190.955	5,70%
POLIZIA LOCALE		25.737	54.246	2.450.372	375.327	36.003	56.295	2.997.978	14,34%
AFFARI GENERALI <i>Istituzionali; Avvocatura; Demografici; Finanziario; Personale; Gare; Informatica</i>	319.665	956.556	461.088	1.532.780	987.109	498.035	375.457	5.130.690	24,55%
AREA TECNICA <i>Lavori pubblici - sport; Manutenzione-viabilità; Urbanistica; Edilizia privata-SUI; Attività economiche; Ambiente</i>	411.876	999.451	650.948	1.812.987	1.527.266	527.077	168.884	6.098.490	29,17%
AREA SOCIO EDUCATIVA CULTURALE <i>Politiche sociali; Politiche educative; Cultura</i>	217.208	504.015	795.603	1.727.672	1.938.249	246.017	56.295	5.485.059	26,24%
TOTALE COMUNE ANCONA	948.749	2.683.076	2.009.349	7.855.331	4.953.059	1.549.150	904.458	20.903.173	100,00%

SEZIONE STRATEGICA

La gestione del personale negli ultimi tre anni ha subito il seguente andamento:

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Numero dipendenti*	729	707	719
Spesa del personale	30.125.529,00	28.414.397,36	28.189.334,00
Costo medio per dipendente	41.324,46	40.190,10	39.206,61
Numero abitanti	101.043	100.282	100.547
Numero abitanti per dipendente	139	142	140
Costo personale/abitante	298,15	283,34	280,36

**dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31/12*

Rispetto dei limiti di spesa del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni tengono conto:

In materia di contenimento della spesa di personale

Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

In materia di assunzione di personale

Dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

L'articolo 33, comma 2, decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, innova la disciplina in materia di facoltà assunzionali consentendo agli enti locali assunzioni di personale a tempo indeterminato *“sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui*

viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione."

A norma del decreto ministeriale del 17/03/2020, le nuove disposizioni normative dettate dal decreto legge n. 34/2014 si applicano agli enti locali a decorrere dal 20/4/2020.

In materia di utilizzo di lavoro flessibile:

Dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009; per il nostro Ente pari ad euro 1.473.830;

In materia di contenimento della crescita dei trattamenti economici accessori:

L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare l'importo corrisposto nell'anno 2016 per le stesse finalità, come previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017.

La predetta disposizione normativa è stata innovata dall'articolo 33, comma 2, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, a norma del quale *"Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018"*.

In riferimento ai suddetti limiti di spesa si dà atto che il Comune di Ancona si trova nella seguente situazione:

- Ha rispettato i limiti di spesa del personale, come desumibile dal seguente quadro:

Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006

SPESA DEL PERSONALE	Media 2011-2013 impegni	RENDICONTO 2019	IMPEGNATO 2020
macroaggregato 101 - redditi da lavoro dipendente		26.878.271	26.526.977
macroaggregato 102 - irap		1.454.157	1.483.534
macroaggregato 103 - (formazione, missioni, somministrazione, ecc)		81.970	75.068
macroaggregato 109 - rimborso spesa per comandi			103.755
Totale spese di personale (A)	34.517.963	28.414.397	28.189.334

SEZIONE STRATEGICA

SPESA DEL PERSONALE	Media 2011-2013 impegni	RENDICONTO 2019	IMPEGNATO 2020
(-) Componenti escluse (B)	4.458.114	6.310.501	6.243.579
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006) (A)-(B)	30.059.849	22.103.896	21.945.755

- Il valore soglia applicabile al Comune di Ancona in materia di assunzioni è pari al 27,60% - art. 4 del D.M. 17/03/2020

Con riferimento al rendiconto 2019, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 27/08/2020, l'Ente si colloca al di sotto del valore soglia per fascia demografica dato dal rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti, di cui all'art. 4 del DM. 17/03/2020, in attuazione dell'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, calcolato secondo le definizioni dell'art. 2 del predetto DM. 17/03/2020, con un rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti pari al 23,7294%, a cui corrisponde una spesa potenziale massima pari a € 31.336.314,64, come da seguente prospetto contabile:

Media accertamenti entrate correnti 2017/2019 (A)	120.282.018,81
---	-----------------------

Accantonamento definitivo FCDE bilancio di previsione 2019 (B)	6.744.646,94
--	--------------

Entrate correnti nette (C = A - B)	113.537.371,87
---	-----------------------

	Impegni di competenza 2019
U.1.01.00.00.000	26.774.591,09
U1.03.02.12.001	0,00
U1.03.02.12.002	0,00
U1.03.02.12.003	0,00
U1.03.02.12.999	167.161,24
Spesa di personale 2018 (D)	26.941.752,33

SEZIONE STRATEGICA

Rapporto % (E = D / C)	23,7294%
Spesa massima potenziale 2019 (27,60%) (F)	31.336.314,64
Margine di spesa (F - E)	4.394.562,31

Pertanto si applica all'Ente la disciplina di cui all'art. 4, comma 2 del D.M. 17/03/2020 secondo la quale "A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.M. 17/03/2020, fino al 31/12/2024, i comuni al di sotto del valore soglia possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato da una successiva tabella (7% per il 2020, 12% per il 2021, 14% per il 2022, 15% per il 2023 e 16% per il 2024), in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia.

Il successivo comma 2 dispone che per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali appena descritti, fermo restando il limite del valore soglia, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

L'art. 7 del D.M. 17/03/2020 dispone che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto sopra esposto non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 557 quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

SEZIONE STRATEGICA

- Ha rispettato i limiti di spesa per utilizzo lavoro flessibile, come desumibile dal seguente quadro:

Verifica del rispetto dei criteri di cui dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010		
Spesa personale a tempo determinato calcolata su base annua comprensiva dei contributi a carico dell'amministrazione e irap	CAT	spesa impegnata ANNO 2020
personale in servizio con contratto a tempo determinato ex artt. 90 e 100, c.2, TUEL	D/C	201.482
personale tecnico	D/C	22.332
personale amministrativo	C	9.520
agenti di polizia locale	C	57.848
personale per servizi educativi	C/B	156.730
TOTALE SPESA IMPEGNATA ANNO 2020		447.911
<i>spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (conto annuale)</i>		<i>1.473.830</i>

- Ha rispettato gli obblighi di contenimento della crescita dei trattamenti economici accessori, come desumibile dal seguente quadro:

verifica del rispetto dei limiti di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017						
Trattamento accessorio personale anni 2016 e 2020	lavoro straordinario	risorse decentrate dipendenti	retribuzione posizione e risultato posizioni organizzative	retribuzione posizione e risultato dirigenza	retribuzione posizione e risultato segretario	totale trattamento accessorio
risorse determinate nell'anno 2016 come risulta nei rispettivi atti di costituzione	339.339,00	3.372.548,00		524.611,00	48.223,00	4.284.721,00
risorse determinate nell'anno 2020 soggette ai limiti di cui art.23,c.2,dlgs 75/2017, come risulta nei rispettivi atti di costituzione	339.339,00	2.982.548,00	390.000,00	512.104,00	60.730,00	4.284.721,00

SEZIONE STRATEGICA

Differenza 2016/2020	0	390.000,00	-390.000,00	12.507,00	-12.507,00	0
incrementi risorse decentralizzate non soggette ai limiti i cui art.23,c.2,dlgs 75/2017		124.771,00		103.829,00		
TOTALE FONDI RISORSE DECENTRATE 2020	339.339,00	3.107.319,00	390.000,00	615.933,00	60.730,00	4.513.321,00

5. LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione dei risultati raggiunti in ordine agli obiettivi programmati avverrà utilizzando gli strumenti già previsti dall'ordinamento. Ci riferiamo in particolare a:

a) verifiche infrannuali, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (da allegarsi al DUP);
- la relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- la relazione illustrativa al rendiconto, approvata dalla Giunta Comunale in occasione dell'approvazione dello schema di rendiconto.

b) verifica a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

SEZIONE OPERATIVA

- parte prima -

- 1. Entrata: fonti di finanziamento**
- 2. Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi**
- 3. Programmazione del fabbisogno di personale**
- 4. Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti**
- 5 Gli organismi gestionali esterni ed il gruppo amministrazione pubblica**

1. ENTRATA: FONTI DI FINANZIAMENTO**ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI****ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**

Evoluzione delle entrate tributarie

	Anno 2019 Rendiconto	Anno 2020 Previsioni definitive	Anno 2021 Previsioni	Anno 2022 Previsioni	Anno 2023 Previsioni
Imposte tasse e proventi assimilati (Tip. 101)	58.918.802,40	58.798.023,63	59.490.500,00	60.090.500,00	60.090.500,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali (Tip. 301)	16.715.197,96	17.169.282,53	17.250.000,00	17.250.000,00	17.250.000,00
TOTALE	75.634.000,36	75.967.306,16	76.740.500,00	77.340.500,00	77.340.500,00

Andamento gettito imposta sugli immobili

Descrizione	Anno 2019 Rendiconto	Anno 2020 Previsioni definitive	Anno 2021 Previsioni	Anno 2022 Previsioni	Anno 2023 Previsioni
Totale gettito lordo*	26.662.190,23	27.238.406,87	27.711.845,24	28.161.845,24	28.161.845,24
(a detrarre) Quota alimentazione FSC	5.071.845,24	5.071.845,24	5.071.845,24	5.071.845,24	5.071.845,24
Totale gettito netto	21.590.344,99	22.166.561,63	22.640.000,00	23.090.000,00	23.090.000,00
Recupero gettito anni precedenti	3.243.285,81	1.850.000,00	3.400.000,00	3.400.000,00	3.400.000,00
TOTALE GETTITO	24.833.630,80	24.016.561,63	26.040.000,00	26.490.000,00	26.490.000,00

* IMU e TASI fino al 2019, "nuova" IMU dal 2020.

Previsione gettito TARI

Descrizione	Anno 2019 Rendiconto	Anno 2020 Previsioni definitive	Anno 2021 Previsioni	Anno 2022 Previsioni	Anno 2023 Previsioni
Gettito ordinario TARI	18.723.681,38	20.510.962,00	20.100.000,00	20.100.000,00	20.100.000,00
Recupero gettito anni precedenti	1.146.994,80	1.000.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
TOTALE GETTITO TARI	19.870.676,18	21.510.962,00	21.800.000,00	21.800.000,00	21.800.000,00

Gli altri tributi.

Tributo	Anno 2019 Rendiconto	Anno 2020 Previsioni definitive	Anno 2021 Previsioni	Anno 2022 Previsioni	Anno 2023 Previsioni
Imposta sulla pubblicità	1.282.912,75	1.015.000,00	-	-	-
Diritti sulle pubbliche affissioni	281.002,00	160.000,00	-	-	-
Imposta di soggiorno	505.079,91	190.000,00	300.000,00	450.000,00	450.000,00
Altro	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Totale gettito ordinario	2.068.994,66	1.365.500,00	300.500,00	450.500,00	450.500,00
Recupero gettito anni precedenti (imposta pubblicità)	100.136,34	5.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale gettito	2.169.131,00	1.370.500,00	350.500,00	500.500,00	500.500,00

Evoluzione delle entrate da trasferimenti correnti

Descrizione	Anno 2019 Rendiconto	Anno 2020 Previsioni definitive	Anno 2021 Previsioni	Anno 2022 Previsioni	Anno 2023 Previsioni
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche (Tip. 101):					
- da Amministrazioni centrali	6.127.724,13	16.733.266,70	12.129.186,50	7.299.195,92	7.030.195,92
- da Amministrazioni locali	13.092.755,61	17.825.742,72	15.190.305,12	14.538.500,00	14.488.500,00
- da Enti di Previdenza	264.657,73	383.000,00	383.000,00	383.000,00	383.000,00
Totale trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.485.137,47	34.942.009,42	27.702.491,62	22.220.695,92	21.901.695,92
Trasferimenti correnti da imprese (Tip. 103):					
- sponsorizzazioni da imprese	64.046,00	340.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00
- altri trasferimenti correnti da imprese	1.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Trasferimenti correnti da imprese	65.046,00	840.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private (Tip. 104):					
- trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	296.852,11	523.147,89	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Totale Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	296.852,11	523.147,89	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e Resto del Mondo (Tip. 105):					
- da Unione Europea	213.646,53	1.140.777,83	556.478,00	334.000,00	0,00
Totale Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e Resto del Mondo	213.646,53	1.140.777,83	556.478,00	334.000,00	0,00
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	20.060.682,11	37.445.935,14	28.843.969,62	23.139.695,92	22.486.695,92

Evoluzione delle entrate extra-tributarie

Descrizione	Anno 2019 Rendiconto	Anno 2020 Previsioni definitive	Anno 2021 Previsioni	Anno 2022 Previsioni	Anno 2023 Previsioni
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni (Tip. 100)	14.399.637,83	12.769.286,21	16.695.510,21	16.589.276,21	16.698.276,21
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (Tip. 200)	6.991.613,12	6.676.000,00	6.276.000,00	6.686.000,00	6.686.000,00
Interessi attivi (Tip. 300)	156,43	500,00	500,00	500,00	500,00
Altre entrate da redditi da capitale (Tip. 400)	143.291,43	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti (Tip. 500)	3.423.720,37	4.743.463,34	4.777.400,30	4.484.331,11	4.294.331,11
Totale Entrate extra-tributarie	24.958.419,18	24.189.249,55	27.722.410,51	27.733.107,32	27.652.107,32

Evoluzione delle entrate in conto capitale

Descrizione	Anno 2019 Rendiconto	Anno 2020 Previsioni definitive	Anno 2021 Previsioni	Anno 2022 Previsioni	Anno 2023 Previsioni
Contributi agli investimenti (Tip. 200)	7.036.247,32	35.770.320,31	38.249.517,14	17.710.000,00	11.710.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale (Tip. 300)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip. 400)	1.766.152,88	11.400.385,14	9.143.068,74	18.220.000,00	19.630.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip. 500)	3.599.444,85	6.312.217,08	5.000.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
TOTALE	12.401.845,05	53.482.922,53	52.392.585,88	39.130.000,00	34.540.000,00

Evoluzione delle entrate da accensione di prestiti

Descrizione	Anno 2019 Rendiconto	Anno 2020 Previsioni definitive	Anno 2021 Previsioni	Anno 2022 Previsioni	Anno 2023 Previsioni
Mutui con Cassa depositi e prestiti	3.420.000,00	8.180.000,00	16.565.600,00	0,00	0,00
Mutui con altri istituti (ICS)	980.000,00	2.370.000,00	2.750.000,00	0,00	0,00
Anticipazioni di liquidità	1.624.573,71	0,00	0,00	0,00	0,00-
Fondo rotazione progettualità Cassa depositi e prestiti	76.839,80	600.000,00	2.163.600,09	0,00	0,00
TOTALE PRESTITI	6.101.413,51	11.150.000,00	21.479.200,09	0,00	0,00

2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'Amministrazione Comunale intende proseguire nel processo di potenziamento e riqualificazione dell'organico dell'Ente, dotandosi di risorse numericamente adeguate e professionalmente qualificate, funzionali a gestire processi lavorativi innovativi e flessibili, tesi al miglioramento continuo dei servizi offerti. La qualità dell'azione amministrativa è ricercata attraverso un'attenta programmazione dei fabbisogni di personale che sappia coniugare le esigenze di acquisizione di nuove competenze, ricambio generazionale, trasmissione dei saperi, codificazione e riuso della conoscenza con il raggiungimento degli obiettivi strategici per l'Amministrazione anche attraverso il potenziamento dell'organico comunale e specifici progetti formativi e di riorganizzazione dei processi e delle attività.

Le linee di indirizzo alla predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, adottate con decreto 8 maggio 2018 del Ministro per la semplificazione della pubblica amministrazione, traducono il concetto di fabbisogno di personale come il processo che implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- quantitativo – riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Sotto questo aspetto rileva anche la necessità di individuare parametri che consentano di definire un fabbisogno standard per attività omogenee o per processi da gestire, nel rispetto dei nuovi limiti introdotti dal Decreto interministeriale 17 marzo 2020;
- qualitativo – riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

Coerentemente alla suddetta impostazione concettuale i dirigenti, in relazione alla pianificazione triennale delle attività e della performance cui sono preposti per la realizzazione dei programmi e obiettivi loro assegnati, tenuto conto degli organici in dotazione e delle cessazioni programmate nel triennio di riferimento, hanno rilevato all'interno dei propri servizi i fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023.

A fronte del percorso effettuato la nuova pianificazione dei fabbisogni si sviluppa nell'ambito di un programma di consolidamento e potenziamento degli organici, quale risulta dal documento Allegato __, parte integrante della presente sezione, sintetizzato nel quadro sottostante, relativo al programma assunzionale 2021/2023

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

PROFILI PROFESSIONALI	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
	n.	spesa	n.	spesa	n.	spesa
Area Dirigenza						
Dirigente	4	225.179,19		-		-
Area amministrativo-contabile						
Funzionario amministrativo-contabile D1	5	156.386,06	2	62.554,43	5	156.386,06
Istruttore amministrativo-contabile C1	5	144.139,51	3	86.483,71	5	144.139,51
Collaboratore amministrativo B3	3	81.368,45	2	54.245,63	5	135.614,08
Esecutore amministrativo B1		-		-		-
Operatore amministrativo A1		-		-		-
Area innovazione e informazione						
Funzionario innovazione e informazione D1	1	31.277,21		-		-
Istruttore innovazione e informazione C1		-	1	28.827,90		-
Collaboratore innovazione e informazione B3		-		-		-
Esecutore innovazione e informazione B1		-		-		-
Area tecnica						
Funzionario tecnico D1	2	62.554,43	3	93.831,64	6	187.663,28
Istruttore tecnico C1	6	172.967,42	3	86.483,71	6	172.967,42
collaboratore tecnico B3	3	81.368,45	2	54.245,63	5	135.614,08

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

PROFILI PROFESSIONALI	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
escutore tecnico B1		-		-		-
operatore tecnico A1		-		-		-
Area Vigilanza						
Funzionario vigilanza D1	2	65.398,18		-		-
Agente di P.L. C1	1	30.249,78	2	60.499,56		-
Area servizi culturali e socio-educativi						
Funzionario servizi culturali e socio-educativi D1	3	93.831,64	1	31.277,21		-
Istruttore servizi culturali e socio-educativi C1						
Educatore asilo nido C1	1	30.652,44		-		-
Collaboratore servizi culturali e socio-educativi CAT B3		0		0		0
Esecutore servizi culturali e socio-educativi CAT B1		-		-		-
Operatore servizi culturali e socio-educativi CAT A		-		-		-
TOTALE	36	1.175.372,76	19	558.449,42	32	932.384,43

La qualità dell'azione amministrativa è inoltre ricercata attraverso l'attivazione delle misure più idonee a valorizzare le risorse umane, in un percorso sinergico di riqualificazione della spesa e delle competenze professionali del personale. L'attività, svolta all'insegna dell'innovazione organizzativa, si articola attraverso:

- l'adozione di un sistema informatizzato di gestione del fascicolo del personale in grado di monitorare il percorso professionale, formativo e di carriera nonché dell'attività svolta, e di favorire la verifica di scostamento tra quanto richiesto dai ruoli e quanto posseduto in termini di risorse;
- l'adeguato turn over del personale, privilegiando l'indizione di procedure concorsuali atte a garantire la disponibilità di graduatorie per le diverse professionalità necessarie all'ente;

- la definizione di una contrattazione integrativa di qualità che assicuri la fruibilità degli istituti previsti dai contratti nazionali del personale e della dirigenza attraverso il mantenimento/reperimento del complesso delle risorse destinate alla incentivazione e al merito del personale dirigente e dipendente in un'ottica di premialità, innovazione e sviluppo.

3. INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

La politica tributaria e tariffaria di un ente costituisce uno snodo fondamentale nell'ambito delle decisioni sul bilancio, tenuto conto anche del conseguente impatto sociale del livello di tassazione. Del resto, l'obiettivo di garantire i principi costituzionali dell'equità e della capacità contributiva da un lato e la necessità di reperire le risorse per il finanziamento dei servizi alla collettività e al territorio, richiedono scelte attente e ponderate, frutto di un difficile lavoro di mediazione delle diverse istanze. Tale difficoltà viene ulteriormente acuita da un quadro normativo che, negli ultimi anni, è risultato assolutamente instabile, soprattutto per le decisioni del legislatore in ordine alla tassazione sulla prima casa.

Dal 1° gennaio 2019 è venuto meno il “blocco” per ogni aumento tariffario da parte degli enti locali – fatta eccezione per la TARI e per l'Imposta di soggiorno – previsto fino a tutto il 2018.

Importanti novità, relativamente al triennio 2021/2023, sono state introdotte dal decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 (Decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2020) e dalla legge di bilancio 2021.

Le novità riguardano:

1) il consolidamento del nuovo metodo tariffario della TARI, alla luce della deliberazione n. 443 del 31/10/2019 con cui l'ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, sulla base dei quali dovranno essere determinate le componenti tariffarie in base al nuovo Metodo tariffario dei rifiuti (MTR);

2) l'abolizione, per effetto dell'art. 1, comma 738 e ss., della legge di bilancio 2020, a decorrere dall'anno 2020, dell'imposta unica comunale (costituita da IMU, TASI e TARI), ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e la ridefinizione della disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), con differimento, per l'anno 2020, in deroga alle vigenti disposizioni di legge, del termine per l'approvazione delle delibere concernenti le aliquote ed il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020 (dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, avranno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020);

3) l'istituzione, ad opera dell'art. 1, comma 816, della legge di bilancio 2020, a decorrere dal 2021, di un canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione:

- della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- dell'imposta comunale sulla pubblicità;
- del diritto sulle pubbliche affissioni;
- del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari;

- del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del Codice della strada, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Tale canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi e dovrà essere disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Quanto invece alla politica tariffaria, vengono sostanzialmente confermate le tariffe già in vigore nel 2020.

4. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Nel DUP deve essere data dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti.

Le previsioni di bilancio legate direttamente agli strumenti urbanistici vigenti sono fondamentalmente costituite dal contributo per il rilascio del permesso di costruire degli interventi edilizi di cui all'art. 16 del DPR n. 380/2001. A decorrere dal 2018 i proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire e le relative sanzioni, (art. 1, comma 460 Legge n. 232/2016), devono essere destinati esclusivamente a:

- a) realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- b) risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e periferie degradate;
- c) interventi di riuso e di rigenerazione;
- d) interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- e) acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- f) interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- g) interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Inoltre il "Decreto fiscale" (Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con Legge 4 dicembre 2017, n. 172), ha esteso la possibilità di utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia per spese di progettazione per opere pubbliche.

Le previsioni di bilancio legate indirettamente agli strumenti urbanistici riguardano l'acquisizione delle aree destinate a servizi contestuale alla realizzazione degli interventi edilizi previsti dal PRG, che determinano nel medio periodo un aumento della spesa corrente per le manutenzioni.

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Descrizione	Estremi atto
Piano Regolatore Generale approvato	Delibera Giunta Regionale n°5841 del 28.12.1993
Piano degli insediamenti produttivi approvato	Il Piano degli Insediamenti Produttivi PIP approvato con Del. Consiglio Provinciale n° 25 del 16.03.1999 (Trascorsi 10 anni dalla approvazione del PIP le previsioni sono confluite all'interno del PRG vigente)

5. GLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI ED IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Gli organismi gestionali esterni partecipati dal Comune alla data del 31.12.2020 sono elencati nelle tabelle seguenti, distintamente per enti strumentali e società. Il Comune di Ancona non detiene organismi strumentali.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) è formato da tutti gli enti strumentali, dalle società controllate e dalle società partecipate con quota di partecipazione pari o superiore al 20 per cento.

Elenco degli enti strumentali

	DENOMINAZIONE	Quota di partecipazione (in %)	TIPOLOGIA (MISSIONE)	Controllato/ Partecipato
1	Assemblea d'ambito territoriale ATO 2	17,31%	1) servizi istituzionali, generali e di gestione	Partecipato
2	ATA assemblea territoriale d'ambito	20,17%	1) servizi istituzionali, generali e di gestione	Partecipato
3	Consorzio Gorgovivo	45,77%	1) servizi istituzionali, generali e di gestione	Partecipato
4	Consorzio Zipa in liquidazione	27,45%	8) assetto del territorio ed edilizia abitativa	Partecipato
5	Consorzio Marche Spettacolo	-----	5) tutela e valorizzazioni dei beni ed attività culturali	Partecipato indiretto
6	Fondazione le Città del Teatro	100%	5) tutela e valorizzazioni dei beni ed attività culturali	Controllato
7	Fondazione Ospedale Salesi	16,67%	13) tutela della salute	Partecipato
8	Fondazione Marche Cultura	25%	5) tutela e valorizzazioni dei beni ed attività culturali	Partecipato
9	Fondazione Teatro delle Muse	66,67%	5) tutela e valorizzazioni dei beni ed attività culturali	Controllato
10	Fondazione orchestra regionale delle Marche	6,04%	5) tutela e valorizzazioni dei beni ed attività culturali	Partecipato

	DENOMINAZIONE	Quota di partecipazione (in %)	TIPOLOGIA (MISSIONE)	Controllato/Partecipato
11	Fondazione Segretariato permanente iniziativa adriatico ionica	16,67%	19) relazioni internazionali	Partecipato
12	Museo Tattile statale "Omero"	33,33%	5) tutela e valorizzazioni dei beni ed attività culturali	Partecipato
13	Ente parco regionale del Conero	11,11%	1) servizi istituzionali, generali e di gestione	Partecipato
14	Associazione Fondo Mole Vanvitelliana	100%	5) tutela e valorizzazioni dei beni ed attività culturali	Controllato
15	A.M.A.T. associazione marchigiana attività teatrali	5%	5) tutela e valorizzazioni dei beni ed attività culturali	Partecipato
16	Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio	6,67%	5) tutela e valorizzazioni dei beni ed attività culturali	Partecipato
17	Associazione Riviera del Conero	7,69%	7) Turismo	Partecipato

Elenco delle società controllate e partecipate

	Denominazione	Quota di partecipazione del Comune (in %)	TIPOLOGIA (MISSIONE)	quotata (si/no)	GAP
1	Ancona Entrate srl	100%	1) servizi istituzionali, generali e di gestione	NO	SI
2	M&P Mobilità & Parcheggi S.p.A.	100%	1) servizi istituzionali, generali e di gestione	NO	SI
3	Anconambiente S.p.A.	90,52%	1) servizi istituzionali, generali e di gestione	NO	SI
4	Conerobus S.p.A.	53,63%	10) Trasporti e diritto alla mobilità	NO	SI
5	Viva Servizi S.p.A.	39,94%	1) servizi istituzionali,	NO	SI

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

	Denominazione	Quota di partecipazione del Comune (in %)	TIPOLOGIA (MISSIONE)	quotata (si/no)	GAP
			generali e di gestione		
6	Marche Teatro soc.cons.a.r.l.	46,51%	5) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	NO	SI
7	Flag Marche centro soc. cons.a.r.l.	6,47%	6) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	NO	NO
8	Tirana Acque soc. cons. a.r.l. in liquidazione (partecipata di Viva Servizi S.p.A.)	3,9%	In liquidazione	NO	NO
9	Consorzio Zona palombare soc.cons. a r.l. in liquidazione (partecipata di Viva Servizi S.p.A.)	0,56%	In liquidazione	NO	NO
10	Estra S.p.A. (partecipata di Viva Servizi S.p.A.)	3,9%	1) servizi istituzionali, generali e di gestione	NO	NO
11	Edma reti gas srl (partecipata di Viva Servizi S.p.A.)	21,97%	1) servizi istituzionali, generali e di gestione	NO	SI
12	A.T.M.A. soc. cons. p.a. (partecipata di Conerobus S.p.A.)	32,18%	10)Trasporti e diritto alla mobilità	NO	SI
13	Conerobus service srl (partecipata di Conerobus S.p.A.)	53,63%	10)Trasporti e diritto alla mobilità	NO	SI
14	Sogenus S.p.A. (partecipata di Anconambiente S.p.A.)	22,40%	1) servizi istituzionali, generali e di gestione	NO	SI
15	Interporto Marche S.p.A.	1,67%	14) sviluppo economico e competitività	NO	NO
16	PLM Piattaforma Logistica delle marche Rete d'Imprese (partecipata di Interporto Marche S.p.A.)	0,83%	14) sviluppo economico e competitività	NO	NO
17	Ce.M.I.M.soc.cons.per azioni in liquidazione	2,70%	In liquidazione	NO	NO
18	La Marina Dorica S.p.A.	4,60%	1) servizi istituzionali, generali e di gestione	NO	NO
19	Cir 33 Servizi Srl (partecipata indiretta di ATA Rifiuti)	20,17%	1) servizi istituzionali, generali e di gestione	NO	SI

5.1 Situazione economico-finanziaria degli organismi facenti parte del GAP

Di seguito si riporta la sintesi della situazione economico-patrimoniale per il triennio 2017-2019 e gli organismi gestionali inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica.

Organismo/Ente strumentale/Società ANCONA ENTRATE SRL			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Ancona		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA'		
Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	504.859,00	461.085,00	404.756,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	43.777,00	56.326,00	59.806,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	2.703.653,86	2.010.728,85	2.619.230,48

Organismo/Ente strumentale/Società M&P MOBILITA' & PARCHEGGI S.P.A.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione parcheggi a raso e coperti e controllo impianti termici		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA'		
Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	214.276,00	214.276,00	214.276,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	1.228.165,00	951.407,00	757.004,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	376.757,00	294.405,00	263.496,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	100.000,00	100.000,00	25.000,00
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	108.689,80	51.786,56	48.000,00

Organismo/Ente strumentale/Società ANCONAMBIENTE S.P.A.	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione ciclo integrato rifiuti, pubblica illuminazione e servizi cimiteriali
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA'

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	5.164.240,00	5.164.240,00	5.164.240,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	7.365.397,00	6.868.772,00	6.888.201,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	496.624,00	315.571,00	1.153.688,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	203.672,00	300.000,00
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	22.685.776,12	22.504.845,41	22.471.282,27

Organismo/Ente strumentale/Società CONEROBUS S.P.A.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione trasporto pubblico locale		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA'		
Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	12.355.705,00	12.355.705,00	12.355.705,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	9.004.456,00	9.001.905,00	8.707.760,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	2.553,00	294.145,00	60.740,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	3.082,00	13.630,21	66.281,26

Organismo/Ente strumentale/Società VIVA SERVIZI S.P.A.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione servizio idrico integrato		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA'		
Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	55.676.573,00	55.676.573,00	55.676.573,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	150.181.967,00	143.920.613,00	139.172.997,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	7.624.267,00	5.613.123,00	10.421.663,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	-	-

Organismo/Ente strumentale/Società MARCHE TEATRO Soc. Cons. A R.L.	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione teatri
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA'

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	97.695,00	96.675,00	96.058,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	1.021,00	616,00	2.644,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	1.541.044,70	1.397.201,76	1.551.957,02

Organismo/Ente strumentale/Società EDMA RETI GAS S.R.L.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Distribuzione del gas naturale		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA' INDIRETTA VIVA SERVIZI S.P.A.		
Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	21.134.840,00	21.134.840,00	21.134.840,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	22.681.935,00	22.348.411,00	22.475.525,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	1.211.842,00	924.545,00	1.107.010
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	-	-

Organismo/Ente strumentale/Società A.T.M.A. SOC.CON.S. S.P.A.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Trasporto pubblico		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA' INDIRETTA CONEROBUS S.P.A.		
Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	699.998,00	699.997,00	700.000,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	pareggio	pareggio	pareggio
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	13.182.728,51	10.586.253,29	7.228.992,60

Organismo/Ente strumentale/Società CONEROBUS SERVICE SRL	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione ed esercizio di servizi di trasporto scolastico, privato di viaggiatori e merci; noleggio di autobus; gestione di biglietterie di servizi di tpl, ferroviari,

	marittimi, aerei, concerti; commercializzazione di spazi pubblicitari, di autoveicoli nuovi e usati; gestione di officine per la manutenzione e riparazione di autoveicoli e di mezzi di trasporto; gestione di impianti di rifornimento carburanti; gestione di call center. Le suddette funzioni non vengono svolte a favore dell'amministrazione		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA' INDIRETTA CONEROBUS S.P.A.		
Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	10.200,00	10.200,00	10.200,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	159.071,00	149.209,00	125.487,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	9.862,00	23.722,00	27.043,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	-	-

Organismo/Ente strumentale/Società SOGENUS S.P.A.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione di impianti e servizi di trattamento, recupero e smaltimento rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi e pericolosi, speciali assimilabili e/o agli assimilati agli urbani di cui al D.Lgs. 5/02/97 n. 22 e succ. modifiche ed integrazioni ed alle altre leggi vigenti; gestione di impianti e servizi individuati dai Piani Reg. e Prov. per la gestione dei rifiuti. Le suddette funzioni non vengono svolte a favore dell'amministrazione		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA' INDIRETTA ANCONAMBIENTE S.P.A.		
Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	4.792.358,00	4.645.297,00	4.868.642,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	247.065,00	168.852,00	392.202,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	-	-

Organismo/Ente strumentale/Società CIR 33 SERVIZI SRL	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico presso il quale viene conferito il rifiuto

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

	indifferenziato di tutti i Comuni della Provincia di Ancona.		
Tipologia di organismo/ente/società	SOCIETA' INDIRECTA ATA RIFIUTI		
Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	70.000,00	70.000,00	70.000,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	4.066.206,00	3.754.629,00	3.489.897,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	311.577,00	264.733,00	-1.193.424,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	-	-

Organismo/Ente strumentale/Società ASSEMBLEA DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 2 “MARCHE CENTRO - ANCONA “ SERVIZIO IDRICO			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Il Consorzio ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 2 “Marche Centro – Ancona” quale risulta dalla l.r. 18/1998 e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	937.835,20	937.835,20	937.835,20
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	1.929.118,25	1.809.497,20	1.694.044,13
<i>Risultato d'esercizio</i>	119.663,70	115.453,07	756.208,93
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	43.291,43	-	51.937,11
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	-	-

Organismo/Ente strumentale/Società CONSORZIO GORGOVIVO	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Esercizio ed amministrazione della proprietà del complesso sorgentizio di Serra San Quirico e delle relative reti idriche di adduzione ai serbatoi dei comuni
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	12.793.896,00	12.793.896,00	12.793.896,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	19.149.546,00	18.927.178,00	18.633.066,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	222.367,00	294.113,00	618.087,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	-	-

Organismo/Ente strumentale/Società CONSORZIO ZIPA in liquidazione			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	In liquidazione		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	8.771.026,00	8.771.026,00	8.771.026,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	5.770.539,00	5.817.503,00	5.966.905,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	-46.416,00	-149.401,00	2.095.825,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	-	-

Organismo/Ente strumentale/Società CONSORZIO MARCHE SPETTACOLO			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Il Consorzio, in coerenza con l'art. 2 comma 2 della legge regionale 3 aprile 2009, n. 11, si propone di garantire la migliore funzionalità e lo sviluppo del sistema regionale dello spettacolo nonché la sua razionalizzazione e la riduzione dei costi di gestione e di funzionamento.		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO indiretto		
Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	45.200,00	44.800,00	41.200,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	88.808,00	83.930,00	77.314,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	4.479,00	3.015,00	3.169,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	-	-
Organismo/Ente strumentale/Società FONDAZIONE LE CITTÀ DEL TEATRO commissariata			

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Nessuna		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE CONTROLLATO		
Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	114.451,00	114.451,00	114.451,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	-636.501,00	661.338,00	-547.204,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	24.838,00	-114.133,00	22.511,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	-	-

Organismo/Ente strumentale/Società FONDAZIONE OSPEDALE SALESÌ			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Supporto all'attività istituzionale del Presidio Ospedaliero di alta Specializzazione "G. Salesi" facente parte dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Umberto I° - G.M. Lancisi - G.Salesi" di cui all'art. 17 della L.R. n. 13 del 2003, di riorganizzazione del SSR.		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	202.273,00	202.273,00	202.273,49
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	430.631,00	320.501,00	305.648,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	5.098,00	5.472,00	1.896,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	-	-

Organismo/Ente strumentale/Società FONDAZIONE MARCHE CULTURA			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Svolge attività di Film Commission, di catalogazione di beni audiovisivi e culturali.		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	170.000,00	170.000,00	170.000,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	237.180,00	194.677	189.302,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	42.502,00	5.375	6.787
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

<i>all'esercizio precedente)</i>			
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	5.000,00	300,00	5.000,00

Organismo/Ente strumentale/Società FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La Fondazione ha come finalità primaria quella di contribuire, a livello nazionale ed internazionale, alla formazione sociale e culturale della collettività, attraverso la diffusione della conoscenza della cultura teatrale, musicale e dello spettacolo.		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE CONTROLLATO		
Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	609.000,00	609.000,00	609.000,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	78.431,00	75.721,00	69.621,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	2.709,00	6.100,00	29.073,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	100.0000,00	100.000,00	100.000,00

Organismo/Ente strumentale/Società FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Costituire e gestire un complesso orchestrale stabile a carattere professionale, in possesso della qualifica di Istituzione concertistica orchestrale (ICO); realizzare, con continuità programmi di produzione e di distribuzione musicale in collaborazione con gli EE.LL., con i Teatri presenti nel territorio Regionale e con Istituzioni assimilate.		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<i>Fondo di dotazione</i>	85.567,00	60.808,00	60.808,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	89.841,00	36.811,00	36.004,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	979,00	807,00	932,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Organismo/Ente strumentale/Società FONDAZIONE SEGRETARIATO PERMANENTE INIZIATIVA ADRIATICO IONICA			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Favorire le attività promosse dall'Iniziativa Adriatico Ionica (IAI- Albania Bosnia-Erzegovina - Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia e Slovenia).		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	140.000,00	140.000,00	140.000,00
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	453.812,00	453.812,00	451.605,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	-19.330,00	2.207,00	55.233,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	-	-

Organismo/Ente strumentale/Società ATA ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti a livello di ambito.		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	-	-	-
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	5.756.425,50	5.332.233,67	-840.684,11
<i>Risultato d'esercizio</i>	424.191,83	472.917,78	-1.623.669,88
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	324.546,60	273.019,53	222.022,90

Organismo/Ente strumentale/Società ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione ed amministrazione del Parco Regionale del Conero. L'ente si avvale dell'organo statutario Comunità del parco.		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	-	-	-

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	1.373.855,70	1.255.924,92	695.116,26
<i>Risultato d'esercizio (avanzo di amministrazione)</i>	117.930,78	32.569,03	-329.898,75
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	26.100,00	26.100,00	26.100,00

Organismo/Ente strumentale/Società ASSOCIAZIONE FONDO MOLE VANVITELLIANA			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Esercizio funzione di coordinamento delle attività Culturali, di organizzazione e gestione eventi espositivi alla Mole Vanvitelliana		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE CONTROLLATO		
Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	-	-	-
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	-16.761,00	-16.761,00	-32.121,36
<i>Risultato d'esercizio</i>	16.159,42	15.360,83	12.388,96
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	27.999,99	10.460,00	20.920,00

Organismo/Ente strumentale/Società ASSOCIAZIONE A.M.A.T. associazione marchigiana attività teatrali			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Programmazione la distribuzione su tutto il territorio regionale di spettacoli teatrali qualificati e promuovere la diffusione del teatro del teatro d'arte e di tradizione		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	-	-	-
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	103.350,00	89.036,00	72.450,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	14.315,00	16.584,00	5.688,00
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	10.000,00	10.000,00

Organismo/Ente strumentale/Società ASSOCIAZIONE RIVIERA DEL CONERO	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore	Promozione della Riviera del Conero

SEZIONE OPERATIVA – parte prima -

dell'Amministrazione			
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	-	-	-
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	214.628,23	186.454,55	141.256,76
<i>Risultato d'esercizio</i>	28.173,68	14.808,34	6.409,90
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	25.000,00	25.000,00	22.000,00

Organismo/Ente strumentale/Società ASSOCIAZIONE FORUM DELLE CITTA' DELL'ADRIATICO E DELLO IONIO			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Valorizzare il patrimonio culturale, l'identità storica e le peculiarità geografiche ed economiche presenti tra i popoli che si affacciano nel bacino Adriatico – Ionico e che da esso traggono le potenzialità e le sinergie per lo sviluppo e il progresso delle proprie comunità.		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE PARTECIPATO		
Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	-	-	-
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	3.680,00	33.146,00	37.475,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	-29.466,00	15.521,00	17.625,38
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Organismo/Ente strumentale/Società MUSEO TATTILE STATALE "OMERO"			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Promuovere la crescita e l'integrazione culturale dei minorati della vista e di diffondere tra essi la conoscenza della realtà		
Tipologia di organismo/ente/società	ENTE CONTROLLATO		
Parametri di riferimento	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>		-	-
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	2.611.840,00	2.574.208,00	2.596.430,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	37.633,00	-12.223,43	53.170,33
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito</i>	-	-	-

<i>all'esercizio precedente)</i>			
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente</i>	-	-	-

5.2 Gli obiettivi delle società partecipate facenti parte del GAP

Nella sezione operativa devono essere indicati gli obiettivi assegnati alle società partecipate facenti parte del GAP, sia in termini di bilancio che di efficacia, efficienza ed economicità.

Di seguito vengono quindi evidenziati gli obiettivi di servizio e gestionali assegnati.

Tali obiettivi vengono agganciati agli obiettivi strategici ed alle missioni e programmi di spesa, indicate nel presente DUP in specifico allegato, per dare evidenza dello stretto legame che intercorre tra le attività e gli obiettivi assegnati alle partecipate e gli obiettivi perseguiti dall'ente.

Organismo/Ente/Società ANCONA ENTRATE S.R.L.	
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI: DIREZIONE FINANZE	
Obiettivo strategico	<i>Ottimizzare la gestione delle entrate mantenendo l'equità fiscale</i>
Missione	<i>1. Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Programma	<i>4. gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</i>
Obiettivo operativo	<p><u>Obiettivi programmatici generali:</u></p> <p>a) In conseguenza della congiuntura economica causata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 si ritiene che non sia possibile individuare l'obiettivo di miglioramento della performance aziendale in termini di invarianza o diminuzione del rapporto tra spese di funzionamento e valore della produzione rispetto all'esercizio precedente. Si fissa pertanto come nuovo obiettivo il conseguimento di un risultato operativo maggiore di zero ($RO > 0$), laddove il risultato operativo è dato dalla differenza tra valore della produzione e costi della produzione (lettere A e B dello schema di conto economico di cui all'art. 2425 c.c.).</p> <p>Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.</p> <p>b) Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.</p>

- c) L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.
- d) Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo.
- e) Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati.
- f) La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società.

Obiettivi programmatici specifici:

- a) Formulazione di proposte di adeguamento/modifica/aggiornamento dei regolamenti comunali in materia di entrate e tributi entro i termini di approvazione della proposta di bilancio di previsione.
- b) Acquisizione in modalità SAAS di una applicazione software per la gestione diretta delle entrate tributarie e non tributarie che risponda a criteri di massima integrazione fra i vari moduli software e sia capace di comunicare mediante webservice di comunicazione con software di terze parti.
- c) Avvio di uno sportello telematico multifunzione capace di erogare alla cittadinanza servizi informativi e operativi dello sportello fisico, 24 ore al giorno, tutti i giorni, da qualunque postazione connessa ad internet.
- d) In attuazione delle direttive AGID:
 - attivare i processi di migrazione dei propri servizi di incasso verso la piattaforma pagoPA;
 - rendere accessibili i propri servizi attraverso il sistema SPID;
 - rendere fruibili ai cittadini i propri servizi digitali tramite l'App IO.

Organismo/Ente/Società CONEROBUS SPA	
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE : DIREZIONE URBANISTICA - MOBILITA'	
Obiettivo strategico	<i>Ridisegnare la struttura comunale, razionalizzare le spese ed implementare equamente le entrate</i>
Missione	<i>10. Trasporti e diritto alla mobilità</i>
Programma	<i>2. Trasporto pubblico locale</i>
Obiettivo operativo	<p><u>Obiettivi programmatici generali:</u></p> <p>a) In conseguenza della congiuntura economica causata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 si ritiene che non sia possibile individuare l'obiettivo di miglioramento della performance aziendale in termini di invarianza o diminuzione del rapporto tra spese di funzionamento e valore della produzione rispetto all'esercizio precedente. Si fissa pertanto come nuovo obiettivo il conseguimento di un risultato operativo maggiore di zero ($RO > 0$), laddove il risultato operativo è dato dalla differenza tra valore della produzione e costi della produzione (lettere A e B dello schema di conto economico di cui all'art. 2425 c.c.). Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.</p> <p>b) Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.</p> <p>c) L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.</p> <p>d) Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo.</p>

- e) Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati.
- f) La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso.

Obiettivi programmatici specifici:

- a) Rendicontazione all'Amministrazione da parte del RUP della Società del rispetto della normativa sui lavori pubblici nell'Affidamento dei lavori finanziati con contributi pubblici.

Predisposizione rendicontazione a consuntivo delle gare indette con una dichiarazione dei RUP relativa al rispetto della suddetta normativa;

- b) Rendicontazione all'Amministrazione da parte del Presidente della Società del dettaglio dei Km percorsi, partendo da ogni singola linea per il numero dei viaggi effettuati (come da contratto di servizio);
- c) Miglioramento della comunicazione ai cittadini delle proprie attività e iniziative anche attraverso forme e mezzi innovativi;
- d) In ottemperanza agli indicatori di performance indicati nel Contratto di servizio e relativi all'incremento degli introiti da bigliettazione, stante la necessità di tutelare la sicurezza a bordo anche in relazione agli obblighi sul distanziamento introdotti con la normativa anti-covid, si propone di mettere in atto misure di promozione del TPL abbinate a soluzioni di gestione della domanda innovative che permettano il controllo preventivo della quantità di utenti a bordo (es. servizi a prenotazione);
- e) Introduzione nel consueto rapporto annuale sull'attuazione delle disposizioni del contratto di servizio, delle risultanze di cui ai precedenti punti;

Collaborazione con l'Ente per l'avvio del processo di redazione del PUMS_Piano Urbano Mobilità Sostenibile.

<p>Organismo/Ente/Società M&P MOBILITÀ & PARCHEGGI S.P.A. <u>GESTIONE DEI PARCHEGGI – DIREZIONE URBANISTICA - MOBILITA'</u> <u>GESTIONE DEL SERVIZIO DI CONTROLLO ED ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI NEGLI EDIFICI – DIREZIONE MANUTENZIONI</u> <u>GESTIONE SERVIZI INTEGRATI DI LOGISTICA, ACCOGLIENZA E COMMERCIALIZZAZIONE DEGLI SPAZI DELLA MOLE VANVITELLIANA – DIREZIONE CULTURA</u></p>	
Obiettivo strategico	<p><i>Ridisegnare la struttura comunale, razionalizzare le spese ed implementare equamente le entrate</i></p> <p><i>Contenimento dei consumi energetici e miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici. Tutela della sicurezza.</i></p>
Missione	<p><i>10. Trasporti e diritto alla mobilità</i></p> <p><i>17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></p>
Programma	<p><i>5. Viabilità e infrastrutture stradali</i></p> <p><i>1. Fonti Energetiche</i></p>
Obiettivo operativo	<p><u>Obiettivi programmatici generali:</u></p> <p>a) In conseguenza della congiuntura economica causata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 si ritiene che non sia possibile individuare l'obiettivo di miglioramento della performance aziendale in termini di invarianza o diminuzione del rapporto tra spese di funzionamento e valore della produzione rispetto all'esercizio precedente. Si fissa pertanto come nuovo obiettivo il conseguimento di un risultato operativo maggiore di zero ($RO > 0$), laddove il risultato operativo è dato dalla differenza tra valore della produzione e costi della produzione (lettere A e B dello schema di conto economico di cui all'art. 2425 c.c.).</p> <p>Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.</p>

- b) Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.
- c) L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.
- d) Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo.
- e) Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati.
- f) La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso.

GESTIONE DEI PARCHEGGI

Obiettivi programmatici specifici:

- a) Mantenimento dell'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti a favore del Comune di Ancona, quale requisito per il mantenimento della partecipazione. L'obiettivo è riscontrabile attraverso la lettura del rapporto di budget riferito all'esercizio precedente;
- b) Rendicontazione all'amministrazione da parte del facente funzioni RUP per la società del rispetto della normativa sui lavori pubblici nell'affidamento dei lavori finanziati con contributi pubblici. Rendicontazione a consuntivo delle gare indette con una dichiarazione dei RUP relativa al rispetto della suddetta normativa.
- c) Rendicontazione all'Amministrazione da parte della società del dettaglio degli introiti da sosta su strada e nei parcheggi in struttura, dei permessi rilasciati e delle sanzioni emesse ai sensi del contratto di servizio vigente. L'obiettivo è riscontrabile attraverso la lettura del rapporto di budget riferito all'esercizio precedente.

- d) Miglioramento della comunicazione ai cittadini delle proprie attività, dei servizi erogati e delle iniziative anche attraverso forme e mezzi innovativi (pannelli informativi su strada a messaggio variabile, utilizzo del social media). Predisposizione di un rapporto a consuntivo sulle iniziative svolte in merito nel corso del precedente esercizio.
- e) Incremento servizi di sicurezza e gestione impianti da remoto (control room) dei parcheggi in struttura.
- f) Verifica della praticabilità di reperire nuovi parcheggi in struttura per aumentare l'offerta di sosta nel centro città.
- g) Collaborazione con l'Ente per l'avvio del processo di redazione del PUMS_Piano Urbano Mobilità Sostenibile.

GESTIONE DEL SERVIZIO DI CONTROLLO ED ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI NEGLI EDIFICI

Obiettivi programmatici specifici:

Il contratto di servizio scade il 27 febbraio 2021.

GESTIONE SERVIZI INTEGRATI DI LOGISTICA, ACCOGLIENZA E COMMERCIALIZZAZIONE DEGLI SPAZI DELLA MOLE VANVITELLIANA

Obiettivi programmatici specifici:

- a) Garantire la qualità del servizio prestato attraverso personale esperto e preparato, riducendo rispetto all'anno 2020, limitandolo il più possibile, il ricorso a personale stagionale, a tempo determinato o con contratto di somministrazione.
- b) Studiare e presentare un progetto per aumentare l'utilizzo delle sale e degli spazi della Mole Vanvitelliana definendo attività, tempi e modalità di realizzazione.
- c) Avviare un portale di accesso per i terzi interessati all'utilizzo delle sale del complesso monumentale in grado di migliorare l'offerta, elevare la qualità e la quantità delle informazioni disponibili, automatizzare i processi, ridurre i tempi di preparazione dei preventivi, migliorare i flussi informativi con il comune (provvidenze) ed aumentare la produttività del personale coinvolto nell'attività commerciale.

organismo/Ente/Società ANCONAMBIENTE S.P.A. GESTIONE DEL SERVIZIO DI CICLO INTEGRATO RIFIUTI: DIREZIONE URBANISTICA AMBIENTE SERVIZI CIMITERIALI: DIREZIONE MANUTENZIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E REGOLAZIONE SEMAFORICA : DIREZIONE MANUTENZIONI	
Obiettivo strategico	<p><i>Riqualificare e salvaguardare il territorio, l'ambiente e il patrimonio esistente</i></p> <p><i>Ridisegnare la struttura comunale, razionalizzare le spese ed implementare equamente le entrate</i></p>
Missione	<i>9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
Programma	<p><u>Rifiuti</u></p> <p><u>Cimiteri</u></p> <p><u>Pubblica illuminazione e regolazione semaforica</u></p>
Obiettivo	<p><u>Obiettivi programmatici generali:</u></p> <p>a) In conseguenza della congiuntura economica causata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 si ritiene che non sia possibile individuare l'obiettivo di miglioramento della performance aziendale in termini di invarianza o diminuzione del rapporto tra spese di funzionamento e valore della produzione rispetto all'esercizio precedente. Si fissa pertanto come nuovo obiettivo il conseguimento di un risultato operativo maggiore di zero ($RO > 0$), laddove il risultato operativo è dato dalla differenza tra valore della produzione e costi della produzione (lettere A e B dello schema di conto economico di cui all'art. 2425 c.c.).</p> <p>Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.</p> <p>b) Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.</p> <p>c) L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le</p>

ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.

- d) Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;
- e) Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati;
- f) La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso.

CICLO INTEGRATO RIFIUTI

Obiettivi programmatici specifici:

- a) Mantenimento dell'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti a favore del Comune di Ancona e degli altri 5 Comuni soci, quale requisito per il mantenimento della partecipazione. Predisposizione report economico finanziario circa il mantenimento dell'80% fatturato per lo svolgimento dei compiti a favore del Comune di Ancona e degli altri 5 Comuni soci.
- b) Implementazione degli standard di qualità, attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti, con relativa analisi della customer satisfaction, da produrre annualmente unitamente al report finale di sintesi dei report trimestrali già prodotti per il monitoraggio quali-quantitativo dei servizi erogati; predisposizione report della campagna customer satisfaction e dell'analisi dei relativi risultati.
- c) Incremento dei sistemi di rilevazione, registrazione, georeferenziazione e monitoraggio degli errati conferimenti della differenziata, con potenziamento della vigilanza e delle conseguenti azioni.
- d) Incremento dei sistemi di rilevazione, registrazione, georeferenziazione e monitoraggio sugli abbandoni con predisposizione report e conseguenti azioni.
- e) Sviluppo della fase di integrazione agli standard di raccolta e smaltimento previsti nei servizi programmati dal redigendo Piano d'Ambito da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito - ATO2 Ancona, per il superamento della frammentazione delle gestioni, attraverso l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti a livello di Ambito Territoriale Ottimale.

SERVIZI CIMITERIALI

Obiettivi programmatici specifici:

- a) Monitoraggio del servizio lampade votive con elaborazione e consegna da parte della Società di una relazione bimestrale relativa all'andamento dell'ultimo triennio con particolare riferimento ai contratti disdettati, alle morosità rilevate, allo scostamento numerico, se negativo, tra concessioni rilasciate e contratti stipulati;
- b) Report mensile sul personale in servizio e sulle nuove assunzioni;
- c) Report mensile del numero delle operazioni cimiteriali eseguite (tumulazioni/estumulazioni/inumazioni/esumazioni/traslazioni) con indicazione della composizione numerica e delle qualifiche degli operai impiegati;
- d) Relazione mensile sul servizio di sportello di cui all'art. 7 del contratto di Appalto e gestione.

Con particolare riferimento alle lampade votive:

- a) adeguamento degli impianti elettrici di distribuzione esistenti che manifestino insufficienze sia nei riguardi delle loro caratteristiche elettriche, sia nei riguardi della erogazione della richiesta potenza, o che risultino in cattivo stato di manutenzione nei singoli materiali che li costituiscono;
- b) gestione e realizzazione degli ampliamenti degli impianti in ogni luogo dei Cimiteri sopraindicati, sia su vecchie costruzioni funerarie, sia su nuove e sia, infine, nei campi di inumazione;
- c) messa a norma di legge di tutti gli impianti elettrici di luce votiva esistenti e razionalizzazione degli stessi con quelli che verranno gradualmente eseguiti;
- d) verifica dello stato di efficienza degli impianti stessi, segnalarne eventuali deficienze al Comune e procedere, quindi, alla messa a norma con oneri a carico del Comune;
- e) aggiornamento delle planimetrie e degli schemi degli impianti elettrici di distribuzione in scala non inferiore a 1:500, riportanti accuratamente tutti i tracciati principali degli elettrodotti e le apparecchiature elettriche di base secondo le indicazioni dei competenti uffici comunali;
- f) tenuta di chiari registri per il rilevamento di ogni dato inerente alla gestione e per l'identificazione delle lampade votive in rapporto al luogo dove è situata la tomba, onde poter fornire al Comune, se richiesto, un preciso elenco di consistenza degli utenti paganti, di quelli morosi e delle relative variazioni;
- g) analisi della possibilità/fattibilità di sostituire - ai fini di risparmio energetico - le attuali lampade votive ad incandescenza con altre a LED oltre alla sostituzione dei trasformatori 220/24v dagli attuali elettromeccanici ai riduttori di tensione statici.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE E REGOLAZIONE SEMAFORICA

Obiettivi programmatici specifici:

- a) Comunicazione di eventuali scostamenti tecnici, energetici ed economici rispetto a quanto stabilito nel contratto e nei documenti tecnici allegati;
- b) Monitoraggio dell'andamento del servizio con elaborazione e consegna da parte della Società di una relazione semestrale sull'andamento del servizio, con particolare riferimento agli interventi di riqualificazione degli impianti sia sotto l'aspetto della sicurezza che dell'efficientamento energetico raggiunti;
- c) Riqualificazione dell'intera rete della pubblica illuminazione e degli impianti di regolazione semaforica ricadenti nel territorio del Comune, riqualificazione da completarsi nei 15 anni di validità del contratto;
- d) Adozione di eventuali provvedimenti di modifica, rettifica o aggiustamento del cronoprogramma degli interventi di riqualificazione da effettuare a seguito di nuove tecnologie o esigenze dell'Amm.ne Comunale (vedi programmi di asfaltature o cedimenti strutturali dei pali a seguito di fenomeni atmosferici particolarmente avversi, incidenti stradali, modifiche per nuove lottizzazioni);
- e) Graduale sostituzione di tutti i corpi illuminanti obsoleti con nuovi apparecchi LED;
- f) Graduale sostituzione pali in cemento armato o in VTR ammalorati con nuovi in acciaio zincato;
- g) Rifacimento dei cavidotti interrati danneggiati o comunque occlusi e sostituzione delle linee elettriche danneggiate;
- h) Sostituzione dei quadri elettrici di comando e protezione degli impianti non rispondenti alle norme di sicurezza;
- i) Altri interventi finalizzati alla messa in sicurezza o all'efficientamento energetico degli impianti;
- j) Sostituzione dei centralini semaforici obsoleti;
- k) Rifacimento delle spire segnatraffico mal funzionanti con nuove al fine di automatizzare le fasi semaforiche in base al traffico reale;
- l) monitoraggio e valutazioni sulla necessità di procedere con una eventuale sostituzione di linee aeree in conseguenza del logoramento sugli isolamenti dei cavi causati dall'interferenza con la vegetazione limitrofa;
- m) monitoraggio sulla situazione dei corpi illuminanti aventi copertura in materiale plastico a seguito della grandinata di Agosto 2020 con mappatura dei corpi da sostituire (tutto il corpo illuminante o solo parte di esso, come ad esempio parte della copertura o gonnella).

Organismo/Ente/Società VIVASERVIZI S.P.A.	
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: DIREZIONE URBANISTICA – AMBIENTE	
DISTRIBUZIONE GAS: DIREZIONE MANUTENZIONI	
Obiettivo strategico	<i>Riqualificare e salvaguardare il territorio, l'ambiente e il patrimonio esistente</i>
Missione	<i>9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
Programma	<i>4. Servizio idrico integrato e distribuzione gas</i>
Obiettivo operativo	<p><u>Obiettivi programmatici generali:</u></p> <p>a) In conseguenza della congiuntura economica causata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 si ritiene che non sia possibile individuare l'obiettivo di miglioramento della performance aziendale in termini di invarianza o diminuzione del rapporto tra spese di funzionamento e valore della produzione rispetto all'esercizio precedente. Si fissa pertanto come nuovo obiettivo il conseguimento di un risultato operativo maggiore di zero ($RO > 0$), laddove il risultato operativo è dato dalla differenza tra valore della produzione e costi della produzione (lettere A e B dello schema di conto economico di cui all'art. 2425 c.c.).</p> <p>Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.</p> <p>b) Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.</p> <p>c) L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.</p> <p>d) Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;</p> <p>e) Trasmissione dei documenti e dei report</p>

di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati;

- f) La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Obiettivi programmatici specifici:

- a) Mantenimento dell'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti a favore del Comune di Ancona e degli altri 43 Comuni soci, quale requisito per il mantenimento della partecipazione. Predisposizione report economico finanziario circa il mantenimento dell'80% fatturato per lo svolgimento dei compiti a favore del Comune di Ancona e degli altri Comuni soci.
- b) Attuazione nel triennio 21/23 di uno stralcio funzionale delle misure già individuate per il contenimento degli episodi di sversamento a mare nel litorale nord di Ancona; nel 2021 vanno comunque programmati i lavori, evidenziandone scostamenti tra quelli previsti quali misure individuate e quelli progettati/appaltati/affidati.
- c) Razionalizzazione/coordinamento con il Comune e con altre Società partecipate circa i lavori di manutenzione della rete idrica negli ambiti pertinenziali della rete viaria programmati annualmente, da concertare con l'Ufficio Viabilità del Comune.

Organismo/Ente/Società MARCHE TEATRO SOC. CONS. A R.L.	
GESTIONE TEATRI : DIREZIONE CULTURA	
Obiettivo strategico	<i>Sviluppare le attività economiche, la cultura, lo sport e la macroregione</i>
Missione	<i>5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
Programma	<i>2. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>
Obiettivo Operativo	<p><u>Obiettivi programmatici generali:</u></p> <p>a) In conseguenza della congiuntura economica causata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 si ritiene che non sia possibile individuare l'obiettivo di miglioramento della performance aziendale in termini di invarianza o diminuzione del rapporto tra spese di funzionamento e valore della produzione rispetto all'esercizio precedente. Si fissa pertanto come nuovo obiettivo il conseguimento di un risultato operativo maggiore di zero ($RO > 0$), laddove il risultato operativo è dato dalla differenza tra valore della produzione e costi della produzione (lettere A e B dello schema di conto economico di cui all'art. 2425 c.c.).</p> <p>Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.</p> <p>b) Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.</p> <p>c) L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.</p> <p>d) Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;</p> <p>e) Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati;</p> <p>f) La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori</p>

requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso.

Obiettivi programmatici specifici:

a) Revisione, formalizzazione ed avvio operatività del nuovo contratto di servizio decennale con il Comune di Ancona e del processo di efficientamento energetico del Teatro delle Muse.

b) Mantenimento del riconoscimento ministeriale di Teatro di Rilevante Interesse Culturale (TRIC) e dello standard di aperture richiesto in rapporto alla situazione pandemica ed alla relativa ridefinizione dei parametri ministeriali.

Conferma dei parametri di attività a beneficio del Comune di Ancona (80% sull'attività complessiva) funzionali all'iscrizione nell'elenco ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti a proprie società operanti in regime "*in house providing*" (ex art. 192 Codice dei Contratti Pubblici).

SEZIONE OPERATIVA

- parte seconda -

- 1. Programmazione dei lavori pubblici**
- 2. Programmazione del fabbisogno di personale**
- 3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare**
- 4. Programmazione servizi e forniture**
- 5. Obiettivi strategici e operativi**

1. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La giunta con delibera n. 40 del 04/02/2021 ha approvato la proposta di Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2021/2023 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2021.

2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La giunta con delibera n. 36 del 04/02/2021 ha approvato programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023.

3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

La giunta con delibera n. 484 del 23/12/2020 ha approvato la proposta di Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2021/2023.

4. PROGRAMMAZIONE SERVIZI E FORNITURE

Si allega il documento relativo al piano biennale 2021/2022 di servizi e forniture.

5. OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI

Segue l'elenco degli obiettivi strategici e operativi e il relativo stato di attuazione.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANCONA - Direzione gare e appalti

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)		Secondo anno	
	Primo anno	Secondo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	9.692.722,80	1.088.820,00		10.781.542,80
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	158.203,26	100.000,00		258.203,26
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00		0,00
stanziamenti di bilancio	35.943.173,16	43.217.741,87		79.160.915,03
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00		0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00		0,00
altro	3.466.058,75	1.468.529,25		4.934.588,00
totale	49.260.157,97	45.875.091,12		95.135.249,09

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

F.to IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE GARE E APPALTI
Dott. Giorgio Foglia

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANCONA - Direzione gare e appalti

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

C. d. P. o. r. o. Codice CUP (1)	Anno di programmazione di spesa e bilancio di previsione di riferimento	Codice CUP (2)	Quantità (Tabella B.2.4a)	Unità di misura (3)	Ambito spaziale di esecuzione CUP (B.2.4)	Stipendio	CUP (4)	Caratteristiche del materiale	Unità di misura (Tabella B.2.1)	Responsabilità del Procedimento (7)	Data di suntiva	L. o decreto di imputazione (Tabella B.2.1)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI ACQUISTO TRA LE UNITA' PER IL PROCEDIMENTO (11)	Autonomia di spesa (Tabella B.2)									
													Prezzo unitario	3 Wege anno	Cassa di conversione	Totale (7)			Apporto di capitale previsto (10)	Tributo (8)							
																					Capitale a pagamento						
2021	15370000000000000	8310 (833000000)	1	kg	3000000000	2022	8310	831000000	1	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000								
2021	15370000000000000	8310 (833000000)	1	kg	3000000000	2022	8310	831000000	1	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000							
2021	15370000000000000	8310 (833000000)	1	kg	3000000000	2022	8310	831000000	1	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000						
2021	15370000000000000	8310 (833000000)	1	kg	3000000000	2022	8310	831000000	1	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000					
2021	15370000000000000	8310 (833000000)	1	kg	3000000000	2022	8310	831000000	1	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000				
2021	15370000000000000	8310 (833000000)	1	kg	3000000000	2022	8310	831000000	1	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000			
2021	15370000000000000	8310 (833000000)	1	kg	3000000000	2022	8310	831000000	1	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000		
2021	15370000000000000	8310 (833000000)	1	kg	3000000000	2022	8310	831000000	1	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	
2021	15370000000000000	8310 (833000000)	1	kg	3000000000	2022	8310	831000000	1	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000

7/3

Anno di riferimento C.D.U.	Ammissibile o non c.d.p. art. 108 del R.D. n. 502/1999	C.c. n. o C.d. n.	Art. o c.d. n. o del D.L. n. 112/1998	Se l'obbligazione è di natura contabile	Liquido L. n. 112/1998	Liquido C.d. n. 112/1998	Liquido C.d. n. 112/1998	Liquido C.d. n. 112/1998	Liquido C.d. n. 112/1998	Liquido C.d. n. 112/1998	Liquido C.d. n. 112/1998	Liquido C.d. n. 112/1998	Liquido C.d. n. 112/1998	Liquido C.d. n. 112/1998	Liquido C.d. n. 112/1998	Liquido C.d. n. 112/1998	Liquido C.d. n. 112/1998	Liquido C.d. n. 112/1998	STIMA DEI COSTI DELL'INGENUO			C.d. n. o C.d. n. o del D.L. n. 112/1998	C.d. n. o C.d. n. o del D.L. n. 112/1998	C.d. n. o C.d. n. o del D.L. n. 112/1998	C.d. n. o C.d. n. o del D.L. n. 112/1998	C.d. n. o C.d. n. o del D.L. n. 112/1998	C.d. n. o C.d. n. o del D.L. n. 112/1998	C.d. n. o C.d. n. o del D.L. n. 112/1998	C.d. n. o C.d. n. o del D.L. n. 112/1998	C.d. n. o C.d. n. o del D.L. n. 112/1998	C.d. n. o C.d. n. o del D.L. n. 112/1998
																			Importo	Importo	Importo										

Anno di riferimento C.D.U.	Ammissibile o non c.d.p. art. 108 del R.D. n. 502/1999	C.c. n. o C.d. n.	Art. o c.d. n. o del D.L. n. 112/1998	Se l'obbligazione è di natura contabile	Liquido L. n. 112/1998	Liquido C.d. n. 112/1998	Liquido C.d. n. 112/1998	Liquido C.d. n. 112/1998	Liquido C.d. n. 112/1998	Liquido C.d. n. 112/1998	Liquido C.d. n. 112/1998	Liquido C.d. n. 112/1998	Liquido C.d. n. 112/1998	Liquido C.d. n. 112/1998	Liquido C.d. n. 112/1998	Liquido C.d. n. 112/1998	Liquido C.d. n. 112/1998	Liquido C.d. n. 112/1998	Liquido C.d. n. 112/1998	STIMA DEI COSTI DELL'INGENUO			C.d. n. o C.d. n. o del D.L. n. 112/1998	C.d. n. o C.d. n. o del D.L. n. 112/1998	C.d. n. o C.d. n. o del D.L. n. 112/1998	C.d. n. o C.d. n. o del D.L. n. 112/1998	C.d. n. o C.d. n. o del D.L. n. 112/1998	C.d. n. o C.d. n. o del D.L. n. 112/1998	C.d. n. o C.d. n. o del D.L. n. 112/1998	C.d. n. o C.d. n. o del D.L. n. 112/1998	C.d. n. o C.d. n. o del D.L. n. 112/1998	C.d. n. o C.d. n. o del D.L. n. 112/1998	C.d. n. o C.d. n. o del D.L. n. 112/1998			
																				Importo	Importo	Importo														
2007																																				
2008																																				
2009																																				
2010																																				
2011																																				

Codice di riferimento	Data di nascita o di deposito del documento	Cognome e Nome	Qualifica ricoperta	L. n. della funzione	Ambito professionale associativo (Codice APTIS)	Spese	CIV (1)	Indirizzo dell'attività	Libero di (2) (Art. 15, l. n. 11/11)	Responsabile (3)	Domicilio personale di residenza (4)	L. n. della relazione	STIMA DEI COSTI DELL'OGGETTO					Acquisto di beni o servizi a favore dell'ente (12)	
													Primo imp.	Spese annue	Costi su ammortamento	Totale (7)	Importo		Tipologia (Tabella B.1/bis)
2011	19/11/2010	FRANCO	Amministratore delegato	3	1122	50000	7131200-7	MANUTENZIONE LUCI E ARIALI	2	Primo Piano	12	51	000000	0,00	0,00				
2021	19/11/2010	FRANCO	Amministratore delegato	6	1122	50000	7131200-8	SEGNALI DI CUSTODIA E GESTIONE PRATICHE EDILIZIE CARITATIVE ON LINE PRESSO L'ARCHIVIO STIC	3	Credito Chieti	24	110	3600000	113200	813700	0,20			
2013	19/11/2010	FRANCO	Amministratore delegato	3	1122	50000	7131200-9	SEGNALI DI CUSTODIA E GESTIONE PRATICHE EDILIZIE CARITATIVE ON LINE PRESSO L'ARCHIVIO STIC	7	Libera Chieti	21	51	7500000	170000	1630000	0,10			
2011	19/11/2010	FRANCO	Amministratore delegato	3	1122	50000	5111200-9	PRODOTTI DI E FORTIFICA	2	Ag. Ambiente Chieti	3	110	840000	2,00	842000	0,22			
2011	19/11/2010	FRANCO	Amministratore delegato	3	1122	50000	7131200-4	SERVIZI DI SUPPORTO AI SERVIZI AMMINISTRATIVI	2	Credito Chieti	3	51	1400000	0,20	1400000	0,30			
2011	19/11/2010	FRANCO	Amministratore delegato	6	1122	50000	7131200-9	SERVIZI DI SUPPORTO AI SERVIZI AMMINISTRATIVI	2	Credito Chieti	36	110	600000	600000	1800000	1,10			
2011	19/11/2010	FRANCO	Amministratore delegato	3	1122	50000	7131200-4	SERVIZI DI SUPPORTO AI SERVIZI AMMINISTRATIVI	2	Credito Chieti	21	110	4400000	3,00	4400000	0,22			
2011	19/11/2010	FRANCO	Amministratore delegato	3	1122	50000	7131200-9	SERVIZI DI SUPPORTO AI SERVIZI AMMINISTRATIVI	2	Du Cigno Chieti	29	51	4600000	3000000	1100000	0,90	2000000		
2011	19/11/2010	FRANCO	Amministratore delegato	3	1122	50000	7131200-9	SERVIZI DI SUPPORTO AI SERVIZI AMMINISTRATIVI	2	Credito Chieti	21	110	610000	610000	1220000	0,70			

Codice identificativo del progetto (CIP)	Descrizione sintetica del progetto	Criterio di finanziamento	Modalità di finanziamento	L'attività è finanziata da:	L'attività è finanziata da:	L'attività è finanziata da:	L'attività è finanziata da:	L'attività è finanziata da:	L'attività è finanziata da:	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISIZIONE					L'importo a carico della spesa di competenza del sistema (€)	Cura del progetto	Responsabile del progetto	Stato di attuazione (SI/NO)	Stato di attuazione (SI/NO)	Stato di attuazione (SI/NO)	Stato di attuazione (SI/NO)	Stato di attuazione (SI/NO)	Stato di attuazione (SI/NO)	Stato di attuazione (SI/NO)	Stato di attuazione (SI/NO)	Stato di attuazione (SI/NO)	Stato di attuazione (SI/NO)			
										Primo anno	Secondo anno	Costi in scadenza	Totale (€)	Importo														Finanziamento (€)	Finanziamento (€)	
																														Cassa di credito
2021	SERVIZIO TECNICO DI ANALISI DELLA SITUAZIONE DEI SERVIZI PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	20.250,00	20.250,00	20.250,00	20.250,00	20.250,00																
2021	SERVIZIO TECNICO DI ANALISI DELLA SITUAZIONE DEI SERVIZI PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	20.250,00	20.250,00	20.250,00	20.250,00	20.250,00																
2021	SERVIZIO TECNICO DI ANALISI DELLA SITUAZIONE DEI SERVIZI PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	20.250,00	20.250,00	20.250,00	20.250,00	20.250,00																
2021	SERVIZIO TECNICO DI ANALISI DELLA SITUAZIONE DEI SERVIZI PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	20.250,00	20.250,00	20.250,00	20.250,00	20.250,00																
2021	SERVIZIO TECNICO DI ANALISI DELLA SITUAZIONE DEI SERVIZI PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	20.250,00	20.250,00	20.250,00	20.250,00	20.250,00																
2021	SERVIZIO TECNICO DI ANALISI DELLA SITUAZIONE DEI SERVIZI PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	20.250,00	20.250,00	20.250,00	20.250,00	20.250,00																
2021	SERVIZIO TECNICO DI ANALISI DELLA SITUAZIONE DEI SERVIZI PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	20.250,00	20.250,00	20.250,00	20.250,00	20.250,00																
2021	SERVIZIO TECNICO DI ANALISI DELLA SITUAZIONE DEI SERVIZI PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	20.250,00	20.250,00	20.250,00	20.250,00	20.250,00																
2021	SERVIZIO TECNICO DI ANALISI DELLA SITUAZIONE DEI SERVIZI PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	20.250,00	20.250,00	20.250,00	20.250,00	20.250,00																
2021	SERVIZIO TECNICO DI ANALISI DELLA SITUAZIONE DEI SERVIZI PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	20.250,00	20.250,00	20.250,00	20.250,00	20.250,00																
2021	SERVIZIO TECNICO DI ANALISI DELLA SITUAZIONE DEI SERVIZI PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	20.250,00	20.250,00	20.250,00	20.250,00	20.250,00																
2021	SERVIZIO TECNICO DI ANALISI DELLA SITUAZIONE DEI SERVIZI PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	SI	INIZIO	20.250,00	20.250,00	20.250,00	20.250,00	20.250,00																

2

COMERCIALIS S.P.A. SOCIETA PER LA INCUBAZIONE INVENZIONALE

000151282

3

4

5

6

C.D. e titolo descrittivo Cod. (1)	Applicazione entro il 15/10/2015 dalla quale si prende la provvidenza di previdenza di adempimento	Cassa CUP (2)	4. attività concorsuali congruenti in altre prestazioni di sicurezza, formazione o altre attività [Articolo 22 bis]	CUI lavoro e attività relativa impiegata competitiva relativa alla previdenza [Articolo 22 bis]	Lotto funzionale (4)	Ambito applicativo e associativo CUP (ART. 21)	CPV (5)	Descrizione della voce (6)	Livello di previdenza (8) (Art. 21)	Responsabile del contratto (7)	Durata del contratto (9)	L'importo è relativo a un anno di ammortamento (10)	STIMA DEI COSTI DEL LAVORO					CENTRALI DI COMMITTENZA O CASSA CUP "RICORSO PER L'ASSEGNAZIONE DELLA PROCESSIONE AL FORMAMENTO (11)	Altre attività svolte o da svolgere in relazione al contratto (12)	
													Primo anno	Successivi anni	Costi in euro	Totale (1)	Appalti di capitale personale			
																	partecipazione [Art. 21 bis]			gestione [Art. 21 bis]
					SI	0102	50000000	MANTENIMENTO AREE VERDE CIVICHE LOTTO - LOTTO 2 AREE VERDE PALAZZO VALL D'ISOLA LANTERNE	2	Parma Roberto	36	SI	0,00	63.100,00	146.300,00	146.300,00	0,00			
					SI	0102	50000000	MANTENIMENTO AREE VERDE CIVICHE LOTTO - LOTTO 3 AREE VERDE ZONA S. CARLO ZONA S. CARLO ZONA S. CARLO POSSATORI CITTADELLA MANTENIMENTO AREE VERDE LANTERNE	3	Parma Roberto	36	SI	0,00	60.300,00	300.000,00	413.800,00	0,00			
					SI	0102	50000000	MANTENIMENTO AREE VERDE CIVICHE LOTTO - LOTTO 4 AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE	2	Parma Roberto	36	SI	0,00	200.200,00	116.400,00	621.600,00	0,00			
					SI	0102	50000000	MANTENIMENTO AREE VERDE CIVICHE LOTTO - LOTTO 5 AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE	2	Parma Roberto	36	SI	0,00	103.100,00	207.400,00	311.100,00	0,00			
					SI	0102	50000000	MANTENIMENTO AREE VERDE CIVICHE LOTTO - LOTTO 6 AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE	2	Parma Roberto	36	SI	0,00	122.000,00	268.200,00	330.200,00	0,00			
					SI	0102	50000000	MANTENIMENTO AREE VERDE CIVICHE LOTTO - LOTTO 7 AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE	2	Parma Roberto	36	SI	0,00	117.200,00	253.700,00	376.400,00	0,00			
					SI	0102	50000000	MANTENIMENTO AREE VERDE CIVICHE LOTTO - LOTTO 8 AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE	2	Parma Roberto	36	SI	0,00	17.400,00	310	191.486,64	0,00			
					SI	0102	50000000	MANTENIMENTO AREE VERDE CIVICHE LOTTO - LOTTO 9 AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE MANTENIMENTO AREE VERDE	2	Parma Roberto	36	SI	0,00	960,00	16.000,00	17.960,00	0,00			

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE
DI ANCONA - Direzione gare e appalti**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
E00351040423201500122		PROGRAMMA P.I.P.I. (PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE	159.285,75	2	L'intervento viene accoppiato in nuova gara avverta ad oggetto "Educativa domiciliare per minori anni 2021 - 2025"
E00351040423201500123		PROGETTO CARE-LEAVERS	316.687,52	2	L'intervento viene accoppiato in nuova gara avverta ad oggetto "Educativa domiciliare per minori anni 2021 - 2025"
S00351040423201500652		PROGETTO INQUINAMENTO ATMOSFERICO (P.I.A.)	60.000,00	2	I fondi assegnati al progetto sono complessivamente 60.000 euro che saranno utilizzati per interventi con caratteristiche differenziate da assegnare separatamente
F0035104042320000016		ACQUISTO VEICOLI ELETTRICI	104.000,05	2	L'acquisto era subordinato alla concessione di contributi regionali che non sono stati assegnati
S00351040423202000054		CONCESSIONE GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO DENOMINATO TENNIS VIALE DELLA VITTORIA	244.000,00	2	eliminato in quanto l'intervento principale sarà da realizzare con altri strumenti (project financing)
S00351040423201500625		ATTIVITÀ DEL MEDICO COMPETENTE, PIANO SORVEGLIANZA SANITARIA E ACCERTAMENTI SANITARI. (GARA CONSIP)	155.528,52	2	eliminato in attesa di definire gli importi e le modalità di affidamento
S00351040423201500024		SERVIZIO DI ADEGUAMENTO DELLA BANCA DATI INFORMATIZZATA DELL'INVENTARIO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ESISTENTE ALLA NUOVA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE DI CUI AL D. LGS. 119/2011 E SS.MM.II	57.310,00	2	ridimensionamento dell'importo dell'intervento che era risulta inferiore a 40.000 euro

riche

(*) In caso di giustificazione del motivo

N	POLITICHE / TEMI STRATEGICI 2019-2023	OBIETTIVI STRATEGICI (FINALITA' E MOTIVAZIONI A BASE DELLE SCELTE ATTUATIVE)	AREEE DI INTERVENTO	INDIRIZZI STRATEGICI SPECIFICI - AZIONI - POLITICHE ATTUATIVE	STATO DI ATTUAZIONE SETTEMBRE 2020
1	Decoro, Verde, Rifiuti, Sicurezza	Elevare gli standard di qualità degli elementi di decoro urbano cittadino, singolarmente e complessivamente considerati	Aree private in degrado Manutenzione Adozione e cura degli spazi Formazione e sensibilizzazione Sanzioni	Mappare tutte le aree private le cui condizioni di degrado ricadono su tutta la città, spesso dal punto di vista igienico-sanitario, oltre che sul piano socio-economico, stabilire gli interventi prioritari e intervenire come amministrazione secondo un calendario condiviso, nei termini previsti dalla legge. Programmare gli interventi di manutenzione con il massimo anticipo sugli stessi, mappando le priorità al fine di garantire un intervento puntuale. Creare le condizioni necessarie per favorire l'intervento dei privati in ordine alla cura, all'adozione, alla manutenzione, alla valorizzazione degli spazi urbani, siano questi spazi verdi in aree pubbliche, siano edifici da contestualizzare. Proseguire e intensificare le attività di sensibilizzazione attorno al tema del decoro urbano, al fine di alimentare la consapevolezza e di corroborare il controllo sociale. Sviluppare un piano per il controllo diffuso dedicato espressamente al decoro, al fine di sanzionare con puntualità i cittadini che ignorano i principi basilari del vivere in comune.	In costante attuazione In costante attuazione in rapporto alle risorse disponibili Attuato indirettamente con i programmi di riqualificazione Progetto in costante attuazione Attività in costante esecuzione
2	Decoro, Verde, Rifiuti, Sicurezza	Determinare migliori condizioni ambientali del territorio comunale a vantaggio della salute dei cittadini e della qualità della vita	Forestazione Ecologia diffusa Gestione dei parchi del verde Gestione dei parchi del verde Cardeto	Forestare decine di ettari di territorio cittadino, a seguito della compensazione della società Autostrade per lavori della terza corsia Incentivare, ugualmente, l'inclusione di aree verdi (giardini pensili, schermature, vegetazione etc.) nella costruzione o ristrutturazione di edifici esistenti Attribuire una quota annuale alla manutenzione specifica delle aree verdi, e al loro sviluppo attraverso aree gioco accessibili per bambini e altri spazi di formazione / aggregazione. Avviare un programma di progettazione e riqualificazione dedicato espressamente nostri numerosi parchi. Proseguire la progettazione di un parco che abbinia la tutela e la valorizzazione del verde e delle aree storico-monumentali: area smart già collaudata; orto botanico urbano; spazio di sperimentazione formazione ecologica ambientale; luoghi aggregazione socio-culturale.	In corso attuazione prima tranche (Posatora e Q2A); progettazione in corso per seconda tranche Attuato indirettamente con i programmi di riqualificazione In costante attuazione in rapporto alle risorse disponibili In corso di attuazione in rapporto alle risorse disponibili Sospeso per revisione priorità
3	Decoro, Verde, Rifiuti, Sicurezza	Riduzione dei costi e dell'impatto ambientale derivanti dalla gestione dei rifiuti solidi urbani	Gestore Differenziata Formazione sanzione	Completare il percorso che porta al gestore unico provinciale e alla creazione di un sistema basato al rapporto costi/benefici e adeguato al territorio Affiancare, al puntuale monitoraggio, la messa a punto del sistema di raccolta differenziata, con l'obiettivo arrivare nel quinquennio a competere con le migliori performance nazionali. Aumentare sia le attività di formazione rivolte alla cittadinanza sul tema della differenziata e in generale della gestione dello scarto, sia le azioni di contrasto esemplare agli illeciti.	In corso Progetto in costante attuazione In costante attuazione in rapporto alle risorse disponibili
4	Decoro, Verde, Rifiuti, Sicurezza	Accrescere la sicurezza dei cittadini, reale e percepita	Polizia locale e sorveglianza Polizia locale e sorveglianza Polizia locale e sorveglianza Convivenza Vandalismi	Potenziare la Polizia Locale e la distribuzione degli agenti in tutti i quartieri della città. Proseguire con l'immissione degli impianti di videosorveglianza e con il potenziamento e la qualificazione dell'illuminazione pubblica, consapevoli della sua funzione preventiva. Mettere chi deve vigilare nelle condizioni di farlo con dotazioni adeguate. Vigilare con rigore sul comportamento degli operatori economici, affinché questi non compromettano le basilari e normate regole della convivenza civile, arrivando anche in questo caso alla sanzione esemplare dove necessario. Assicurare la giusta sanzione nei confronti di chi, anche giovane e giovanissimo attenta alla sicurezza delle persone e della comunità.	In corso il processo di rafforzamento dell'organico e conseguente implementazione dei servizi di controllo In costante attuazione In costante attuazione in rapporto alle risorse disponibili In costante attuazione In costante attuazione

N	POLITICHE / TEMI STRATEGICI 2019-2023	OBIETTIVI STRATEGICI (FINALITA' E MOTIVAZIONI A BASE DELLE SCELTE ATTUATIVE)	AREEE DI INTERVENTO	INDIRIZZI STRATEGICI SPECIFICI - AZIONI - POLITICHE ATTUATIVE	STATO DI ATTUAZIONE SETTEMBRE 2020
5	Decoro, Verde, Rifiuti, Sicurezza	Governare le dinamiche urbanistiche verso uno sviluppo eco sostenibile che garantisca il soddisfacimento delle esigenze abitative, produttive e di sviluppo della città contenendo il consumo di suolo	Viabilità, sosta, rete stradale	Programmare gli interventi in base a indici di vetustà, flussi traffico e densità residenziale.	In costante attuazione in rapporto alle risorse disponibili
			Viabilità, sosta, rete stradale	Porre una particolare attenzione alla qualità manutentiva dei percorsi pedonali e degli arredi stradali	In costante attuazione in rapporto alle risorse disponibili
			Viabilità, sosta, rete stradale	Porre come oggetto di studio la viabilità, gli accessi carrai, le aree di sosta e i parcheggi, insieme tema della mobilità, non escludendo soluzioni sperimentali specifiche.	Da realizzare nell'ambito del Piano Urbano del Traffico rispetto al quale è stato pubblicato avviso di selezione per assegnazione incarico
			Viabilità, sosta, rete stradale	Rivedere la classificazione delle strade comunali in base alle loro caratteristiche geometriche e funzionali.	Da realizzare nell'ambito del Piano Urbano del Traffico rispetto al quale è stato pubblicato avviso di selezione per assegnazione incarico
6	Decoro, Verde, Rifiuti, Sicurezza	Governare le dinamiche urbanistiche verso uno sviluppo eco sostenibile che garantisca il soddisfacimento delle esigenze abitative, produttive e di sviluppo della città contenendo il consumo di suolo	Viabilità, sosta, rete stradale	Proseguire l'attività di manutenzione delle strade su tutta la rete stradale, comprendendo segnaletica verticale e orizzontale, semafori, barriere di sicurezza, soluzioni per eliminare gli incroci pericolosi e interventi per garantire adeguata visibilità e percorribilità delle strade in sicurezza.	In costante attuazione in rapporto alle risorse disponibili
7	Decoro, Verde, Rifiuti, Sicurezza	Accrescere la sicurezza dei cittadini, reale e percepita	Vandalismi	Predisporre una rete di prevenzione e di alternative capaci di strappare i più giovani all'abitudine di episodi di violenza erratica, attraverso progetti specifici e il rafforzamento di infrastrutture esistenti.	In costante attuazione in rapporto alle risorse disponibili
8	Decoro, Verde, Rifiuti, Sicurezza	Accrescere la sicurezza dei cittadini, reale e percepita	Sicurezza stradale	Intensificare le iniziative sulla sicurezza stradale, con una particolare attenzione per le aree critiche (come la strada provinciale del Conero).	In costante attuazione in rapporto alle risorse disponibili
9	Quartieri e Frazioni, Giovani, Sport	Valorizzare i Quartieri e le Frazioni, accrescendo i servizi ivi fruibili e realizzando un processo di integrazione tra queste ed il centro cittadino	Consigli territoriali	Promuovere i consigli territoriali di partecipazione, al fine di inserire i portatori di interesse dei singoli quartieri nei processi decisionali che riguardano il loro territorio.	I Consigli sono stati costituiti ed i servizi di supporto attivati
10	Quartieri e Frazioni, Giovani, Sport	Valorizzare i Quartieri e le Frazioni, accrescendo i servizi ivi fruibili e realizzando un processo di integrazione tra queste ed il centro cittadino	Infrastrutture	Proseguire, dopo la mappatura, gli interventi sulle dotazioni infrastrutturali: asfaltatura delle strade, verde e illuminazione quartiere per quartiere, controllo e adeguamento delle reti di smaltimento delle acque, potenziamento e manutenzioni dei cimiteri, progetti dedicati a singole frazioni e quartieri.	In costante attuazione in rapporto alle risorse disponibili
			Connessione	Estendere il wi-fi a tutto il territorio comunale, ivi comprese le frazioni, con dotazione di banda larga.	In corso in rapporto alle risorse disponibili
			Connessione	Sviluppo reti in fibra ottica	Attuazione in rapporto alle risorse disponibili
			Trasporto pubblico	Potenziare il trasporto pubblico relativo alle frazioni, proseguendo anche con l'inserimento di servizi innovativi (bus a domanda, convenzioni specifiche).	In corso di attuazione
Borghi 4.0	Riutilizzare le vecchie sedi comunali come punti di riferimento per i servizi al cittadino, permettendo così ai residenti nelle frazioni e nei quartieri di usufruirne alla pari di chi vive in centro città.	Realizzato in rapporto alle risorse disponibili			

N	POLITICHE / TEMI STRATEGICI 2019-2023	OBIETTIVI STRATEGICI (FINALITA' E MOTIVAZIONI A BASE DELLE SCELTE ATTUATIVE)	AREEE DI INTERVENTO	INDIRIZZI STRATEGICI SPECIFICI - AZIONI - POLITICHE ATTUATIVE	STATO DI ATTUAZIONE SETTEMBRE 2020
11	Quartieri e Frazioni, Giovani, Sport	Valorizzare i Quartieri e le Frazioni, accrescendo i servizi ivi fruibili e realizzando un processo di integrazione tra queste ed il centro cittadino	Insedamenti	Favorire e incentivare insediamenti nuovi sostenendo interventi sugli edifici esistenti e rinunciando a nuove edificazioni, fatte salve quelle previste dal Piano Regolatore	In corso di attuazione nell'ambito dell' "Agenda Urbana"
12	Quartieri e Frazioni, Giovani, Sport	Valorizzare i Quartieri e le Frazioni, accrescendo i servizi ivi fruibili e realizzando un processo di integrazione tra queste ed il centro cittadino	Insedamenti Borghi 4.0	Sviluppare le iniziative atte ad alimentare la reciproca conoscenza e relazione tra quartieri differenti. Intensificare le iniziative di aggregazione conoscenza nei singoli quartieri.	In attuazione nei limiti derivanti da emergenza sanitaria In attuazione nei limiti derivanti da emergenza sanitaria
13	Quartieri e Frazioni, Giovani, Sport	Attivazione di nuovi servizi e implementazione di quelli già esistenti a favore dei giovani e giovanissimi; promozione della crescita nelle nuove generazioni di senso civico e loro partecipazione attiva alla vita ed alle scelte di governo della Città	Università Università Università	Mettere a disposizione spazi per studenti nei quartieri cittadini, capaci di soddisfarne le esigenze di studio e aggregazione e di coinvolgerli nei sistemi di gestione. Alimentare l'operatività del tavolo Comune-Studenti-Univpm Sviluppare le potenzialità della University Card	In attuazione nei limiti derivanti da emergenza sanitaria In attuazione nei limiti derivanti da emergenza sanitaria In attuazione nei limiti derivanti da emergenza sanitaria
14	Quartieri e Frazioni, Giovani, Sport	Attivazione di nuovi servizi e implementazione di quelli già esistenti a favore dei giovani e giovanissimi; promozione della crescita nelle nuove generazioni di senso civico e loro partecipazione attiva alla vita ed alle scelte di governo della Città	Divertimento, svago, aggregazione	Progettare un sistema che stimoli la crescita della produzione culturale / musicale nell'ambito della vita notturna, un tavolo congiunto con gli operatori che arrivi al giusto equilibrio tra bisogni di espressione giovanile e vivere comune.	Attività in corso nei limiti derivanti da emergenza sanitaria
15	Quartieri e Frazioni, Giovani, Sport	Realizzazione di nuove ed ulteriori iniziative che orientino e la cittadinanza verso una maggiore pratica dello sport quale fattore educativo e di promozione della salute	Messa in rete Messa in rete Prevenzione	Alimentare la relazione tra istituzioni sportive, associazioni e famiglie e operatori privati nell'ottica di sviluppare qualitativamente e quantitativamente i progetti per sport. Intensificare, verso l'esterno, i progetti e i rapporti con realtà cittadine, regionali nazionali fine di propagare il valore sociale dell'attività sportiva. Sostenere il patto sociale Comune / Coni / Associazioni come antidoto pericoli sociali.	In costante attuazione nei limiti derivanti da emergenza sanitaria In costante attuazione nei limiti derivanti da emergenza sanitaria In costante attuazione nei limiti derivanti da emergenza sanitaria
16	Quartieri e Frazioni, Giovani, Sport	Realizzazione di nuove ed ulteriori iniziative che orientino e la cittadinanza verso una maggiore pratica dello sport quale fattore educativo e di promozione della salute	Strutture	Proseguire la ristrutturazione e l'adeguamento degli impianti sportivi, con particolare attenzione all'accessibilità alla fruibilità degli stessi da parte tutti secondo una scala di priorità che vede ai primi posti progetti di Stadio Dorico e Palaveneto e consta degli interventi sia di grande impatto sia quartiere.	In costante attuazione in rapporto alle risorse disponibili
17	Qualità di vita dell'infanzia, educazione e istruzione	Attivazione di nuovi servizi e implementazione di quelli già esistenti a favore dei giovani e giovanissimi; promozione della crescita nelle nuove generazioni di senso civico e loro partecipazione attiva alla vita ed alle scelte di governo della Città	Scuole infanzia, nidi d'infanzia, politiche educative Scuole infanzia, nidi d'infanzia, politiche educative	Proseguire progetti educativi già avviati, rivolti a bambini e ragazzi, in stretta sinergia con le Scuole a garanzia dei diritti della qualità della vita dell'infanzia e dell'adolescenza: diritto a una sana alimentazione, all'accesso alla cultura, alle arti, all'istruzione, allo sport, a vivere e abitare in pieno la città; non solo eventi, incontri, proposte e dibattiti, ma vicinanza e ascolto dei genitori e degli insegnanti. Consolidare la messa in rete degli Istituti Comprensivi e la collaborazione con i Dirigenti Scolastici. Sostenere la qualità e la continuità, investendo nella formazione del personale educativo e docente.	In attuazione nei limiti derivanti da emergenza sanitaria In costante attuazione In costante attuazione
18	Edilizia scolastica	Incremento della sicurezza e miglioramento della qualità degli edifici scolastici	Edifici scolastici	Riportare la scuola primaria Mercantini e la scuola infanzia La Sirenetta nella nuova sede del quartiere Palombina; completare la ristrutturazione della scuola primaria Savio; proseguire nella manutenzione degli edifici scolastici e degli spazi verdi annessi; procedere negli interventi per l'adeguamento sismico degli edifici scolastici; programmare le nuove esigenze di edilizia scolastica tenuto conto del fabbisogno e del patrimonio edilizio esistente.	Programma realizzato secondo i programmi; gli interventi manutentivi sono in costante attuazione in rapporto alle risorse disponibili

N	POLITICHE / TEMI STRATEGICI 2019-2023	OBIETTIVI STRATEGICI (FINALITA' E MOTIVAZIONI A BASE DELLE SCELTE ATTUATIVE)	AREEE DI INTERVENTO	INDIRIZZI STRATEGICI SPECIFICI - AZIONI - POLITICHE ATTUATIVE	STATO DI ATTUAZIONE SETTEMBRE 2020
19	Casa, Sanità, Politiche Sociali, Pari Opportunità	Riduzione del numero di cittadini che si trovano in condizioni di "Disagio abitativo"	<p>Edilizia Pubblica</p> <p>Edilizia Pubblica</p> <p>Costruzione e riqualificazione</p> <p>Costruzione e riqualificazione</p> <p>Costruzione e riqualificazione</p> <p>Costruzione e riqualificazione</p> <p>Costruzione e riqualificazione</p>	<p>Programmare un'offerta residenziale più articolata, capace di rispondere alle mutate condizioni sociali (giovani, coppie, anziani soli), aumentando la disponibilità di alloggi di edilizia residenziale pubblica e in particolare di quella convenzionata agevolata, anche recuperando alloggi di proprietà comunale, e acquistando alloggi finiti e invenduti sul territorio comunale.</p> <p>Sperimentare quote di housing sociale per rispondere alla domanda di abitazione delle fasce sociali deboli.</p> <p>Proseguire con il programma di autocostruzione e auto recupero</p> <p>Procedere alla riqualificazione di via Marchetti</p> <p>Procedere alla riqualificazione via Pergolesi</p> <p>Procedere alla riqualificazione di via Maestri del Lavoro</p> <p>Perseguire l'attuazione di programmi di edilizia residenziale pubblica atti a dare risposta al fabbisogno e all'emergenza abitativa</p>	<p>In costante attuazione in rapporto alle risorse disponibili</p> <p>Attività in corso</p> <p>Programma attuato ed in prosecuzione nel rispetto dei tempi programmati</p> <p>In corso affidamento lavori</p> <p>In corso affidamento lavori</p> <p>Rilasciati alcuni permessi di costruire, in corso procedure di riprogrammazione degli interventi nell'ambito del protocollo con ERAP</p> <p>In costante attuazione in rapporto alle risorse disponibili</p>
20	Casa, Sanità, Politiche Sociali, Pari Opportunità	Promuovere lo sviluppo del sistema sanitario territoriale	<p>Sistema delle cure</p> <p>Sistema delle cure</p>	<p>Promuovere presso la Regione i nostri grandi temi: riorganizzazione e potenziamento della rete di emergenza-urgenza; Nuovo Salesi; Presidio Unico d'Area Vasta; riconversione INRCA della Montagnola in ottica di servizi alla terza età; integrazione ospedale-territorio per percorsi assistenziali; ampliamento dell'offerta sanitaria presso ex Umberto I; potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata e di altri servizi territoriali socio-sanitari.</p> <p>Perseguire l'incremento della dotazione di posti in strutture residenziali e semi residenziali delle aree sanitarie extraospedaliere e sociosanitarie.</p>	<p>in corso</p> <p>Attività in corso, pur condizionata dal nuovo contesto pandemico</p>
21	Casa, Sanità, Politiche Sociali, Pari Opportunità	Promuovere lo sviluppo del sistema sanitario territoriale	<p>Promozione della salute</p> <p>Promozione della salute</p> <p>Promozione della salute</p>	<p>Realizzare programmi di prevenzione in collaborazione con i servizi territoriali e le associazioni attive sul territorio comunale, volti in particolare a promuovere l'adozione di sani stili di vita da parte della popolazione.</p> <p>Potenziare le azioni di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico.</p> <p>Continuare a sostenere progetti nel settore della Longevità attiva.</p>	<p>In costante attuazione</p> <p>In costante attuazione</p> <p>In attuazione nei limiti derivanti da emergenza sanitaria</p>

N	POLITICHE / TEMI STRATEGICI 2019-2023	OBIETTIVI STRATEGICI (FINALITA' E MOTIVAZIONI A BASE DELLE SCELTE ATTUATIVE)	AREEE DI INTERVENTO	INDIRIZZI STRATEGICI SPECIFICI - AZIONI - POLITICHE ATTUATIVE	STATO DI ATTUAZIONE SETTEMBRE 2020
22	Casa, Sanità, Politiche Sociali, Pari Opportunità	Accrescere numero ed efficacia delle iniziative a favore dei bisogni dei più fragili e realizzazione di percorsi verso una loro concreta autonomia.	Welfare di comunità	Rafforzare il welfare di comunità, che ha costruito reti di risposta alla fragilità di persone e famiglie per il disagio abitativo, la perdita di lavoro e i gravi disagi economici.	In costante attuazione in rapporto alle risorse disponibili
			Welfare di comunità	Potenziare ulteriormente il metodo della co-progettazione, condividendo con soggetti del privato sociale e organismi del territorio la definizione degli obiettivi, la realizzazione dei servizi e la verifica dei risultati.	In costante attuazione in rapporto alle risorse disponibili
23	Casa, Sanità, Politiche Sociali, Pari Opportunità	Accrescere numero ed efficacia delle iniziative a favore dei bisogni dei più fragili e realizzazione di percorsi verso una loro concreta autonomia.	Inclusione sociale	Promuovere politiche sempre più efficaci per contrastare la crescita delle disuguaglianze, forme di esclusione e isolamento sociale.	In costante attuazione in rapporto alle risorse disponibili
			Inclusione sociale	Garantire risposte ai bisogni dei più fragili e allo stesso tempo promuovere percorsi di autonomia.	In costante attuazione in rapporto alle risorse disponibili
			Inclusione sociale	Diffondere i servizi di prossimità nei quartieri, per intercettare precocemente le varie forme di fragilità, strutturando interventi efficaci per evitare la cronicizzazione del disagio.	In costante attuazione in rapporto alle risorse disponibili
24	Casa, Sanità, Politiche Sociali, Pari Opportunità	Accrescere numero ed efficacia delle iniziative a favore dei bisogni dei più fragili e realizzazione di percorsi verso una loro concreta autonomia.	Minori	Estendere e ampliare i servizi rivolti minori	In costante attuazione In attuazione nei limiti derivanti da emergenza sanitaria In costante attuazione Tra le varie iniziative si evidenzia il Tavolo Minori per co-progettazione con partner vari Si confermano oggettive difficoltà con riguardo a minori stranieri non accompagnati In corso In costante attuazione
			Minori	Sviluppare al massimo le potenzialità dei centri di aggregazione attuali	
			Minori	Sostenere le famiglie nel loro compito educativo	
			Minori	Attivare esperienze partenariato	
			Minori	Promuovere l'affido familiare	
Minori	Estendere il modello di appoggio familiare				
Minori	Coinvolgere la scuola e gli altri servizi comunali (cultura, sport) nella formazione e informazione relative all'espressione e alle forme di disagio giovanile.				
25	Casa, Sanità, Politiche Sociali, Pari Opportunità	Accrescere numero ed efficacia delle iniziative a favore dei bisogni dei più fragili e realizzazione di percorsi verso una loro concreta autonomia.	Anziani	Rafforzare il sistema di domiciliarità, facendo leva sulla crescita di servizi già avviati e di forte impatto come quelli relativi all'assistenza gratuita, all'affido per anziani, al sostegno per le famiglie con malati Alzheimer.	In costante attuazione
			Anziani	Implementare il Piano di contrasto alla solitudine.	In costante attuazione
26	Casa, Sanità, Politiche Sociali, Pari Opportunità	Accrescere numero ed efficacia delle iniziative a favore dei bisogni dei più fragili e realizzazione di percorsi verso una loro concreta autonomia.	Disabilità	Costruire soluzioni che sostengano l'autonomia e la piena integrazione sociale delle persone con disabilità.	Attività in corso, pur condizionata dal nuovo contesto pandemico
			Disabilità	Garantire il sostegno scolastico e l'assistenza domiciliare	Attività in corso, pur condizionata dal nuovo contesto pandemico
			Disabilità	Potenziare i servizi nei centri diurni per età adulta anche coinvolgendo tutte le attività e i luoghi di sport, cultura, attività sociale.	Attività in corso, pur condizionata dal nuovo contesto pandemico
			Disabilità	Contrastare il ricorso all'istituzionalizzazione anche con l'implementazione delle azioni previste dalla legge sul Dopo di noi	Attività in corso, pur condizionata dal nuovo contesto pandemico
27	Casa, Sanità, Politiche Sociali, Pari Opportunità	Accrescere numero ed efficacia delle iniziative a favore dei bisogni dei più fragili e realizzazione di percorsi verso una loro concreta autonomia.	Immigrazione	Rafforzare gli interventi per favorire integrazione e inclusione, percorsi di educazione linguistica e civica, e per l'accesso ai servizi cittadini.	In costante attuazione ed implementazione
			Immigrazione	Governare il fenomeno della migrazione attraverso l'adesione al sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati	In costante attuazione
28	Casa, Sanità, Politiche Sociali, Pari Opportunità	Accrescere numero ed efficacia delle iniziative a favore dei bisogni dei più fragili e realizzazione di percorsi verso una loro concreta autonomia.	Pari Opportunità	Garantire l'impegno per la promozione dei diritti di cittadinanza di tutte le persone, senza discriminazione legata all'appartenenza di genere, all'età, all'etnia, alla salute, alla religione, all'orientamento sessuale.	In costante attuazione
			Pari Opportunità	Consolidare il sostegno alla rete anti-violenza cittadina già attiva con particolare investimento sulle donne vittime di violenza, fine accompagnarle nella realizzazione di una nuova autonomia per sé e per i propri figli	Implementate sia struttura di accoglienza sia servizi di accompagnamento verso una nuova autonomia

29	Grandi Progetti, Urbanistica, Mobilità Sostenibile	Realizzazione delle grandi opere a forte impatto sul tessuto socio-economico del territorio comunale	ITI Water-front	Proseguire con i progetti e gli interventi del progetto ITI Water-front 3.0: riqualificazione e nuovo utilizzo di Palazzo degli Anziani, tutela e valorizzazione patrimonio archeologico, nuova illuminazione del fronte mare, mobilità sostenibile in area portuale, in una visione unica articolata di rigenerazione dell'intera area fra porto storico e città.	In corso di attuazione gli interventi programmati (affidati lavori per illuminazione settembre 2020)
30	Grandi Progetti, Urbanistica, Mobilità Sostenibile, Ambiente	Realizzare le grandi opere a forte impatto sul tessuto socio-economico del territorio comunale	AUD Aree Urbane Degradate	Proseguire con i progetti e gli interventi che riguardano la riqualificazione urbana e sociale del quartiere degli Archi tramite la realizzazione del nuovo Social Lab, dell'edilizia residenziale pubblica, della palestra del quartiere e dell'accessibilità al Parco della Rupe	lavori iniziati a settembre 2020
31	Grandi Progetti, Urbanistica, Mobilità Sostenibile	Realizzazione delle grandi opere a forte impatto sul tessuto socio-economico del territorio comunale	Bando Periferie Capoluoghi	Proseguire con i progetti e gli interventi che riguardano l'ingresso principale ad Ancona e la sua periferia storica: ex birrificio Dreher, ex Fornace Verrocchio, quartiere degli Archi con la piazza del Crocefisso, via Marchetti, via XXIX settembre, pista ciclabile. Un ingresso riqualificato nel quale incentivare attività e funzioni adeguate, assieme a infrastrutture eco-sostenibili.	Intervento G1 Ex Birrificio Dreher è in corso il nuovo progetto definitivo a seguito della nota di riscontro della Soprintendenza del 01.10.2020 prot 0137780 Intervento G2 Ex Fornace Verrocchio è in corso l'affidamento gli incarichi tecnici Intervento G4 Piazza del Crocefisso previsto Inizio Lavori per ottobre
32	Grandi Progetti, Urbanistica, Mobilità Sostenibile	Realizzazione delle grandi opere a forte impatto sul tessuto socio-economico del territorio comunale	Piano Città	Proseguire il programma di interventi del Piano Città alla Mole per il completamento del recupero dell'edificio e la funzionalizzazione di tutto il complesso in coerenza con il ruolo della Mole nell'ambito delle politiche di sviluppo culturale della città	Previsto secondo SAL entro dicembre 2020

N	POLITICHE / TEMI STRATEGICI 2019-2023	OBIETTIVI STRATEGICI (FINALITA' E MOTIVAZIONI A BASE DELLE SCELTE ATTUATIVE)	AREEE DI INTERVENTO	INDIRIZZI STRATEGICI SPECIFICI - AZIONI - POLITICHE ATTUATIVE	STATO DI ATTUAZIONE SETTEMBRE 2020
33	Grandi Progetti, Urbanistica, Mobilità Sostenibile	Realizzazione delle grandi opere a forte impatto sul tessuto socio-economico del territorio comunale	Lungomare Nord	Indirizzare la progettazione e il sistema complesso di messa in sicurezza della costa che consente la velocizzazione della linea ferroviaria, mediante l'interramento e nel contempo creare le condizioni per la realizzazione di uno smart park con il nuovo accesso a Marina Dorica.	Il progetto definitivo in fase di valutazione di impatto ambientale al Ministero dell'Ambiente
34	Grandi Progetti, Urbanistica, Mobilità Sostenibile	Realizzazione delle grandi opere a forte impatto sul tessuto socio-economico del territorio comunale	Uscita dal porto e Variante SS16	Perseguire con l'attuazione del protocollo di intesa sottoscritto a febbraio 2017 con il Ministero delle Infrastrutture, ANAS RFI Regione Marche e Autorità di Sistema del Medio Adriatico per la realizzazione dell'ultimo miglio di collegamento della viabilità statale al porto ed anche l'avvio dei lavori per il raddoppio della Variante alla SS 16 da Falconara a Torrette	Vriante SS16 ANAS ha redatto Progetto definitivo e avviato procedure di esproprio Bretella collegamento al Porto ANAS consegnato progetto di fattibilità tecnico economica tramite il provveditorato alle OOPP Marche Umbria e Toscana
35	Grandi Progetti, Urbanistica, Mobilità Sostenibile	Realizzazione delle grandi opere a forte impatto sul tessuto socio-economico del territorio comunale	Mercati	Intervenire nella vita sociale oltre che commerciale dei nostri quartieri storici, con la riqualificazione del mercato di Piazza d'armi e la pianificazione e gli interventi conseguenti per il Mercato delle Erbe.	Studi e proposte in corso (sospesa attività per Piazza D'Armi in attesa dissequestro atti amministrativi) Confermati i programmi per il Mercato delle Erbe (al momento trasferite attività al piano terra)
36	Grandi Progetti, Urbanistica, Mobilità Sostenibile	Realizzazione delle grandi opere a forte impatto sul tessuto socio-economico del territorio comunale	Impianti sportivi	Intervenire con grandi opere sullo Stadio Dorico e sul Palaveneto, mantenendone e ampliandone la destinazione sportiva.	Stadio Dorico: - campo in erba sintetica inaugurato a settembre - manutenzione straordinaria Curva, Tribuna e spogliatoi avvio procedure di gara entro dicembre 2020. Palaveneto adeguamento impianti: approvazione progetto definitivo entro dicembre 2020 ed ottenimento parere positivo VVFF su progetto
37	Grandi Progetti, Urbanistica, Mobilità Sostenibile	Governare le dinamiche urbanistiche verso uno sviluppo eco sostenibile che garantisca il soddisfacimento delle esigenze abitative, produttive e di sviluppo della città contenendo il consumo di suolo	Quadro di programmazione	Procedere con l'attività di studio, analisi, interpretazione e monitoraggio delle dinamiche urbanistiche, per la definizione ed aggiornamento del quadro di programmazione territoriale e comunale anche rispetto al nuovo contesto di pianificazione sovraordinato	in costante attuazione
38	Grandi Progetti, Urbanistica, Mobilità Sostenibile	Governare le dinamiche urbanistiche verso uno sviluppo eco sostenibile che garantisca il soddisfacimento delle esigenze abitative, produttive e di sviluppo della città contenendo il consumo di suolo	Semplificazione	Attuare il PRG vigente tramite varianti puntuali di carattere normativo finalizzate ad attualizzare le norme rispetto al quadro normativo nazionale e a semplificare la gestione del patrimonio edilizio della città esistente	in costante attuazione
39	Grandi Progetti, Urbanistica, Mobilità Sostenibile	Governare le dinamiche urbanistiche verso uno sviluppo eco sostenibile che garantisca il soddisfacimento delle esigenze abitative, produttive e di sviluppo della città contenendo il consumo di suolo	Agenda Urbana Agenda Urbana Agenda Urbana Agenda Urbana	Perseguire l'attuazione del PRG tramite la realizzazione dell'Agenda Urbana, con specifico riguardo a: completamento della Variante Zone Specificatamente Individuate ZSI artigianali e industriali che consentirà la riqualificazione di diversi ambiti produttivi dismessi localizzati all'interno del tessuto residenziale della città Perseguire l'attuazione del PRG tramite la realizzazione dell'Agenda Urbana, con specifico riguardo a: predisposizione della Variante delle Aree destinate a standard con vincoli preordinati all'esproprio decaduti, che consentirà la trasformazione di ambiti localizzati all'interno della città consolidata senza ulteriore aumento del consumo di suolo Perseguire l'attuazione del PRG tramite la realizzazione dell'Agenda Urbana, con specifico riguardo a: definizione dello stato di attuazione delle Aree Progetto Costruite APC e Aree Progetto Libere APL non ancora attuate e predisposizione delle conseguenti Varianti di attuazione che consentiranno di sbloccare rimodulare previsioni del PRG vigente che hanno difficoltà di una effettiva realizzazione Perseguire l'attuazione del PRG tramite la realizzazione dell'Agenda Urbana, con specifico riguardo a: predisposizione Varianti per contenitori proprietà comunale o demaniale che consentiranno di attivare processi di trasferimento delle capacità edificatorie già presenti, con possibilità di utilizzare il residuo di Piano e di limitare la previsione di ulteriori capacità edificatorie	Adozione della Variante in Consiglio Comunale per Ottobre 2020 Attività in corso Variante APL 3 Montemarino Adozione luglio 2020 e approvazione ottobre 2020 Attività in corso
40	Grandi Progetti, Urbanistica, Mobilità Sostenibile	Governare le dinamiche urbanistiche verso uno sviluppo eco sostenibile che garantisca il soddisfacimento delle esigenze abitative, produttive e di sviluppo della città contenendo il consumo di suolo	Litorale	Attuare, in coerenza con il nuovo Piano Gestione Integrata delle Zone Costiere della Regione Marche e con il progetto del lungomare nord (ambidue in corso di redazione), la ridefinizione dei piani attuativi del litorale nord del Comune Ancona: Piano Spiaggia di Palombina - Piano spiaggia di Torrette - Progetto Nuovo Lungomare Nord.	il Piano di gestione integrata delle Zone Costiere è stato approvato definitivamente da parte della Regione Marche, la redazione dei Piani Attuativi del territorio comunale deve essere avviata
41	Grandi Progetti, Urbanistica, Mobilità Sostenibile	Governare le dinamiche urbanistiche verso uno sviluppo eco sostenibile che garantisca il soddisfacimento delle esigenze abitative, produttive e di sviluppo della città contenendo il consumo di suolo	Parco del Conero	Revisione del Piano del Parco del Conero vigente finalizzato prioritariamente alla semplificazione normativa per l'efficace regolamentazione delle trasformazioni degli edifici extraurbani con attività imprenditoriali agricole e agrituristiche	Assunta decisione da parte dei 4 Comuni interessati di proseguire con l'attività di revisione del Piano del Parco del Conero
42	Grandi Progetti, Urbanistica, Mobilità Sostenibile	Governare le dinamiche urbanistiche verso uno sviluppo eco sostenibile che garantisca il soddisfacimento delle esigenze abitative, produttive e di sviluppo della città contenendo il consumo di suolo	Mezzavalle Mezzavalle Portonovo Portonovo	Incrementare il monitoraggio della falesia Dotare Mezzavalle di attrezzature efficienti puntando a una progressiva crescita della sostenibilità ambientale sia per quel che concerne le infrastrutture e i servizi, sia per quel che riguarda la gestione e la consapevolezza dei fruitori Programmare il sistema di sosta e di mobilità da e per la baia con l'obiettivo del minimo impatto e della massima funzionalità, consenta l'accesso cani interno del contesto Baia riqualificare valorizzare immobili pubblici. Destinare un'area che consenta l'accesso cani interno del contesto Baia riqualificare valorizzare immobili pubblici.	Attività in corso; previsti interventi di ammodernamento che facilitino la manutenzione del sistema di allerta Attività in corso con ulteriori interventi nel futuro affidamento della gestione della Baia Attività in corso Attività in corso

N	POLITICHE / TEMI STRATEGICI 2019-2023	OBIETTIVI STRATEGICI (FINALITA' E MOTIVAZIONI A BASE DELLE SCELTE ATTUATIVE)	AREEE DI INTERVENTO	INDIRIZZI STRATEGICI SPECIFICI - AZIONI - POLITICHE ATTUATIVE	STATO DI ATTUAZIONE SETTEMBRE 2020
43	Grandi Progetti, Urbanistica, Mobilità Sostenibile	Facilitare la mobilità cittadina e contestuale riduzione delle emissioni inquinanti correlate.	<p>Porto sostenibile</p> <p>PUMS Piano Urbano Mobilità Sostenibile</p> <p>Piano di mobilità dolce</p> <p>Mobilità elettrica</p> <p>Trasporto pubblico/Mobilità elettrica</p> <p>Trasporto pubblico/Mobilità elettrica</p> <p>Trasporto pubblico</p>	<p>Valutare, in coerenza con la politica energetica nazionale, dalla quale non possiamo prescindere, tutte le forme di riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'approdo di navi e sostenere quelle ritenute migliori più adeguate al contesto Ancona.</p> <p>Redigere il PUMS della città di Ancona per promuovere un sistema di mobilità sostenibile capace di implementare l'utilizzo del Trasporto Pubblico Locale e ridurre inquinamento e presenza di auto, anche collegandoci a specifici interventi di carattere educativo al fine di aumentare la consapevolezza rispetto a questo tema.</p> <p>Mettere in collegamento la città attraverso un sistema mobilità dolce capace di ridurre inquinamento e presenza di auto, anche collegandoci a specifici interventi di carattere culturale al fine di aumentare la consapevolezza rispetto a questo tema.</p> <p>Attuare il programma Mobilitattivancona che gode di risorse specifiche e che prevede la sperimentazione di mobilità elettrica negli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro, con l'installazione centraline nei nodi strategici della città, sistemi bike car sharing, bus elettrici e politiche ad hoc per sostegno all'utilizzo mezzi trasporto elettrici</p> <p>Completare il grande anello filoviario potenziando la rete dei filobus e rivoluzionando le modalità di fruizione del servizio di trasporto pubblico.</p> <p>Puntare al potenziamento della modalità elettrica.</p> <p>Rinnovare la flotta</p>	<p>In corso</p> <p>In corso</p> <p>In corso</p> <p>In corso salvo servizio di car sharing, il quale nelle città che lo hanno sperimentato non ha mostrato particolare interesse da parte dei cittadini</p> <p>In corso</p> <p>In costante attuazione</p> <p>In costante attuazione</p>
44	Grandi Progetti, Urbanistica, Mobilità Sostenibile	Facilitare la mobilità cittadina e contestuale riduzione delle emissioni inquinanti correlate.	<p>Ciclovie del Conero e Ciclovie urbane</p> <p>Pedonali</p> <p>Ciclabili pedonali</p>	<p>Puntare ad una rete di ciclabili che possano costituire una mobilità alternativa da un lato e un modello nuovo di fruizione turistica del territorio dall'altro, tramite la realizzazione della Ciclovie nel Parco (Progetto "Ciclovie del Conero" finanziato dalla Regione) e della ciclovie urbane all'interno della periferia storica (Piano Periferie Capoluoghi finanziato dallo Stato)</p> <p>Costruire percorsi pedonali che collegano i grandi e piccoli parchi cittadini con particolare attenzione alla camminata costiera.</p> <p>Spingere su un sistema di mobilità ciclabile che trae linfa dai grandi progetti e sull'educazione alla mobilità pedonale attraverso attività dedicate (pedibus).</p>	<p>In corso attività di progettazione Ciclovie del Conero e realizzati percorsi ciclabili, anche con soluzioni temporanee, nel centro cittadino.</p> <p>Sospeso per revisione priorità</p> <p>In costante implementazione con positivi riscontri da parte dell'utenza</p>
45	Grandi Progetti, Urbanistica, Mobilità Sostenibile	Facilitare la mobilità cittadina e contestuale riduzione delle emissioni inquinanti correlate.	<p>Trasporto pubblico</p> <p>Trasporto pubblico</p> <p>Trasporto pubblico</p> <p>Trasporto pubblico</p> <p>Trasporto pubblico</p> <p>Trasporto pubblico</p>	<p>Potenziare il trasporto pubblico e sperimentare servizi basati su formule nuove di intervento: bus a domanda, collegamenti point to point, coordinamento bus-orari scolastici.</p> <p>Sostenere le fasce deboli</p> <p>Incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico attraverso specifiche politiche commerciali, specie per i giovani.</p> <p>Sperimentare soluzioni per abbattere il mancato pagamento del titolo di viaggio.</p> <p>Continuare nell'utilizzo di tecnologia per migliorare i servizi ai cittadini: acquisto biglietti, monitoraggio della flotta, informazioni e contatto con i clienti.</p> <p>Procedere verso una governance aziendale del trasporto pubblico capace di garantire il migliore servizio ai cittadini, senza perdere di vista l'equilibrio economico della società di gestione.</p>	<p>In corso</p> <p>In costante attuazione</p> <p>In costante attuazione</p> <p>In costante attuazione</p> <p>In costante attuazione</p> <p>In costante attuazione</p>
46	Grandi Progetti, Urbanistica, Mobilità Sostenibile, Ambiente	Aumentare la qualità dei luoghi e degli spazi pubblici attraverso una progettazione dedicata al superamento delle barriere architettoniche	Barriere architettoniche	Implementare la redazione del PEBA in collaborazione con le associazioni per intraprendere il processo di eliminazione delle barriere architettoniche a partire dai luoghi di grande fruizione (da mare a mare, Passetto, Porto Antico, luoghi di spettacoli etc.).	In corso
47	Grandi Progetti, Urbanistica, Mobilità Sostenibile	Perseguire il risparmio energetico con l'obiettivo del contenimento dell'inquinamento atmosferico	<p>PAES</p> <p>PIA</p>	<p>Aggiornare il Piano di Azione dell'Energia Sostenibile PAES portando avanti il piano di efficientamento energetico degli stabili comunali e degli impianti sportivi, come importante misura di contenimento dell'inquinamento atmosferico.</p> <p>Procedere con la realizzazione di progetti come il PIA atti a monitorare e contenere le emissioni inquinanti in atmosfera.</p>	<p>Piano Approvato ed avvio della fase di monitoraggio sulla sua attuazione</p> <p>In corso presentati primi risultati e programmati ulteriori interventi (ad esempio micro-forestazione in ambito cittadino)</p>

N	POLITICHE / TEMI STRATEGICI 2019-2023	OBIETTIVI STRATEGICI (FINALITA' E MOTIVAZIONI A BASE DELLE SCELTE ATTUATIVE)	AREEE DI INTERVENTO	INDIRIZZI STRATEGICI SPECIFICI - AZIONI - POLITICHE ATTUATIVE	STATO DI ATTUAZIONE SETTEMBRE 2020
48	Profilo culturale, Turismo, Eventi	Incrementare la partecipazione dei cittadini alle iniziative culturali, accrescendo la qualità delle iniziative e dei servizi a favore dei visitatori degli eventi	La Mole	Procedere con la crescita della Mole sia sul piano dei contenuti sia sul piano organizzativo e affermare la sua importanza culturale su scala nazionale: direzione strategica, centralità dei contenuti, aumento dei servizi ai visitatori, posizionamento.	In attuazione nei limiti derivanti da emergenza sanitaria
49	Profilo culturale, Turismo, Eventi	Incrementare la partecipazione dei cittadini alle iniziative culturali, accrescendo la qualità delle iniziative e dei servizi a favore dei visitatori degli eventi	Rete dei Musei Rete dei Musei Rete dei Musei Rete dei Musei Patrimonio culturale	Costruire la rete dei musei cittadini e coordinare le attività e i servizi al fine di garantire un'offerta cittadina complessiva. Individuare un nuovo assetto direttivo per i Musei Civici. Intensificare le relazioni con i grandi Musei nazionali. Proseguire l'iter già avviato di restauri. Valorizzare il centro storico cittadino attraverso il Progetto Iti Water-front e il progetto Parco cittadino della Soprintendenza, la creazione della rete dei Musei e alcuni interventi di manutenzione e di sistemazione delle aree di parcheggio	In costante attuazione In corso gara per gestione servizi In costante attuazione In corso procedure affidamento incarico In corso
50	Profilo culturale, Turismo, Eventi	Incrementare la partecipazione dei cittadini alle iniziative culturali, accrescendo la qualità delle iniziative e dei servizi a favore dei visitatori degli eventi	Biblioteche Biblioteche	Progettare e realizzare in fasi successive il miglioramento complessivo (strutturale e organizzativo) della biblioteca comunale. Lavorare per una nuova grande realtà di biblioteche storiche cittadine.	In corso progettazioni per accrescere la sicurezza e funzionalità delle strutture In corso
51	Profilo culturale, Turismo, Eventi	Incrementare la partecipazione dei cittadini alle iniziative culturali, accrescendo la qualità delle iniziative e dei servizi a favore dei visitatori degli eventi	Marche Teatro Marche Teatro	Proseguire con la crescita del nostro sistema teatrale e con l'internazionalizzazione delle proposte culturali attraverso di esso. Mettere il Teatro al servizio degli operatori culturali cittadini.	In attuazione nei limiti derivanti da emergenza sanitaria In attuazione nei limiti derivanti da emergenza sanitaria
52	Profilo culturale, Turismo, Eventi	Incrementare la partecipazione dei cittadini alle iniziative culturali, accrescendo la qualità delle iniziative e dei servizi a favore dei visitatori degli eventi	Contenitori	Ottimizzare la gestione dei contenitori culturali che, con le aperture degli ultimi anni, sono andati a costituire una mappa complessa e articolata che necessita di controllo e di dinamismo.	In attuazione nei limiti derivanti da emergenza sanitaria
53	Profilo culturale, Turismo, Eventi	Accrescere il numero di arrivi e presenze turistiche annue razionalizzando le risorse di promozione turistica disponibili e sviluppando sinergie con imprenditoria privata	Strategie Strategie Politica turistica Organizzazione Operatori Servizi offerti Servizi offerti	Individuare specifiche strategie di attrazione e di fidelizzazione del Turismo (congressuale, sportivo, culturale, crocieristico, balneare) . Migliorare il sistema di monitoraggio Intervenire con nuovo ruolo di città attrattiva all'interno della pianificazione turistica regionale. Assecondare la nuova vocazione turistica della città, costruendo una struttura interna ad hoc di servizio ad operatori e al territorio. Coinvolgere gli operatori privati nella crescita degli ambiti di riferimento, mettendoli nelle condizioni di operare nel migliore dei modi. Offrire infrastrutture dotate dei servizi adeguati, migliorando accoglienza e segnaletica attraverso una rete omogenea Intensificare il rapporto Città - Baia di Portonovo.	In costante attuazione In corso In corso Realizzata, in fase di sperimentazione e sviluppo In costante attuazione In costante attuazione In costante attuazione

N	POLITICHE / TEMI STRATEGICI 2019-2023	OBIETTIVI STRATEGICI (FINALITA' E MOTIVAZIONI A BASE DELLE SCELTE ATTUATIVE)	AREEE DI INTERVENTO	INDIRIZZI STRATEGICI SPECIFICI - AZIONI - POLITICHE ATTUATIVE	STATO DI ATTUAZIONE SETTEMBRE 2020
54	Profilo culturale, Turismo, Eventi	Accrescere il numero di presenze correlate agli Eventi di richiamo della cittadinanza razionalizzando le risorse organizzative disponibili e sviluppando sinergie con imprenditoria privata	Destagionalizzazione Organizzazione Qualità Fermento Movida	Proseguire con la destagionalizzazione di alcuni eventi al fine di garantire un'alta offerta culturale ricreativa per 365 giorni l'anno. Assecondare il nuovo ruolo di Ancona centro di eventi di portata regionale e nazionale, con la costituzione di un servizio dedicato interno al Comune e in stretta relazione con gli operatori in house e privati del territorio. Caratterizzare Ancona come centro di proposte di alta qualità nei diversi ambiti dello spettacolo. Stimolare il fermento delle realtà, soprattutto giovani, che animano il paesaggio culturale cittadino con eventi di vario genere, intervenendo anche sulla flessibilità nella dotazione delle infrastrutture necessarie. Co-progettare con gli operatori un sistema di vita notturna che non sia ghetizzante né collida con le semplici regole del vivere comune, attraverso interventi soprattutto chiave di proposta musicale e di innovazione.	Attività condizionata dall'emergenza sanitaria Realizzata, in fase di sperimentazione e sviluppo Attività condizionata dall'emergenza sanitaria Attività condizionata dall'emergenza sanitaria Attività condizionata dall'emergenza sanitaria
55	Porto, Commercio, Imprese	Promuovere lo sviluppo del Porto e delle sue attività collaterali individuando ed attuando tutte le sinergie possibili con le politiche dell'amministrazione portuale	Il piano del Porto Il piano del Porto Il piano del Porto	Sostenere tutte le azioni che consolidino i percorsi relativi all'area di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Medio Adriatico Centrale, la quale si è allargata ai porti principali di Marche e Abruzzo e cresce la sua dimensione strategica nell'ambito della Macroregione e di un possibile collegamento Est-Ovest nel cosiddetto corridoio dei due Mari. Accompagnare il percorso del nuovo Piano Regolatore Portuale che interessa tutti e 5 i porti di competenza. Essere parte attiva nel disegno del nuovo piano regolatore per ciò che attiene il porto di Ancona. Il completamento della banchina rettilinea, la demolizione dei silos, il ritorno al pieno utilizzo di tutti gli attracchi del Molo Sud, il recupero dello spazio dell'ex Bunge, che aprono nuove prospettive di sviluppo per le attività commerciali in primis, e nuove occasioni per recuperare alla città aree del porto storico.	In costante attuazione In costante attuazione In costante attuazione
56	Porto, Commercio, Imprese Porto, Commercio, Imprese	Promuovere lo sviluppo del Porto e delle sue attività collaterali individuando ed attuando tutte le sinergie possibili con le politiche dell'amministrazione portuale Promuovere lo sviluppo del Porto e delle sue attività collaterali individuando ed attuando tutte le sinergie possibili con le politiche dell'amministrazione portuale	Porto sostenibile Porto e lavoro Porto e servizi Porto e turismo Porto e turismo Porto e turismo	Valutare, in coerenza con la politica energetica nazionale, dalla quale non possiamo prescindere, tutte le forme di riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'approdo di navi e sostenere quelle ritenute migliori più adeguate al contesto Ancona. Sostenere i settori ad alta occupabilità. Nel cantiere principale e nei cantieri minori sono previsti investimenti ingenti che delineano una forte crescita del settore e una grande ripresa dell'occupazione. Affiancare le operazioni di rilancio per tutto ciò che attiene gli aspetti amministrativi ma anche gestionali (sosta, accesso ecc.). Alzare il livello dei servizi per i clienti del porto, consentire loro una migliore fruizione della città, rendere più bella e accessibile ai cittadini l'intera area, attraverso la ridefinizione del disegno complessivo delle funzioni e del paesaggio marittimo di Ancona, mediante la riqualificazione del Mercato Ittico, con il conseguente potenziamento del settore della pesca, la creazione del nuovo centro di servizi e biglietteria all'ex Fiera, la partecipazione dell'area al riassetto generale Archi-Mole-Mandracchio Sostenere la realizzazione di un Home Port cui è interessata MSC. Accrescere nel frattempo, le forme di partnership con il segmento crociere, rafforzando la proposta turistica di Ancona, e lavorare affinché ciò si potenzi anche nel settore dei traghetti, dove abbiamo sperimentato in questi anni alcune interessanti novità: carte turistiche ad hoc, app, ecc. Costruire a Palazzo degli Anziani uno IAT speciale, una porta di accesso al turismo delle Marche nuova, tecnologica, multimediale.	In corso In costante attuazione In corso In corso In costante attuazione Conclusi lavori salvo ultimi allestimenti da definire in relazione alla definizione puntuale delle modalità di utilizzo degli spazi
57	Porto, Commercio, Imprese	Promuovere lo sviluppo del Porto e delle sue attività collaterali individuando ed attuando tutte le sinergie possibili con le politiche dell'amministrazione portuale	Porto e bellezza	Valorizzare esteticamente, culturalmente e turisticamente, di concerto con l'Autorità di Sistema Portuale e con il progetto Water-front, l'intera area del Porto Antico, e concertare i progetti e le funzioni per l'area stessa e il Molo Rizzo.	In corso
58	Porto, Commercio, Imprese	Promuovere lo sviluppo del Porto e delle sue attività collaterali individuando ed attuando tutte le sinergie possibili con le politiche dell'amministrazione portuale	Porto accessibile Porto accessibile	Sostenere e lavorare per la realizzazione di una grande strada di collegamento da Nord che renda accessibile il Porto, a carico dello Stato Programmare e realizzare nuovi percorsi e accessi che assecondano le diverse funzioni del porto, ivi compresi quelli pedonali e ciclabili legati al Porto Antico	Bretella collegamento al Porto_ANAS consegnato progetto di fattibilità tecnico economica tramite il provveditorato alle OOPP Marche Umbria e Toscana In corso
59	Porto, Commercio, Imprese	Promuovere lo sviluppo del Porto e delle sue attività collaterali individuando ed attuando tutte le sinergie possibili con le politiche dell'amministrazione portuale	Porto sostenibile	Valutare, in coerenza con la politica energetica nazionale, dalla quale non possiamo prescindere, tutte le forme di riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'approdo di navi e sostenere quelle ritenute migliori più adeguate al contesto Ancona.	In corso
60	Porto, Commercio, Imprese	Promozione delle attività commerciali adeguando la funzionalità di specifici ambiti della città alle esigenze del commercio, attivazione di nuovi servizi e sinergie con imprenditoria privata	Agenda Urbana	Proseguire il percorso innovativo intrapreso con lo strumento Agenda Urbana, che costituisce un programma ragionato di interventi atto a restituire la massima funzione al centro cittadino e a facilitare l'introduzione di attività, con particolare attenzione per quelle di artigianato, cultura, enogastronomia di qualità.	In costante attuazione

N	POLITICHE / TEMI STRATEGICI 2019-2023	OBIETTIVI STRATEGICI (FINALITA' E MOTIVAZIONI A BASE DELLE SCELTE ATTUATIVE)	AREEE DI INTERVENTO	INDIRIZZI STRATEGICI SPECIFICI - AZIONI - POLITICHE ATTUATIVE	STATO DI ATTUAZIONE SETTEMBRE 2020
61	Porto, Commercio, Imprese	Promozione delle attività commerciali adeguando la funzionalità di specifici ambiti della città alle esigenze del commercio, attivazione di nuovi servizi e sinergie con imprenditoria privata	Spazi commerciali Spazi commerciali Manifestazioni del commercio	Valorizzare spazi commerciali sottoutilizzati come Mercato delle Erbe e altri con interventi mirati all'innalzamento della qualità e della capacità lavorativa; Puntare sulla valorizzazione dei centri commerciali naturali, anche virtù del proficuo rapporto instaurato nel quinquennio precedente con associazioni categoria. Concentrare gli sforzi, come in altri settori come lo sport e la cultura, sulle iniziative supportate o organizzate dal Comune che abbiano un livello qualitativo alto, capace di generare subito, ma soprattutto nel tempo, ricadute socioeconomiche significative, degne del capoluogo regione.	In corso In corso Attività condizionata dall'emergenza sanitaria
62	Porto, Commercio, Imprese	Accrescere il numero di nuove imprese nate e riduzione del loro numero di cessazioni	Formazione Progetti Start-up	Creare e supportare momenti formativi per la neo-imprenditorialità, secondo un calendario programmato con gli operatori e con giovani interessati, e in luoghi istituzionali che diventino centro propulsore di innovazione di spinta economica Partecipare con progetti da capofila e/o partner ai progetti che abbiano al centro il tema della nuova impresa, con particolare attenzione al segmento dell'artigianato e neo-artigianato di qualità e quello dell'impresa creativa, e mettendo a disposizione risorse strutturali. Sostenere le iniziative ritenute qualificate legate al mondo delle start-up, mettendo a disposizione spazi, servizi capacità progettuali e inserendo l'ambito specifico nei grandi progetti di rigenerazione, laddove ritenuto funzionale	Attività condizionata dall'emergenza sanitaria In corso Attività condizionata dall'emergenza sanitaria
63	Legalità e trasparenza amministrativa	Rafforzare condizioni di contesto atte a ridurre in via preventiva il rischio di fenomeni corruttivi	Prevenzione Verifiche e controlli Misure di ripristino legalità	Sviluppare in modo sempre maggiore misure operative atte a prevenire fenomeni corruttivi Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione attraverso l'azione del gruppo a supporto del RPCT e funzione Controlli successivi Ridurre le opportunità procedurali amministrative di corruzione ove si manifestino illeciti	In costante attuazione In costante attuazione In costante attuazione
64	Legalità e trasparenza amministrativa	Implementare il livello di trasparenza dell'azione amministrativa dell'Ente	Controlli sul rispetto degli obblighi di trasparenza	Sviluppare il livello qualitativo nella pubblicazione dei dati, informazioni e provvedimenti	In costante attuazione